



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA - 2012 - 0019283 del 09/08/2012

COMUNE DI MEZZOMERICO PROVINCIA DI NOVARA

Prot. 2806

Mezzomerico, 1.8.2012

MINISTERO DELL'AMBIENTE,
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
Direz. Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Viale Cristoforo Colombo, n. 44
00147 R O M A

REGIONE PIEMONTE
Direzione Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica
Settore Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
12.02
Via Belfiore, n. 23
10125 T O R I N O



OGGETTO: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'unita deliberazione di questa Giunta Comunale ad oggetto: "ADESIONE ALLE OSSERVAZIONI ED AI PARERI DI PROVINCIA E COVEST-ONSLUS IN MERITO ALL'AMPLIAMENTO (terza pista) DI MALPENSA - NUOVO MASTER-PLAN AEROPORTUALE." Con i relativi allegati.

Con osservanza



per

IL SINDACO



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione N. 17/2006
Proposta Giunta, Consiglio e Verbalizzazione/46

Relatore: CONSIGLIERE RENZO TOGNETTI

Oggetto: MOZIONE IN MERITO AGLI AMPLIAMENTI DI MALPENSA 2000.

L'anno duemilasei, il giorno venti del mese di Marzo alle ore 10:00 in Novara e nella sala del Consiglio Provinciale sita nel Palazzo della Provincia.

A seguito di avviso di convocazione, diramato dal Presidente del Consiglio con prot.n. 42303 in data 13.03.2006, diretto in tempo utile al Presidente della Provincia, a tutti i Consiglieri e Assessori Provinciali ed a seguito di comunicazione al Prefetto e di affissione all'Albo del Palazzo Provinciale, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Provinciale. La seduta è pubblica.

Presidente: RENZO TOGNETTI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assiste come **Segretario:** CLEMENTE MANTEGAZZA - SEGRETARIO GENERALE

Risulta presente il Presidente della Provincia – SERGIO VEDOVATO.

Il Presidente del Consiglio, constatato che la presenza in aula di n. 26 Consiglieri su 30 assegnati alla Provincia rende legale e valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento della votazione sull'argomento in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

GIOVANNI ALESSI	Consigliere	Presente
CLAUDIO ARDIZIO	Consigliere	Presente
LUIGI ASTUTO	Consigliere	Presente
PIERLUIGI BERGANTIN	Consigliere	Presente
MAURO BOLZONI	Consigliere	Presente
MAURO BRICCO	Consigliere	Presente
FEDERICO CASACCIO	Consigliere	Presente
LINO FRANCO CATTANEO	Consigliere	Presente
ANTONIO CENTRELLA	Consigliere	Presente
GAUDENZIO FERRANDI	Consigliere	Presente
FIORENZO GALETTI	Consigliere	Presente
MICHELE GUGLIELMETTI	Consigliere	Presente
CLAUDIO LICARI	Consigliere	Presente
SALVATORE MINNITI	Consigliere	Presente
VITTORINO MOIA	Consigliere	Presente
ANDREA MOLFETTA	Consigliere	Presente
MARIA PIERA PASTORE	Consigliere	Presente
MARGHERITA PATTI	Consigliere	Presente
GIUSEPPE POLICARO	Consigliere	Presente
GIUSEPPE POZZI	Consigliere	Presente
GIOVANNI PREVOSTI	Consigliere	Presente
CARLO ROCCIO	Consigliere	Assente
SILVIA ROMAGNOLI	Consigliere	Presente
MARIO RONDINI	Consigliere	Presente
ENRICO RUGGERONE	Consigliere	Presente
ILARIA SORRENTINO	Consigliere	Presente
GILBERTO STEVENAZZI	Consigliere	Presente
ANTONIO TENACE	Consigliere	Presente
RENZO TOGNETTI	Presidente del Consiglio Provinciale	Presente
MARZIA VICENZI	Consigliere	Presente

Consiglieri presenti: 29

Consiglieri assenti: 1

Sono altresì presenti:

SERGIO VEDOVATO

Presidente Provincia

e gli Assessori, che partecipano alla seduta senza diritto di voto, sigg.:

- FRANCO ENRICO PARACCHINI
- GIACOMO MIGLIO
- GIOVANNI BARCELLINI
- VALERIA GALLI
- MASSIMO TOSI
- BRUNO LATTANZI
- DARIO SIMONETTI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera 2006/17 - pag. 2



PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

Visto il testo della mozione di cui in oggetto presentata dai Consiglieri Tognetti, Ardizio, Bolzoni, Pozzi, Rondini e Ruggerone;

Uditi gli interventi del Vice Presidente del Consiglio Prevosti, dei Consiglieri Tognetti, Tenace, Ferrandi, Ardizio, Policaro, Rondini, Cattaneo, dell'Assessore Paracchini e del Presidente della Provincia Vedovato;

Con n. 17 voti favorevoli, n. 12 voti contrari dei Consiglieri Bergantin, Bricco, Cattaneo, Ferrandi, Minniti, Moia, Molfetta, Pastore, Policaro, Romagnoli, Tenace e Vicenzi e n. 1 astenuto (Consigliere Alessi) su n. 30 presenti e n. 29 votanti in modo palese;

DELIBERA

Di approvare la mozione di cui trattasi nel testo che segue:

“Premesso che in data 22-10-2003, ed in data 22-12-2004 ben due messe in mora sono state emesse dalla Comunità Europea verso il Governo Italiano per essere venuto meno agli obblighi derivanti dall'art. 4, comma 2, della direttiva 85/337/CEE concernente la Valutazione dell'impatto ambientale relativamente alla costruzione del terzo/terzo della nuova aerostazione nonché del terzo satellite,

Considerato che la stessa Comunità, a fronte di ulteriore documentazione fornita dal Governo Italiano, intenda proporre l'archiviazione del reclamo stesso.

Verificato che le comunità locali interessate dall'impatto ambientale di Malpensa non sono informate della corrispondenza intercorsa tra Governo italiano e UE mentre è un dato di fatto che, in una recente nota inviata ai sindaci da parte di Enac, ente governativo responsabile per tutto quanto concerne l'aviazione civile Italiana,

si legga che il Ministero dell'Ambiente, con nota 1 aprile 2004 prot. GAB/2004/3000/B05, avrebbe svolto una verifica mediante la quale sarebbero state ritenute non assoggettabili a Via le opere di completamento dell'aerostazione passeggeri (3°/3°) ed il terzo satellite

Verificato che, sempre sullo stesso documento, Enac fornisce **alcune informazioni sulla superficie e capacità dell'aerostazione che sono fuorvianti ed erronee**, tese a dimostrare la coerenza delle opere col Piano Regolatore Generale Aeroportuale e quindi a non considerare le stesse come ampliamenti

Verificato altresì che è palesemente dimostrato dalla documentazione ufficiale della stessa Enac e del gestore aeroportuale che sono vere le affermazioni delle comunità locali e, nello specifico,

- 1) dal Piano decennale degli interventi 2001-2011 dove vi sono le indicazioni delle opere intese ad accrescere la capacità di traffico dell'aeroporto quali hangar manutentivi, raddoppio di Cargo City, raddoppio delle piazzole velivoli, allungamenti vari di piste, ecc, ecc per concludere con la terza pista.
- 2) da una nota del 25 settembre 2001 dove la stessa Enac affermava che la superficie già realizzata sarebbe quasi il triplo di quella citata nella recente lettera del 6-2-2006 e che



queste opere sono funzionali ad un traffico di circa 36 milioni di passeggeri previsti per il 2011, **il doppio di quanto attualmente autorizzato**

Constatato che questi documenti avallano la tesi dei ricorrenti in UE, e cioè che trattasi di effettivo ampliamento della capacità dell'aerostazione, con conseguente aumento dell'inquinamento e dell'impatto ambientale indotto, e che questo ampliamento sta avvenendo senza che mai sia stata fatta in proposito una Valutazione di Impatto Ambientale.

Richiamato il fatto che la VIA deve essere preventiva, ed il suo obbligo non può essere eluso mediante l'approvazione frazionata in varie parti delle opere destinate nel loro complesso ad aumentare in misura sensibile il potenziale impatto negativo sul territorio di una infrastruttura

Constatato infine che alle Comunità Locali che risiedono nei pressi dell'Aeroporto di Malpensa non è mai stata data alcuna comunicazione, nè precedente, nè successiva, degli atti mediante i quali il Governo Italiano avrebbe adottato, sebbene "ex post" misure per conformarsi alle pertinenti ragioni del diritto comunitario; in particolare non hanno copia della nota del Ministero dell'Ambiente 1° aprile 2004 prot. GAB/2004/3000/B05 che avrebbe comunicato alla Comunità Europea la decisione di non assoggettare a VIA le opere in esame

Il Consiglio Provinciale impegna il Presidente della Provincia

ricercando anche la collaborazione della Regione Piemonte ed in sintonia coi sindaci dell'Ovest Ticino, **ad intraprendere i passi più opportuni presso il Ministero dell'Ambiente affinché fornisca le motivazioni per i quali ha dichiarato la non assoggettabilità a VIA degli ampliamenti in atto a Malpensa senza darne comunicazione alle Comunità locali.**

Impegna inoltre la Giunta, di concerto con Regione Piemonte, ad appoggiare il Coordinamento di Sindaci nell'intraprendere i passi più opportuni presso la Comunità Europea affinché verifichi la possibilità di disporre la continuazione della procedura d'infrazione ricercando una adeguata valutazione di impatto ambientale sulle opere.

”

Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CLEMENTE MANTEGAZZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to RENZO TOGNETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo del Palazzo Provinciale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 27/03/2006

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Clemente Mantegazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/04/2006 ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

NOVARA, li 07/04/2006

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Clemente Mantegazza

Per copia conforme

NOVARA, li _____

Per l'esecuzione:
Giunta, Consiglio e Verbalizzazione



REGIONE PIEMONTE

PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO

(Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 14.01.1992, n.4)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17/2006

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno contro l'ipotesi di realizzazione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa 2000.

L'anno duemilasei, addì diciotto del mese di Settembre nella sala adunanze, sita presso la sede del Parco Naturale della Valle del Ticino, convocato con comunicazione del 06 settembre 2006 prot. n. 2916 dal Presidente del Parco, si è riunito in seduta straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio Direttivo del Parco Naturale Valle del Ticino,

Alle ore 21,00 il Presidente, riconosciuto il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Signori:

GENERALITA' DEI CONSIGLIERI P A GENERALITA' DEI CONSIGLIERI P A

AINA Pacifico	X		FRANZESE Giacomo	X	
ANDRISSI Gian Paolo	X		FREGUGLIA Severino	X	
APOSTOLO Pierangelo	X		FRUGERI Corrado	X	
ARDIZZINO Corrado		X	GAMBARO Carlo	X	
BACCAGLIONE Germano		X	GAMBARO Paolo		X
BANDI Mauro	X		GRAZIOLI Giovanni Antonio		X
BAZZANO Davide	X		GUENZI David Amelio	X	
BELOSSI Cesare	X		LECCHI Laura		X
BENEDETTI Maria Lucia		X	LUISETTI Maurizio	X	
BERTANI Roberto		X	MACCHITELLA Mario		X
BOSETTO Giuseppe	X		MARCHIORI Lino	X	
BRESCIANI Pier Luigi	X		MOCCHETTO Pietro	X	
CARCANO Elena	X		MONDINI Luciano		X
CASALENA Mario	X		PAGLINO Maurizio	X	
CLERICI Maurilio	X		PARMIGIANI Achille		X
COMAZZI Massimo	X		PORZIO Valter	X	
COSTATO Sergio		X	RESTA Giorgio	X	
CRESPI Adriano	X		RIVOLTA Luigi		X
D'ACUNTO Raffaele	X		SACCO Maddalena	X	
DAGHIO Franco		X	STROHMENGER Elena	X	
DALLA Piazza Ivano		X	TORRIANI Lorenzo	X	
DOTO Benvenuto	X		VELLATA Roberto	X	
FERRARIO Luigi		X			

Alle ore 21,38 arriva il Consigliere Macchitella Mario e alle ore 21,44 il Consigliere Benedetti Maria Lucia, mentre alle ore 23,48 esce il Consigliere Sacco Maddalena per cui i presenti risultano essere 31 su 45.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il direttore dell'Ente Dott. Benedetto Franchina;

Presiede il Prof. Pietro Mocchetto, Presidente pro-tempore dell'Ente;

Il Presidente, introdotto l'argomento posto al n. 9 dell'ordine del giorno riguardante l'approvazione dell'ordine del giorno contro l'ipotesi di realizzazione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa 2000, cede la parola al relatore, Assessore Lino Marchiori, il quale riferisce che:

- da anni il nostro Ente si batte contro le ipotesi di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa 2000;
- a seguito delle preoccupanti notizie di questa estate si è ritenuto di proporre al Consiglio l'approvazione di un ulteriore ordine del giorno in analogia a quanto fatto da altri Enti Locali Lombardi;
- la questione è stata sottoposta anche all'attenzione dell'Assessore regionale ai Parchi e all'Ambiente Dott. Nicola de Ruggiero, che, a quanto ci risulta, ci risponderà nei prossimi giorni;

Ciò premesso passa ad illustrare i contenuti della deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

- sono sempre maggiori le notizie di stampa e le informazioni che danno per certo l'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con la realizzazione di una terza pista; questo progetto porterebbe il traffico passeggeri "dagli attuali 19 milioni annui ai 30 del 2015 con un potenzialità dell'hub fino a 45 milioni", ma avrebbe un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino (solo la realizzazione della terza pista occuperà 330 ettari di territorio protetto);
- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista;
- indipendentemente dalla costruzione della terza pista sono stati progettati, ed in parte realizzate, opere inserite nel piano di sviluppo dell'aeroporto, regolato dal PRGA tuttora vigente (es., progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terza parte del terminale passeggeri) finalizzate ad un aumento del traffico aereo che potrebbe aver incidenze negative sul SIC Ticino in quanto buona parte dei sorvoli interessa tale area;

Ricordato che:

- il DPCM 13 Dicembre 1999 (Decreto D'Alema) definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibili con il territorio a determinate condizioni, elencate nell'allegato "A";

- il suddetto allegato "A" è stato sempre in gran parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6;
- la Commissione Europea direzione Generale Ambiente in data 17.10.2003 e 22.12.2004 (lettera complementare) ha aperto nei confronti dell'Italia la procedura di messa in mora precisando che "... Avendo stabilito di non effettuare una valutazione di impatto ambientale sul progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terza parte del terminale passeggeri) la Repubblica italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dall'Art. 4 , commi 2 e 3 , in combinato disposto con l'allegato III della direttiva 85/337 come modificata dalla direttiva 97/11/CE";
- il Governo non ha recepito entro i limiti stabiliti (24 luglio2004) la norma comunitaria 2001/42/CE del 27 luglio 2001 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha il fine di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità, a differenza della VIA che si applica ai singoli progetti;
- il sistema di accessibilità e logistica attorno a Malpensa , non essendo stato sottoposto a nessuna VAS, ha visto il proliferare ed il moltiplicarsi di numerose proposte più o meno importanti, assolutamente non coordinate tra di loro;
- in assenza di una VAS Nazionale o Regionale l'Assemblea dei 47 Sindaci del Parco del Ticino Lombardo ha stabilito l'avvio di una VAS volontaria, partecipata e autofinanziata dai Comuni stessi;
- tale VAS, recependo la Direttiva Europea 2001/42/CE, prevede la valutazione delle possibili conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario, ed aeroportuale al fine di tenerne conto nelle prime fasi progettuali;
- il Parco del Ticino Piemontese da sempre, e da ultimo con ordine del giorno approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 19 del 28.07.2005, ha espresso la propria contrarietà all'ampliamento dell'aeroporto ed in particolare alla realizzazione di una terza pista;

Preso atto che:

- i dati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) evidenziano che gli interventi sopraindicati si stanno sviluppando al di fuori di qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti indotti sui territori interessati;
- nessuno scenario analizzato dalla VAS sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti. Ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari programmatici si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;
- i 17 comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto, in data 29.09.2005, un documento unitario con cui richiedono che l'Aeroporto di Malpensa rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni assunti e che fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto e che qualunque valutazione di merito ad un eventuale potenziamento dovrà essere subordinata a quanto emerso dalla VAS del Parco del Ticino.

Considerato che:

- i Parchi Lombardo e Piemontese della Valle del Ticino sono stati dichiarati dall'UNESCO " Riserva della Biosfera e patrimonio dell'umanità (Area MAB) attestandone la funzione di

territorio particolarmente pregiato da tutelare e da consegnare intatto alle future generazioni;

- i rapporti scientifici sulla qualità dell'aria realizzati dai Parchi del Ticino negli anni scorsi (2000, 2001 e 2002) identificano un vasta area di degrado dell'aria interno all'aeroporto che necessiterebbe di urgenti e significative azioni di contenimento e mitigazioni del fenomeno, innanzitutto evitando di realizzare nuovi interventi che vadano ad impattare ulteriormente sulla già precaria qualità dell'aria e quindi sull'equilibrio ambientale;
- il territorio dei Parchi del Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia, nonché importante corridoio ecologico europeo, fruito da migliaia di visitatori non residenti e quindi deve essere considerato un bene comune da tutelare nell'interesse di tutti i cittadini;
- la costruzione della terza pista comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco , e quindi del corridoio biologico europeo, ampliando notevolmente (330 ettari) il sedime aeroportuale verso sud; inoltre verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco del Ticino, recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio biologico e valorizzata con la creazione del nuovo Centro Parco presso la ex dogana austroungarica;
- l'art. 32 della Costituzione italiana tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Ritenuto di:

- ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;
- richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alle Regioni Lombardia e Piemonte e alle province interessate l'applicazione della Direttiva 2001/24/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul Territorio;
- comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente applicabile sul territorio interessato dall'aeroporto di Malpensa e che all'effettuazione di procedura di VAS ,come sopra richiesta, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- comunicare a tutti i soggetti interessati che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna , mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa e la costruzione di una terza pista non sono compatibili con il territorio dei Parchi del Ticino e con la salute delle popolazioni che lo abitano;
- dare mandato al Presidente e alla Giunta Esecutiva di intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE nel primario interesse di tutela dell'ambiente protetto che costituisce il territorio dei due Parchi;
- di richiedere agli Enti Istituzionali interessati che il Parco Piemontese del Ticino sia coinvolto su tutti i progetti relativi all'aeroporto di malpensa che possano avere una incidenza sul SIC Parco del Ticino (SIC IT 1150001 Valle del Ticino);

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Frugeri e Crespi che, nel formulare alcune osservazioni, annunciano il loro voto di astensione, i Consiglieri Vellata ed Aina i quali rispondono e il Presidente e l'Assessore Casalena; (tutti gli interventi sono riportati nel verbale di seduta).

Visto il parere favorevole espresso sulla regolarità tecnica dell'atto espresso dal Direttore dell'Ente, Dott. Benedetto Franchina, allegato al presente atto ai sensi della L. R. 21.07.1992 n. 36;

Con 27 voti favorevoli e 4 astenuti (Bandi, Bazzano, Crespi e Frugeri) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1°) di ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;
- 2°) di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- 3°) di richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alle Regioni Lombardia e Piemonte e alle province interessate l'applicazione della Direttiva 2001/24/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul Territorio;
- 4°) di comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente applicabile sul territorio interessato dall'aeroporto di Malpensa e che all'effettuazione di procedura di VAS, come sopra richiesta, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- 5°) di comunicare a tutti i soggetti interessati che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa e la costruzione di una terza pista non sono compatibili con il territorio dei Parchi del Ticino e con la salute delle popolazioni che lo abitano;
- 6°) di dare mandato al Presidente e alla Giunta Esecutiva di intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE nel primario interesse di tutela dell'ambiente protetto che costituisce il territorio dei due Parchi;
- 7°) di richiedere agli Enti Istituzionali interessati che il Parco Piemontese del Ticino sia coinvolto su tutti i progetti relativi all'aeroporto di Malpensa che possano avere una incidenza sul SIC Parco del Ticino (SIC IT 1150001 Valle del Ticino);

IL SEGRETARIO
(Dott. Benedetto Franchina)



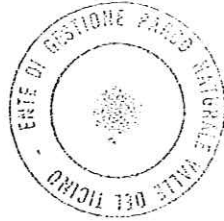
IL PRESIDENTE
(Prof. Pietro Mocchetto)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dott. Benedetto FRANCHINA Direttore dell'Ente, certifica che il presente verbale viene affisso in copia all'Albo dell'Ente il giorno 25 SET. 2006 e che vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Cameri, li

25 SET. 2006



IL DIRETTORE
Dott. Benedetto Franchina

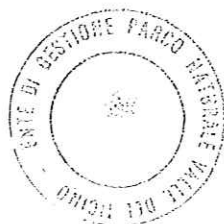
Nello stesso giorno 25 SET. 2006 in cui è stato affisso all'Albo dell'Ente, il presente verbale viene trasmesso alla Regione Piemonte- Settore Gestione Aree Protette per il controllo di legittimità, con numero di protocollo 3.13.7. e al Comune di Cameri per la pubblicazione all'Albo.



IL DIRETTORE
Dott. Benedetto Franchina

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio dal 25 SET. 2006 al 11.0 OTT. 2006 e trasmessa alla Regione Piemonte - Settore Gestione Aree Protette, con elenco n. 3 del 28 SET. 2006 vistato per ricevuta in data 28 SET. 2006 divenuta esecutiva il 25 OTT. 2006 ai sensi dell'art.20 della L.R. 28.02.2005, n. 4.

Cameri, li 26 OTT. 2006




IL DIRETTORE
Dott. Benedetto Franchina

ALLEGATO (2)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
N. 7 del 11/11/06

ORIGINALE

	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	ASSEMBLEA CONSORTILE	Numero 18	Data 11.11.2006
OGGETTO: Approvazione del documento relativo all'Aeroporto di Malpensa.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA CONSORTILE

Sessione straordinaria di convocazione

L'anno duemilasei addì undici del mese di novembre alle ore 10,30 presso l'Aula Magna posta in località "La Fagiana" in Magenta, a seguito di convocazione disposta dal Presidente in data 02.11.2006 e notificata agli enti consorziati, si è riunita l'Assemblea del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Assume la presidenza la Sig.ra Milena Bertani, Presidente del Consorzio.

Partecipa il Segretario Generale del Consorzio, D.ssa Pierluisa Vimercati.

Fatto l'appello nominale si accertano, all'inizio della seduta, le presenze ed assenze indicate a fianco di ogni ente consorziato nell'unito prospetto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assemblea Consortile

N° totale componenti – 50

N° totale quote di partecipazione – 259

ELENCO PRESENTI APPELLO INIZIALE

Ente rappresentato – n° quote Rappresentante		Ente rappresentato – n° quote Rappresentante	
Comune di Abbiategrasso CARLO CAVALLOTTI	8	Comune di Morimondo ASSENTE	4
Comune di Arsago Seprio EMILIO MERLETTI	4	Comune di Motta Visconti GIANANGELO DOVERI	4
Comune di Bereguardo ASSENTE	3	Comune di Nosate MAURIZIO CASATI	2
Comune di Bernate Ticino CARLO FERRE'	3	Comune di Ozzero ATTILIO BOTTA	3
Comune di Besate MICHELE ABBIATI	3	Comune di Pavia MARIO LOCARDI	12
Comune di Besnate GIANMARIO BRUNELLA	3	Comune di Robecchetto con Induno ALESSANDRO FOIENI	4
Comune di Boffalora Ticino LUIGI QUARTULLI	3	Comune di Robecco sul Naviglio SERGIO NEGRI	5
Comune di Borgo San Siro ASSENTE	3	Comune di Samarate CESARE STEFANAZZI	6
Comune di Buscate GIULIANO OTTOLINI	3	Comune di San Martino Siccomario ASSENTE	5
Comune di Carbonara al Ticino SERGIO GAGGIANESI	3	Comune di Sesto Calende STEFANO DAVERIO	6
Comune di Cardano al Campo GIORGIO BODIO	5	Comune di Somma Lombardo ASSENTE	7
Comune di Casorate Sempione GIUSEPPE NOVARINA	4	Comune di Torre d'Isola FRANCESCO SPINA	3
Comune di Cassinetta di Lugagnano DOMENICO FINIGUERRA	2	Comune di Travacò Siccomario ERMANNON BONAZZI	4
Comune di Cassolnovo ALESSANDRO RAMPONI	6	Comune di Turbigo LAURA MIRA BONOMI	4
Comune di Castano Primo COSTANTINO CANZIANI	6	Comune di Valle Salimbene ROBERTO MOSCHENI	2
Comune di Cuggiono GIUSEPPE MONICI	5	Comune di Vanzaghella TIZIANO FRANCO TORRETTA	3
Comune di Ferno WALTER PIAZZALUNGA	4	Comune di Vergiate ASSENTE	5
Comune di Gallarate PAOLO CARAVATI	8	Comune di Vigevano FERDINANDO MERLO	12
Comune di Gambolò ASSENTE	7	Comune di Villanova d'Ardenghi ASSENTE	2
Comune di Garlasco ASSENTE	6	Comune di Vizzola Ticino SILVANO BOSCO	2
Comune di Golasecca ALDO PANDIN	2	Comune di Zerbolò GIAN ANTONIO CENTENARA	4
Comune di Gropello Cairoli ASSENTE	5	Amministrazione Provinciale di Milano ASSENTE	12
Comune di Linarolo RENZO PATE'	3	Amministrazione Provinciale di Pavia ASSENTE	18
Comune di Lonate Pozzolo PIERGIULIO GELOSA	7	Amministrazione Provinciale di Varese GIORGIO DE WOLF	15
Comune di Magenta ASSENTE	6	Totale presenze: enti: 36 quote: 173	
Comune di Mezzanino ASSENTE	3		

Deliberazione A.C. n° 18 del 11.11.2006.

SEDUTA PUBBLICA

Il Presidente Milena Bertani, dichiara aperta la seduta e invita a trattare l'unico argomento iscritto all'ordine del giorno, avente per oggetto:

"APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO RELATIVO ALL'AEROPORTO DI MALPENSA"

Risultano essere presenti in aula n° 36 Enti per un totale di n° 173 quote di partecipazione;

Quindi,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto il documento predisposto dalla Cabina di Regia in data 12.10.2006;

Visti i suggerimenti e le osservazioni fatti pervenire dai Comuni di Bernate Ticino, Nosate, Vanzaghello, Vizzola Ticino, Arsago Seprio, Somma Lombardo e Lonate Pozzolo;

Udita nel merito la relazione della Presidente Milena Bertani;

Constatato che il 26.10.2006 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Sistema aeroportuale lombardo. Crisi Alitalia e prospettive di Malpensa" che delinea modalità precise di azione che hanno per obiettivo la salvaguardia del Parco del Ticino;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare il documento proposto dalla Cabina di Regia con le modifiche risultanti dalla discussione che si allega quale parte integrante.
2. Di impegnare il Consiglio di Amministrazione del Parco a proseguire nella definizione delle modalità operative indicate, individuando le opportune forme di partecipazione delle Amministrazioni Comunali.
3. Di impegnare il Consiglio di Amministrazione a relazionare l'Assemblea ogni qualvolta emergono fatti particolari.

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e per far ciò, secondo Sea, si renderà necessaria la costruzione di una terza pista aeroportuale;
- recentemente sono apparse notizie di stampa che danno per certo l'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con la realizzazione di una terza pista; secondo tali fonti il traffico passeggeri passerebbe "dagli attuali 19 milioni annui ai 30 del 2015 con un potenzialità dell'hub fino a 45 milioni" e la realizzazione della "terza pista occuperà 330 ettari di territorio protetto";
- indipendentemente dalla costruzione della terza pista sono state progettate e in parte realizzate opere inserite nel piano di sviluppo dell'aeroporto (es. terzo satellite e terzo lotto del Terminal passeggeri) finalizzate ad un aumento del traffico aereo;

Ricordato che:

- il DPCM 13 Dicembre 1999 (Decreto D'Alema) definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibili con il territorio a determinate condizioni, elencate nell'allegato "A";
- il suddetto allegato "A" è stato in gran parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6;
- la Commissione Europea direzione Generale Ambiente in data 17.10.2003 e 22.12.2004 (lettera complementare) ha aperto nei confronti dell'Italia la procedura di messa in mora precisando che "... Avendo stabilito di non effettuare una valutazione di impatto ambientale sul progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terzo lotto del terminal passeggeri) la Repubblica Italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dall'art. 4 , commi 2 e 3 , in combinato disposto con l'allegato III della direttiva 85/337 come modificata dalla direttiva 97/11/CE";
- il Governo non ha recepito entro i limiti stabiliti (24 luglio 2004) la norma comunitaria 2001/42/CE del 27 luglio 2001 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha il fine di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità;
- il sistema di accessibilità e logistica attorno a Malpensa, non essendo stato sottoposto a nessuna VAS, ha visto il proliferare ed il moltiplicarsi di numerose proposte di

strutture e infrastrutture più o meno importanti, assolutamente non coordinate tra di loro;

- in assenza di una VAS Nazionale o Regionale l'Assemblea Consortile del Parco Lombardo della Valle del Ticino ha stabilito l'avvio di una VAS volontaria, partecipata e autofinanziata dai Comuni stessi;
- tale VAS, sviluppata secondo gli indirizzi della la Direttiva Europea 2001/42/CE, ha valutato le conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario ed aeroportuale;

Preso atto che:

- i dati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) evidenziano che numerosi interventi di infrastrutturazione del territorio circostante Malpensa si stanno sviluppando al di fuori di qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti ambientali, economici e sociali indotti sui territori interessati;
- nessuno degli scenari sviluppati dalla VAS del Parco del Ticino Lombardo sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti; ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;
- i 17 comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto, in data 29.09.2005, un documento unitario con cui richiedono che l'Aeroporto di Malpensa rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni già assunti e che, fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto e che qualunque valutazione di merito ad un eventuale potenziamento dovrà essere subordinata a quanto emerso dalla VAS del Parco del Ticino.

Considerato che:

- i Parchi Lombardo e Piemontese della Valle del Ticino sono stati dichiarati dall'UNESCO "Riserva della Biosfera e patrimonio dell'umanità (Area MAB)" attestandone la funzione di territorio particolarmente pregiato da tutelare e da consegnare intatto alle future generazioni;
- entrambi i Parchi sono, inoltre, Siti di Interesse Comunitario del sistema "Natura 2000" dell'UE, con l'obbligo di sottoporre ogni nuovo intervento che sia potenzialmente impattante a studio e valutazione di incidenza;
- le ricerche di carattere tecnico-scientifico sviluppate nel corso di una decina d'anni, a partire dal 1994, rapportabili alla qualità dell'aria realizzati dal Parco del Ticino (pubblicazioni Parco Ticino anni 1995, 2000, 2001, 2002 e 2005) hanno identificato un

complessivo degrado della qualità dell'aria particolarmente accentuato lungo un asse che iniziando nell'area della conurbazione di Gallarate-Busto Arsizio (compresa l'area aeroportuale) prosegue fino a coinvolgere l'area di Vigevano, comportando conseguentemente la necessità di significative azioni di contenimento e mitigazione del fenomeno, innanzitutto evitando di realizzare interventi che vadano ad impattare ulteriormente sulla già precaria qualità dell'aria e quindi sull'equilibrio ambientale;

- tali ricerche sono state pubblicate con i seguenti titoli: *P. Casarini, P. Genoni, V. Roella. La qualità dell'aria nel Parco Regionale Lombardo della valle del Ticino. monitoraggio dell'aria effettuato mediante analisi dei licheni*, 1995; *P. Casarini, D. Furlanetto, P. Genoni, L. Guidetti, V. Roella. Monitoraggio della qualità dell'aria mediante licheni nella valle del Ticino*, 2000; *E. Martini. Monitoraggio dello stato di salute della vegetazione boschiva mediante tecniche di telerilevamento all'infrarosso falso colore nella valle del Ticino*, 2001; *A. Borgini, A. Buffoni, G. Gerosa, M. Lanticina, M. Tita, A.M. Vailati. Valutazione della qualità dell'aria attraverso l'uso di campionatori puntiformi passivi nel Parco del Ticino*, 2002; *M. Boschetti, I. Canova, L. Casati, S. Olivieri. Classificazione delle specie arboree da dati telerilevati iperspettrali MIVIS*, 2005
- il territorio dei Parchi del Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia e rappresenta un importante ed insostituibile corridoio ecologico tra Europa continentale e bacino del Mediterraneo e che, come tale, deve essere considerato un bene comune da tutelare nell'interesse di tutti i cittadini;
- la costruzione della terza pista comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco e quindi del corridoio ecologico, ampliando notevolmente il sedime aeroportuale verso sud; inoltre verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco del Ticino, recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio ecologico secondario;
- tutti gli scenari analizzati nella Vas del Parco, se considerati con la realizzazione della terza pista, dimostrano un peggioramento della qualità ambientale;
- l'art. 32 della Costituzione italiana tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Verificato che

- Il Consiglio Regionale della Lombardia – nella seduta del 26 ottobre 2006 - ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul sistema aeroportuale lombardo, sulla crisi di Alitalia e sulle prospettive di Malpensa che impegna la Giunta Regionale "ad attivare tutte le azioni e i provvedimenti necessari per lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo, incentrato sulla specializzazione dei singoli scali ed in particolare affermando il ruolo di hub di Malpensa – così come definito nei documenti vigenti di programmazione regionale e riportato nelle premesse – ed in particolare a

garantire gli idonei interventi di adeguamento e rafforzamento di ciascun aeroporto, a partire dal potenziamento dello scalo di Malpensa, completando al più presto la realizzazione del terzo satellite dell'aerostazione". Ed ancora **"ad accompagnare un ulteriore sviluppo aeroportuale attraverso gli strumenti di programmazione territoriale ed aeroportuale, la valutazione di impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica con particolare riferimento alla salvaguardia del Parco del Ticino"**.

Constatato che:

- Il DPCM 13.12.1999, per motivi di interesse nazionale, pur in presenza di parere negativo del Ministero dell'Ambiente sull'ulteriore incremento dei voli all'aeroporto di Malpensa, conferma il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa prevedendo una serie di azioni volte alla riduzione degli impatti rispetto a quelle in atto, ben definite nell'allegato "A" parte integrante del decreto;
- Alcuni interventi previsti, sia nella fase immediata che in quella di medio termine, non sono stati osservati, tra i quali, la limitazione del volo notturno con eliminazione dei voli dalle h. 23 alle h. 6 e l'attivazione dell'Osservatorio Ambientale Permanente a cui è demandato il compito di effettuare le attività di controllo e di vigilanza sulle azioni previste dallo stesso Decreto;
- Nel marzo 2000 è stato sottoscritto tra i Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Varese, Comuni di Fermo, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo, l'**Accordo di Programma Quadro "Aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000 - Interventi di mitigazione d'impatto ambientale e di delocalizzazione degli insediamenti residenziali ricompresi nell'ambito territoriale prioritario del Piano Territoriale d'Area Malpensa, ed in particolare, in prima istanza, siti nel territorio dei Comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Fermo, adiacenti al sedime aeroportuale"**, finalizzato alla mitigazione ambientale e alla delocalizzazione degli abitati più soggetti al rumore aeroportuale (a seguito di quanto previsto all'articolo 43 della Legge statale n. 144/99) ad oggi non completamente attuato per ciò che concerne gli interventi di delocalizzazione.

Ritenuto di:

- ribadire la propria contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;
- richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che, fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Lombardia l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Vas) prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul territorio del Parco del Ticino;

- comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente disponibile sul territorio dei Parchi;

DELIBERA

1. di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti, gli impegni assunti ed affrontate e risolte le criticità emerse, anche mediante appositi finanziamenti agli Enti Locali - in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, all'attuazione del Decreto d'Alema nella parte operativa, ambientale ed epidemiologica che riguardano l'aria, l'acqua, la salute pubblica, il verde e gli ecosistemi, all'attivazione dell'Osservatorio Ambientale Permanente e agli interventi di delocalizzazione e di perequazione territoriali - non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
2. di richiedere di sospendere ogni iniziativa di sviluppo in attesa che si ricerchi, entro breve termine, un percorso che implichi la condivisione di tutti i Comuni del CUV e gli altri coinvolti nelle dinamiche di Malpensa, da ogni ulteriore sviluppo delle infrastrutture di Malpensa;
3. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Lombardia l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Vas) prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul territorio del Parco del Ticino;
4. di comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale attualmente disponibile sui territori del Parco e che, in assenza di una procedura Vas ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto o opere infrastrutturali per la mobilità non ancora cantierate;
5. di ribadire la propria contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa, specie considerando che non sono state risolte le problematiche emerse al momento del potenziamento aeroportuale, come disposto dal 1985 ad oggi.
6. di richiedere la piena applicazione della nuova Legge di Governo del Territorio, in modo da disciplinare compiutamente gli interventi di grande complessità, mettendo altresì in atto i necessari strumenti di valutazione ambientale.
7. di chiedere alla Regione Lombardia di farsi promotrice di una programmazione territoriale negoziata che possa consentire un nuovo piano di sviluppo sociale, economico ed ambientale dei Comuni del Parco del Ticino, nel rispetto del Piano di Sviluppo Regionale.



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione N. 7/2007
Proposta Giunta, Consiglio e Verbalizzazione/35

Relatore: CONSIGLIERE RENZO TOGNETTI

Oggetto: MOZIONE IN MERITO ALLA COSTRUZIONE DEL TERZO SATELLITE E DI UNA TERZA PISTA PRESSO L'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilasette, il giorno quattordici del mese di Marzo alle ore 10:00 in Novara e nella sala del Consiglio Provinciale sita nel Palazzo della Provincia.

A seguito di avviso di convocazione, diramato dal Presidente del Consiglio con prot.n. 33542 in data 05.03.2007, diretto in tempo utile al Presidente della Provincia, a tutti i Consiglieri e Assessori Provinciali ed a seguito di comunicazione al Prefetto e di affissione all'Albo del Palazzo Provinciale, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Provinciale. La seduta è pubblica.

Presidente: RENZO TOGNETTI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assiste come **Segretario:** CLEMENTE MANTEGAZZA - SEGRETARIO GENERALE

Risulta presente il Presidente della Provincia – SERGIO VEDOVATO.

Il Presidente del Consiglio, constatato che la presenza in aula di n. 21 Consiglieri su 30 assegnati alla Provincia rende legale e valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento della votazione sull'argomento in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

GIOVANNI ALESSI	Consigliere	Presente
CLAUDIO ARDIZIO	Consigliere	Presente
LUIGI ASTUTO	Consigliere	Presente
PIERLUIGI BERGANTIN	Consigliere	Assente
MAURO BOLZONI	Consigliere	Presente
MAURO BRICCO	Consigliere	Presente
FEDERICO CASACCIO	Consigliere	Presente
LINO FRANCO CATTANEO	Consigliere	Presente
ANTONIO CENTRELLA	Consigliere	Assente
GAUDENZIO FERRANDI	Consigliere	Presente
FIorenzo GALETTI	Consigliere	Assente
MICHELE GUGLIELMETTI	Consigliere	Presente
CLAUDIO LICARI	Consigliere	Presente
SALVATORE MINNITI	Consigliere	Assente
VITTORINO MOIA	Consigliere	Assente
ANDREA MOLFETTA	Consigliere	Presente
MARIA PIERA PASTORE	Consigliere	Assente
MARGHERITA PATTI	Consigliere	Presente
GIUSEPPE POLICARO	Consigliere	Assente
GIUSEPPE POZZI	Consigliere	Presente
GIOVANNI PREVOSTI	Consigliere	Presente
CARLO ROCCIO	Consigliere	Presente
SILVIA ROMAGNOLI	Consigliere	Presente
MARIO RONDINI	Consigliere	Presente
ENRICO RUGGERONE	Consigliere	Presente
ILARIA SORRENTINO	Consigliere	Presente
GILBERTO STEVENAZZI	Consigliere	Presente
ANTONIO TENACE	Consigliere	Presente
RENZO TOGNETTI	Presidente del Consiglio Provinciale	Presente
MARZIA VICENZI	Consigliere	Assente

Consiglieri presenti: 22

Consiglieri assenti: 8

Sono altresì presenti:

SERGIO VEDOVATO

Presidente Provincia

e gli Assessori, che partecipano alla seduta senza diritto di voto, sigg.:

- PAOLA TURCHELLI
- FRANCO ENRICO PARACCHINI
- GIOVANNI BARCELLINI
- VALERIA GALLI
- BRUNO LATTANZI
- DARIO SIMONETTI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera 2007/7 - pag. 2

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

Visto il testo sottoriportato della mozione di cui in oggetto presentata dai Consiglieri Tognetti, Pozzi, Rondini, Ruggerone, Bolzoni e Ardizio;

Uditi gli interventi del relatore, dei Consiglieri Tenace, Guglielmetti, Ardizio, Cattaneo, Romagnoli, dell'Assessore Paracchini, del Segretario Generale Dott. Mantegazza, del Vice Presidente del Consiglio Prevosti e del Presidente della Provincia Vedovato;

Con n. 16 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Consiglieri Alessi, Bricco, Cattaneo, Ferrandi, Molfetta, Romagnoli e Tenace) su n. 23 presenti e votanti in modo palese;

DELIBERA

di approvare la mozione di cui trattasi nel testo che segue:

“““

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata " aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 21 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista ;

tale ipotesi oltre ad avere un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino occupando ben 330 ettari di territorio protetto **rischierebbe di portare la totalità dei decolli, nel frattempo aumentati, sul territorio novarese**

- sono pienamente condivisibili i contenuti espressi dalle deliberazioni dei due enti Parco del Ticino, Piemontese e Lombardo, la prima del settembre 2006 (allegato 1), la seconda del novembre 2006 (allegato 2)
- che tali contenuti, in estrema sintesi, ribadiscono il no alla realizzazione della terza pista chiedendo ai Ministeri competenti ed alla regione Lombardia l'applicazione della direttiva 2001/42/CE (VAS) prima di dare inizio a qualsiasi intervento infrastrutturale sul Parco del Ticino

Ricordato inoltre che:

Le messe in mora per mancata VIA da parte della UE sugli ampliamenti dell'aerostazione sono state archiviate dalla Comunità Europea a fronte di una comunicazione del ministro Matteoli del 1° aprile 2004 la quale di fatto autorizzava tale ampliamento purché **"... Non venga superato l'attuale limite autorizzato di movimenti, sia di aeromobili che di passeggeri conseguenti anche al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa confermato con il DPCM del 13-12-1999"**. Tale limite si configura come di 21.300.000 passeggeri

Ritenuto di:

ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione **del terzo satellite e di una terza pista** presso l'aeroporto di Malpensa;

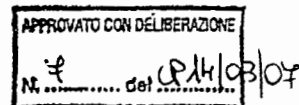
Impegna il Presidente a:

- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, al Ministero delle Infrastrutture, alle Regioni Lombardia e Piemonte l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul Territorio che miri migliorare l'accessibilità a Malpensa;
- informare tali soggetti che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario previsto dal Piano d'Area di Malpensa sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati e che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa con la costruzione di un terzo satellite e di una terza pista non sono compatibili con la salute delle popolazioni.
- richiedere ai Ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture di riesaminare il processo autorizzativo del **terzo satellite** alla luce del materiale sottoposto dai 24 comuni del Coordinamento alla Comunità Europea che hanno determinato l'apertura delle messe in mora successivamente archiviate dalla nota del 1° aprile 2004 dall'ex Ministro Matteoli.

richiedere al Ministero dell'Ambiente l'applicazione della Direttiva VIA nei confronti del gestore aeroportuale alla luce delle dichiarazioni del suo Presidente, riprese da diversi organi di informazione, relativamente al superamento nel 2006 dei 21 milioni 300 mila passeggeri, limite definito dal decreto D'Alema e ribadito dalla nota del ministro Matteoli (L'effettuazione quindi della VIA per il superamento di tale limite e l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale permanente su Malpensa)

- intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di **Valutazione di incidenza** da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE relativamente alla eventuale costruzione del terzo satellite nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini oltre che dell'ambiente.
- sollecitare la Regione Piemonte affinché persegua con maggiore forza iniziative atte a finalizzare i contenuti della lettera indirizzata dalla Presidente Bresso ai Ministri Pecorello Scario, DiPietro e Bianchi il 4-12-2006 (allegato 3) dove viene proposto il potenziamento auspicato dagli aeroporti del bacino padano, tra cui Caselle, in un contesto coordinato ~~evitando~~ di ulteriormente aggravare la situazione delle popolazioni attorno a Malpensa.

ALLEGATO ①



Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il direttore dell'Ente Dott. Benedetto Franchina;

Presiede il Prof. Pietro Mocchetto, Presidente pro-tempore dell'Ente;

Il Presidente, introdotto l'argomento posto al n. 9 dell'ordine del giorno riguardante l'approvazione dell'ordine del giorno contro l'ipotesi di realizzazione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa 2000, cede la parola al relatore, Assessore Lino Marchiori, il quale riferisce che:

- da anni il nostro Ente si batte contro le ipotesi di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa 2000;
- a seguito delle preoccupanti notizie di questa estate si è ritenuto di proporre al Consiglio l'approvazione di un ulteriore ordine del giorno in analogia a quanto fatto da altri Enti Locali Lombardi;
- la questione è stata sottoposta anche all'attenzione dell'Assessore regionale ai Parchi e all'Ambiente Dott. Nicola de Ruggiero, che, a quanto ci risulta, ci risponderà nei prossimi giorni;

Ciò premesso passa ad illustrare i contenuti della deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

- sono sempre maggiori le notizie di stampa e le informazioni che danno per certo l'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con la realizzazione di una terza pista; questo progetto porterebbe il traffico passeggeri "dagli attuali 19 milioni annui ai 30 del 2015 con un potenzialità dell'hub fino a 45 milioni", ma avrebbe un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino (solo la realizzazione della terza pista occuperà 330 ettari di territorio protetto);
- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005. concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista;
- indipendentemente dalla costruzione della terza pista sono stati progettati, ed in parte realizzate, opere inserite nel piano di sviluppo dell'aeroporto, regolato dal PRGA ~~in~~ vigente (es., progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terza parte del terminale passeggeri) finalizzate ad un aumento del traffico aereo che potrebbe aver incidenze negative sul SIC Ticino in quanto buona parte dei sorvoli interessa ~~la zona~~

Ricordato che:

- il DPCM 13 Dicembre 1999 (Decreto D'Alema) definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibili con il territorio a determinate condizioni, elencate nell'allegato "A";
- il suddetto allegato "A" è stato sempre in gran parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6;
- la Commissione Europea direzione Generale Ambiente in data 17.10.2003 e 22.12.2004 (lettera complementare) ha aperto nei confronti dell'Italia la procedura di messa in mora precisando che "... Avendo stabilito di non effettuare una valutazione di impatto ambientale sul progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terza parte del terminale passeggeri) la Repubblica italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dall'Art. 4 , commi 2 e 3 , in combinato disposto con l'allegato III della direttiva 85/337 come modificata dalla direttiva 97/11/CE";
- il Governo non ha recepito entro i limiti stabiliti (24 luglio 2004) la norma comunitaria 2001/42/CE del 27 luglio 2001 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha il fine di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità, a differenza della VIA che si applica ai singoli progetti;
- il sistema di accessibilità e logistica attorno a Malpensa , non essendo stato sottoposto a nessuna VAS, ha visto il proliferare ed il moltiplicarsi di numerose proposte più o meno importanti, assolutamente non coordinate tra di loro;
- in assenza di una VAS Nazionale o Regionale l'Assemblea dei 47 Sindaci del Parco del Ticino Lombardo ha stabilito l'avvio di una VAS volontaria, partecipata e autofinanziata dai Comuni stessi;
- tale VAS, recependo la Direttiva Europea 2001/42/CE, prevede la valutazione delle possibili conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario, ed aeroportuale al fine di tenerne conto nelle prime fasi progettuali;
- il Parco del Ticino Piemontese da sempre, e da ultimo con ordine del giorno approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 19 del 28.07.2005, ha espresso la propria contrarietà all'ampliamento dell'aeroporto ed in particolare alla realizzazione di una terza pista;

Preso atto che:

- i dati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) evidenziano che gli interventi sopraindicati si stanno sviluppando al di fuori di qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti indotti sui territori interessati;
- nessuno scenario analizzato dalla VAS sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti. Ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari programmatici si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;
- i 17 comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto, in data 29.09.2005, un documento unitario con cui richiedono che l'Aeroporto di Malpensa rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni assunti e che fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di

potenziamento o ampliamento dell'aeroporto e che qualunque valutazione di merito ad un eventuale potenziamento dovrà essere subordinata a quanto emerso dalla VAS del parco del Ticino;

Considerato che:

- i Parchi Lombardo e Piemontese della Valle del Ticino sono stati dichiarati dall'UNESCO " Riserva della Biosfera e patrimonio dell'umanità (Area MAB) attestandone la funzione di territorio particolarmente pregiato da tutelare e da consegnare intatto alle future generazioni;
 - i rapporti scientifici sulla qualità dell'aria realizzati dai Parchi del Ticino negli anni scorsi (2000, 2001 e 2002) identificano un vasta area di degrado dell'aria interno all'aeroporto che necessiterebbe di urgenti e significative azioni di contenimento e mitigazioni del fenomeno, innanzitutto evitando di realizzare nuovi interventi che vadano ad impattare ulteriormente sulla già precaria qualità dell'aria e quindi sull'equilibrio ambientale;
 - il territorio dei Parchi del Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia, nonché importante corridoio ecologico europeo, fruito da migliaia di visitatori non residenti e quindi deve essere considerato un bene comune da tutelare nell'interesse di tutti i cittadini;
 - la costruzione della terza pista comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco , e quindi del corridoio biologico europeo, ampliando notevolmente (330 ettari) il sedime aeroportuale verso sud; inoltre verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco del Ticino, recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio biologico e valorizzata con la creazione del nuovo Centro Parco presso la ex dogana austroungarica;
- l'art. 32 della Costituzione italiana tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Ritenuto di:

- ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;
- richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alle Regioni Lombardia e Piemonte e alle province interessate l'applicazione della Direttiva 2001/24/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul Territorio;
- comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente applicabile sul territorio interessato dall'aeroporto di Malpensa e che all'effettuazione di procedura di VAS ,come sopra richiesta, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- comunicare a tutti i soggetti interessati che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna ,

mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa e la costruzione di una terza pista non sono compatibili con il territorio dei Parchi del Ticino e con la salute delle popolazioni che lo abitano;

- dare mandato al Presidente e alla Giunta Esecutiva di intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE nel primario interesse di tutela dell'ambiente protetto che costituisce il territorio dei due Parchi;
- di richiedere agli Enti Istituzionali interessati che il Parco Piemontese del Ticino sia coinvolto su tutti i progetti relativi all'aeroporto di malpensa che possano avere una incidenza sul SIC Parco del Ticino (SIC IT 1150001 Valle del Ticino);

Visto il parere favorevole espressi sulla regolarità tecnica dell'atto espresso dal Direttore dell'Ente, Dott. Benedetto Franchina, allegato al presente atto ai sensi della L. R. 21 Luglio 1992 n. 36;

Con votazione

espressa per alzata di mano:

DELIBERA

1°) di ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

2°) di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;

3°) di richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alle Regioni Lombardia e Piemonte e alle province interessata l'applicazione della Direttiva 2001/24/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul Territorio;

4°) di comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente applicabile sul territorio interessato dall'aeroporto di Malpensa e che all'effettuazione di procedura di VAS, come sopra richiesta, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;

5°) di comunicare a tutti i soggetti interessati che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati che pertanto l'ampliamento

dell'Aeroporto di Malpensa e la costruzione di una terza pista non sono compatibili con il territorio dei Parchi del Ticino e con la salute delle popolazioni che lo abitano;

6°) di dare mandato al Presidente e alla Giunta Esecutiva di intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE nel primario interesse di tutela dell'ambiente protetto che costituisce il territorio dei due Parchi;

7°) di richiedere agli Enti Istituzionali interessati che il Parco Piemontese del Ticino sia coinvolto su tutti i progetti relativi all'aeroporto di malpensa che possano avere una incidenza sul SIC Parco del Ticino ((SIC IT 1150001 Valle del Ticino));

IL SEGRETARIO
(Dott. Benedetto Franchina)


IL PRESIDENTE
(Prof. Pietro Mocchetto)



ALLEGATO (2)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
N. 7 del 11/11/06

ORIGINALE

	CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	ASSEMBLEA CONSORTILE	Numero 18	Data 11.11.2006
OGGETTO: Approvazione del documento relativo all'Aeroporto di Malpensa.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA CONSORTILE

Sessione straordinaria di convocazione

L'anno duemilasei addì undici del mese di novembre alle ore 10,30 presso l'Aula Magna posta in località "La Fagiana" in Magenta, a seguito di convocazione disposta dal Presidente in data 02.11.2006 e notificata agli enti consorziati, si è riunita l'Assemblea del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Assume la presidenza la Sig.ra Milena Bertani, Presidente del Consorzio.

Partecipa il Segretario Generale del Consorzio, D.ssa Pierluisa Vimercati.

Fatto l'appello nominale si accertano, all'inizio della seduta, le presenze ed assenze indicate a fianco di ogni ente consorziato nell'unito prospetto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assemblea Consortile

N° totale componenti – 50

N° totale quote di partecipazione – 259

ELENCO PRESENTI APPELLO INIZIALE

Ente rappresentato – n° quote Rappresentante		Ente rappresentato – n° quote Rappresentante	
Comune di Abbiategrasso CARLO CAVALLOTTI	8	Comune di Morimondo ASSENTE	4
Comune di Arsago Seprio EMILIO MERLETTI	4	Comune di Motta Visconti GIANANGELO DOVERI	4
Comune di Bereguardo ASSENTE	3	Comune di Nosate MAURIZIO CASATI	2
Comune di Bernate Ticino CARLO FERRE'	3	Comune di Ozzero ATTILIO BOTTA	3
Comune di Besate MICHELE ABBIATI	3	Comune di Pavia MARIO LOCARDI	12
Comune di Besnate GIANMARIO BRUNELLA	3	Comune di Robecchetto con Induno ALESSANDRO FOIENI	4
Comune di Boffalora Ticino LUIGI QUARTULLI	3	Comune di Robecco sul Naviglio SERGIO NEGRI	5
Comune di Borgo San Siro ASSENTE	3	Comune di Samarate CESARE STEFANAZZI	6
Comune di Buscate GIULIANO OTTOLINI	3	Comune di San Martino Siccomario ASSENTE	5
Comune di Carbonara al Ticino SERGIO GAGGIANESI	3	Comune di Sesto Calende STEFANO DAVERIO	6
Comune di Cardano al Campo GIORGIO BODIO	5	Comune di Somma Lombardo ASSENTE	7
Comune di Casorate Sempione GIUSEPPE NOVARINA	4	Comune di Torre d'Isola FRANCESCO SPINA	3
Comune di Cassinetta di Lugagnano DOMENICO FINIGUERRA	2	Comune di Travacò Siccomario ERMANNON BONAZZI	4
Comune di Cassolnovo ALESSANDRO RAMPONI	6	Comune di Turbigo LAURA MIRA BONOMI	4
Comune di Castano Primo COSTANTINO CANZIANI	6	Comune di Valle Salimbene ROBERTO MOSCHENI	2
Comune di Cuggiono GIUSEPPE MONICI	5	Comune di Vanzaghella TIZIANO FRANCO TORRETТА	3
Comune di Ferno WALTER PIAZZALUNGA	4	Comune di Vergiate ASSENTE	5
Comune di Gallarate PAOLO CARAVATI	8	Comune di Vigevano FERDINANDO MERLO	12
Comune di Gambolò ASSENTE	7	Comune di Villanova d'Ardenghi ASSENTE	2
Comune di Garlasco ASSENTE	6	Comune di Vizzola Ticino SILVANO BOSCO	2
Comune di Golasecca ALDO PANDIN	2	Comune di Zerbolò GIAN ANTONIO CENTENARA	4
Comune di Gropello Cairoli ASSENTE	5	Amministrazione Provinciale di Milano ASSENTE	12
Comune di Linarolo RENZO PATE'	3	Amministrazione Provinciale di Pavia ASSENTE	18
Comune di Lonate Pozzolo PIERGIULIO GELOSA	7	Amministrazione Provinciale di Varese GIORGIO DE WOLF	15
Comune di Magenta ASSENTE	6	Totale presenze: enti: 36 quote: 173	
Comune di Mezzanino ASSENTE	3		

Deliberazione A.C. n° 18 del 11.11.2006.

SEDUTA PUBBLICA

Il Presidente Milena Bertani, dichiara aperta la seduta e invita a trattare l'unico argomento iscritto all'ordine del giorno, avente per oggetto:

"APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO RELATIVO ALL'AEROPORTO DI MALPENSA"

Risultano essere presenti in aula n° 36 Enti per un totale di n° 173 quote di partecipazione;

Quindi,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto il documento predisposto dalla Cabina di Regia in data 12.10.2006;

Visti i suggerimenti e le osservazioni fatti pervenire dai Comuni di Bernate Ticino, Nosate, Vanzaghello, Vizzola Ticino, Arsago Seprio, Somma Lombardo e Lonate Pozzolo;

Udita nel merito la relazione della Presidente Milena Bertani;

Constatato che il 26.10.2006 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia l'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Sistema aeroportuale lombardo. Crisi Alitalia e prospettive di Malpensa" che delinea modalità precise di azione che hanno per obiettivo la salvaguardia del Parco del Ticino;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare il documento proposto dalla Cabina di Regia con le modifiche risultanti dalla discussione che si allega quale parte integrante.
2. Di impegnare il Consiglio di Amministrazione del Parco a proseguire nella definizione delle modalità operative indicate, individuando le opportune forme di partecipazione delle Amministrazioni Comunali.
3. Di impegnare il Consiglio di Amministrazione a relazionare l'Assemblea ogni qualvolta emergono fatti particolari.

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e per far ciò, secondo Sea, si renderà necessaria la costruzione di una terza pista aeroportuale;
- recentemente sono apparse notizie di stampa che danno per certo l'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con la realizzazione di una terza pista; secondo tali fonti il traffico passeggeri passerebbe "dagli attuali 19 milioni annui ai 30 del 2015 con un potenzialità dell'hub fino a 45 milioni" e la realizzazione della "terza pista occuperà 330 ettari di territorio protetto";
- indipendentemente dalla costruzione della terza pista sono state progettate e in parte realizzate opere inserite nel piano di sviluppo dell'aeroporto (es. terzo satellite e terzo lotto del Terminal passeggeri) finalizzate ad un aumento del traffico aereo;

Ricordato che:

- il DPCM 13 Dicembre 1999 (Decreto D'Alema) definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibili con il territorio a determinate condizioni, elencate nell'allegato "A";
- il suddetto allegato "A" è stato in gran parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6;
- la Commissione Europea direzione Generale Ambiente in data 17.10.2003 e 22.12.2004 (lettera complementare) ha aperto nei confronti dell'Italia la procedura di messa in mora precisando che "... Avendo stabilito di non effettuare una valutazione di impatto ambientale sul progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terzo lotto del terminal passeggeri) la Repubblica Italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dall'art. 4 , commi 2 e 3 , in combinato disposto con l'allegato III della direttiva 85/337 come modificata dalla direttiva 97/11/CE";
- il Governo non ha recepito entro i limiti stabiliti (24 luglio 2004) la norma comunitaria 2001/42/CE del 27 luglio 2001 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che ha il fine di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità;
- il sistema di accessibilità e logistica attorno a Malpensa, non essendo stato sottoposto a nessuna VAS, ha visto il proliferare ed il moltiplicarsi di numerose proposte di

strutture e infrastrutture più o meno importanti, assolutamente non coordinate tra di loro;

- in assenza di una VAS Nazionale o Regionale l'Assemblea Consortile del Parco Lombardo della Valle del Ticino ha stabilito l'avvio di una VAS volontaria, partecipata e autofinanziata dai Comuni stessi;
- tale VAS, sviluppata secondo gli indirizzi della la Direttiva Europea 2001/42/CE, ha valutato le conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario ed aeroportuale;

Preso atto che:

- i dati della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) evidenziano che numerosi interventi di infrastrutturazione del territorio circostante Malpensa si stanno sviluppando al di fuori di qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti ambientali, economici e sociali indotti sui territori interessati;
- nessuno degli scenari sviluppati dalla VAS del Parco del Ticino Lombardo sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti; ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;
- i 17 comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto, in data 29.09.2005, un documento unitario con cui richiedono che l'Aeroporto di Malpensa rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni già assunti e che, fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto e che qualunque valutazione di merito ad un eventuale potenziamento dovrà essere subordinata a quanto emerso dalla VAS del Parco del Ticino.

Considerato che:

- i Parchi Lombardo e Piemontese della Valle del Ticino sono stati dichiarati dall'UNESCO "Riserva della Biosfera e patrimonio dell'umanità (Area MAB)" attestandone la funzione di territorio particolarmente pregiato da tutelare e da consegnare intatto alle future generazioni;
- entrambi i Parchi sono, inoltre, Siti di Interesse Comunitario del sistema "Natura 2000" dell'UE, con l'obbligo di sottoporre ogni nuovo intervento che sia potenzialmente impattante a studio e valutazione di incidenza;
- le ricerche di carattere tecnico-scientifico sviluppate nel corso di una decina d'anni, a partire dal 1994, rapportabili alla qualità dell'aria realizzati dal Parco del Ticino (pubblicazioni Parco Ticino anni 1995, 2000, 2001, 2002 e 2005) hanno identificato un

complessivo degrado della qualità dell'aria particolarmente accentuato lungo un asse che iniziando nell'area della conurbazione di Gallarate-Busto Arsizio (compresa l'area aeroportuale) prosegue fino a coinvolgere l'area di Vigevano, comportando conseguentemente la necessità di significative azioni di contenimento e mitigazione del fenomeno, innanzitutto evitando di realizzare interventi che vadano ad impattare ulteriormente sulla già precaria qualità dell'aria e quindi sull'equilibrio ambientale;

- tali ricerche sono state pubblicate con i seguenti titoli: *P. Casarini, P. Genoni, V. Roella. La qualità dell'aria nel Parco Regionale Lombardo della valle del Ticino. monitoraggio dell'aria effettuato mediante analisi dei licheni*, 1995; *P. Casarini, D. Furlanetto, P. Genoni, L. Guidetti, V. Roella. Monitoraggio della qualità dell'aria mediante licheni nella valle del Ticino*, 2000; *E. Martini. Monitoraggio dello stato di salute della vegetazione boschiva mediante tecniche di telerilevamento all'infrarosso falso colore nella valle del Ticino*, 2001; *A. Borgini, A. Buffoni, G. Gerosa, M. Lanticina, M. Tita, A.M. Vailati. Valutazione della qualità dell'aria attraverso l'uso di campionatori puntiformi passivi nel Parco del Ticino*, 2002; *M. Boschetti, I. Canova, L. Casati, S. Olivieri. Classificazione delle specie arboree da dati telerilevati iperspettrali MIVIS*, 2005
- il territorio dei Parchi del Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia e rappresenta un importante ed insostituibile corridoio ecologico tra Europa continentale e bacino del Mediterraneo e che, come tale, deve essere considerato un bene comune da tutelare nell'interesse di tutti i cittadini;
- la costruzione della terza pista comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco e quindi del corridoio ecologico, ampliando notevolmente il sedime aeroportuale verso sud; inoltre verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco del Ticino, recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio ecologico secondario;
- tutti gli scenari analizzati nella Vas del Parco, se considerati con la realizzazione della terza pista, dimostrano un peggioramento della qualità ambientale;
- l'art. 32 della Costituzione italiana tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Verificato che

- Il Consiglio Regionale della Lombardia – nella seduta del 26 ottobre 2006 - ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sul sistema aeroportuale lombardo, sulla crisi di Alitalia e sulle prospettive di Malpensa che impegna la Giunta Regionale "ad attivare tutte le azioni e i provvedimenti necessari per lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo, incentrato sulla specializzazione dei singoli scali ed in particolare affermando il ruolo di hub di Malpensa – così come definito nei documenti vigenti di programmazione regionale e riportato nelle premesse – ed in particolare a

garantire gli idonei interventi di adeguamento e rafforzamento di ciascun aeroporto, a partire dal potenziamento dello scalo di Malpensa, completando al più presto la realizzazione del terzo satellite dell'aerostazione". Ed ancora **"ad accompagnare un ulteriore sviluppo aeroportuale attraverso gli strumenti di programmazione territoriale ed aeroportuale, la valutazione di impatto ambientale e la valutazione ambientale strategica con particolare riferimento alla salvaguardia del Parco del Ticino"**.

Constatato che:

- Il DPCM 13.12.1999, per motivi di interesse nazionale, pur in presenza di parere negativo del Ministero dell'Ambiente sull'ulteriore incremento dei voli all'aeroporto di Malpensa, conferma il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa prevedendo una serie di azioni volte alla riduzione degli impatti rispetto a quelle in atto, ben definite nell'allegato "A" parte integrante del decreto;
- Alcuni interventi previsti, sia nella fase immediata che in quella di medio termine, non sono stati osservati, tra i quali, la limitazione del volo notturno con eliminazione dei voli dalle h. 23 alle h. 6 e l'attivazione dell'Osservatorio Ambientale Permanente a cui è demandato il compito di effettuare le attività di controllo e di vigilanza sulle azioni previste dallo stesso Decreto;
- Nel marzo 2000 è stato sottoscritto tra i Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Province di Milano e Varese, Comuni di Fermo, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo, l'**Accordo di Programma Quadro "Aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000 - Interventi di mitigazione d'impatto ambientale e di delocalizzazione degli insediamenti residenziali ricompresi nell'ambito territoriale prioritario del Piano Territoriale d'Area Malpensa, ed in particolare, in prima istanza, siti nel territorio dei Comuni di Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Fermo, adiacenti al sedime aeroportuale"**, finalizzato alla mitigazione ambientale e alla delocalizzazione degli abitati più soggetti al rumore aeroportuale (a seguito di quanto previsto all'articolo 43 della Legge statale n. 144/99) ad oggi non completamente attuato per ciò che concerne gli interventi di delocalizzazione.

Ritenuto di:

- ribadire la propria contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;
- richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che, fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti e gli impegni assunti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Lombardia l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Vas) prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul territorio del Parco del Ticino;

- comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente disponibile sul territorio dei Parchi;

DELIBERA

1. di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti le norme vigenti, gli impegni assunti ed affrontate e risolte le criticità emerse, anche mediante appositi finanziamenti agli Enti Locali - in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, all'attuazione del Decreto d'Alema nella parte operativa, ambientale ed epidemiologica che riguardano l'aria, l'acqua, la salute pubblica, il verde e gli ecosistemi, all'attivazione dell'Osservatorio Ambientale Permanente e agli interventi di delocalizzazione e di perequazione territoriali - non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
2. di richiedere di sospendere ogni iniziativa di sviluppo in attesa che si ricerchi, entro breve termine, un percorso che implichi la condivisione di tutti i Comuni del CUV e gli altri coinvolti nelle dinamiche di Malpensa, da ogni ulteriore sviluppo delle infrastrutture di Malpensa;
3. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, alla Regione Lombardia l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE (Vas) prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento strutturale sul territorio del Parco del Ticino;
4. di comunicare a tutti i soggetti interessati che questo Ente ritiene la VAS del Parco del Ticino Lombardo come unico documento di analisi ambientale attualmente disponibile sui territori del Parco e che, in assenza di una procedura Vas ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto o opere infrastrutturali per la mobilità non ancora cantierate;
5. di ribadire la propria contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa, specie considerando che non sono state risolte le problematiche emerse al momento del potenziamento aeroportuale, come disposto dal 1985 ad oggi.
6. di richiedere la piena applicazione della nuova Legge di Governo del Territorio, in modo da disciplinare compiutamente gli interventi di grande complessità, mettendo altresì in atto i necessari strumenti di valutazione ambientale.
7. di chiedere alla Regione Lombardia di farsi promotrice di una programmazione territoriale negoziata che possa consentire un nuovo piano di sviluppo sociale, economico ed ambientale dei Comuni del Parco del Ticino, nel rispetto del Piano di Sviluppo Regionale.

ALLEGATO (3)

La Presidente

Torino, 11/12/2006

Prot. 20337/S. 11/11/05

Pregiatissimi Signori Ministri

Alfonso Pecoraro Scanio
Ambiente e Tutela Territorio

Antonio Di Pietro
Infrastrutture

Alessandro Bianchi
Trasporti

LORO SEDI

Da tempo, le politiche relative al trasporto aereo dell'Italia settentrionale mettono in risalto la necessità di un intenso raccordo delle Regioni, soprattutto connesse al ruolo ed alla conseguente ipotesi di ampliamento e di potenziamento dell'aeroporto di Malpensa.

In occasione di un incontro a Milano con il Presidente della Regione Lombardia, tenuto a fine settembre, abbiamo avuto modo di sottolineare l'importanza di uno sviluppo condiviso di tutte le infrastrutture di collegamento, nell'ambito delle quali il riconoscimento internazionale dell'aeroporto di Malpensa rappresenta un elemento essenziale.

Malgrado questo sentire comune, tuttavia, occorre rilevare come la soluzione finale, posta in essere dalle due Regioni, affinché si giunga a questo risultato, diverga profondamente.

Infatti, secondo quanto appreso, in prevalenza da fonti giornalistiche (datò che le numerose richieste di informazioni inviate in maniera formale dagli Assessori competenti della Giunta del Piemonte sono fino ad oggi rimaste inevase), la Regione Lombardia si appresterebbe alla costruzione della "terza pista" aeroportuale, con un aggravio di traffico aereo sul confinante territorio novarese.

La Regione Piemonte, invece, tenuto conto anche delle rimostranze dei Comuni e della Provincia di Novara per le forti ricadute ambientali che l'ampliamento comporterebbe, ritiene possibile potenziare a livello Internazionale tale struttura mediante l'utilizzo dell'aeroporto "Sandro Pertini" di Caselle Torinese, nonché mediante la redistribuzione dei voli sui restanti aeroporti del bacino padano (Cuneo, Linate Milano, Bergamo, Genova, Verona e Venezia).

Mi sembra necessario che si dia avvio ad una fase di confronto fra le varie posizioni, con un interessamento diretto dei Ministri competenti, allo scopo di raggiungere una posizione comune che, nel dare soluzione alle esigenze di potenziamento dell'aeroporto milanese, contemperì il rispetto ambientale dell'area novarese, già oggi pesantemente compromessa da un elevato inquinamento acustico, nonché le giuste aspirazioni di sviluppo delle restanti strutture aeroportuali.

Confido nella condivisione sulla necessità di un incontro che mi auguro possa essere organizzato quanto prima.

Colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.


Mercedes Bresso

SECS
FUNZIONARIO ESTERNO
<i>[Handwritten initials]</i>
<i>[Handwritten signature]</i>



Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CLEMENTE MANTEGAZZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to RENZO TOGNETTI

Per copia conforme

NOVARA, li _____



Per l'esecuzione:
Giunta, Consiglio e Verbalizzazione

PROVINCIA DI NOVARA

La presente copia
è stata
ricevuta e viene rilasciata
fu con signature TOGNETTI.

21 MAR. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Clemente Mantegazza)



Atth Hudson V

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA

Provincia di Novara

CAP 28010

Via Roma, 41

Tel. 0322/832100

P.IVA 00471090035

U.T. 0322/832059

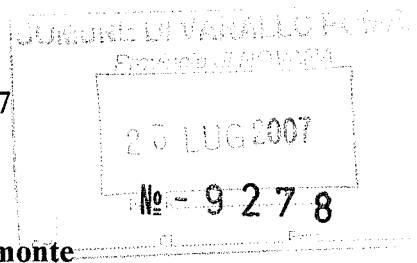
Fax 0322/832080

E-mail municipio@comune.agrateconturbia.no.it

www.comune.agrateconturbia.no.it

Prot. N. 4651

Agrate Conturbia, li 16.07.2007



Agli Illustrissimi Sigg.:

Presidente della Regione Piemonte

Mercedes Bresso

P.zza Castello, 165

10122 TORINO

Assessore Regionale all'Ambiente

Nicola De Ruggiero

Via Principe Amedeo d'Aosta, 17

10123 TORINO

Presidente della Provincia di Novara

Sergio Vedovato

P.zza Matteotti, 1

28100 NOVARA

All'Assessore provinciale all'Ambiente

Franco Paracchini

P.zza Matteotti, 1

28100 NOVARA



Al Presidente del Coordinamento dei Sindaci

Luigi Paracchini

c/o COVEST ONLUS

Villa Soranzo

28040 VARALLO POMBIA (NO)

OGGETTO: Espansione Aeroporto Malpensa.

In allegato alla presente, si trasmette copia deliberazione C.C. N. 10 del 29.06.2007 avente come oggetto: "Adesione alla Mozione della Provincia in merito all'espansione dell'aeroporto di Malpensa".

Distinti Saluti



**Il Sindaco
(Remo Julia)**

Remo Julia

COPIA

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

20 LUG 2007
No - 9 2 7 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO :

ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA

L'anno duemilasette, addi ventinove, del mese di giugno, alle ore 21 e minuti 30, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
JULITA REMO	SINDACO	X	
VECCHIO CESARE	CONSIGLIERE	X	
BACCHI ROSSANA VIRGINIA	CONSIGLIERE	X	
SAULLO FRANCO	CONSIGLIERE	X	
SACCO PAOLA	CONSIGLIERE	X	
MANFREDDA GRAZIANO	CONSIGLIERE		X
CAPORALE NADIA	CONSIGLIERE	X	
PENNA FIORENZO	CONSIGLIERE	X	
STELLA GIANPIERO	CONSIGLIERE	X	
GATTI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
FRATTON SERGIO	CONSIGLIERE	X	
RIZZOLA ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
COSTA ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
Totale		12	1

Assume la presidenza il Sig. JULITA REMO - Sindaco
Assiste all'adunanza il Segretario Comunale FAVINO DOTT. GIUSEPPE

Il Presidente, JULITA REMO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

N. 10 del 29.06.2007

OGGETTO: Adesione alla Mozione della Provincia in merito all'espansione dell'aeroporto di Malpensa.

DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il rapporto SEA del 20.07.2005, aggiornato al 02.08.2005, si pone, come obiettivo, il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa, al fine di gestire 40 - 45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;
- Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finchè a 60 milioni di passeggeri;
- L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;
- Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri / anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01.04.2004;
- Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

RICORDATO che il Comune di Agrate Conturbia fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

ALL'UNANIMITA' DEI VOTI resi nei modi e nelle forme previste dallo Statuto Comunale:

DELIBERA

1. Di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con Delibera N. 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.
2. Di trasmettere la presente deliberazione:
 - alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso
 - all'Assessore Regionale dell'Ambiente Nicola De Ruggiero
 - al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
 - all'Assessore provinciale all'Ambiente Franco Paracchini
 - al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to JULITA REMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO DOTT. GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi
con decorrenza dal 16 LUG. 2007 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, li 16 LUG. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO DOTT. GIUSEPPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 D.Lgs. n. 267/00)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.3 D.Lgs. n. 267/00)

Agrate Conturbia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FAVINO DOTT. GIUSEPPE

Originale



Comune di Dormelletto

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 26/09/2007

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilasette addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MORA CLEMENTE - Sindaco	Sì
2. CORNEO FABRIZIO - Consigliere	Sì
3. GUGLIEMMETTI MICHELE DAVIDE - Consigliere	Sì
4. MORETTI GIORGIO - Consigliere	Sì
5. GAVINELLI LAURA - Consigliere	Sì
6. ZONCA RENATO - Consigliere	Sì
7. VASSURA LORENZO - Consigliere	Sì
8. ROVARINI EDOARDO - Consigliere	Sì
9. ASTORI VANDA VED. MONTRASIO - Consigliere	Sì
10. DANIONI MARCO - Consigliere	Sì
11. QUARTIERI STEFANIA IN MAZZA - Consigliere	Sì
12. MARTINI PAOLO FRANCESCO - Consigliere	No
13. COTTI COMETTI FERRUCCIO - Consigliere	No
	Totale Presenti: 11
	Totale Assenti: 2

Assiste alla adunanza il Segretario comunale PERUCCHINI MARIA LUISA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MORA CLEMENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il rapporto SEA del 20 luglio 2005, aggiornato al 2 agosto 2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;
- le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;
- l'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;
- già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 1/04/2004;
- qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Ricordato che il Comune di Dormelletto fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano dagli undici Consiglieri comunali presenti e votanti,

d e l i b e r a

1. di aderire alla mozione della Provincia di Novara approvata con delibera del Consiglio provinciale n. 7 del 14 marzo 2007 ed in particolare di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

2. di trasmettere la presente deliberazione:

- alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso
- all'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero
- al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
- all'Assessore provinciale all'Ambiente Franco Paracchini
- al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
MORA CLEMENTE



Il Segretario Comunale
PERUCCHINI MARIA LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi da oggi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dormelletto, - 3 OTT 2007



Il Segretario Comunale
PERUCCHINI MARIA LUISA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15 OTT. 2007 decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267).
- la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Dormelletto, 17 OTT. 2007



Il Segretario Comunale
PERUCCHINI MARIA LUISA

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 014 DEL 09.08.2007

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno DUEMILASETTE, addì NOVE del mese di AGOSTO alle ore 21.00, nella Sede Comunale, di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in prima convocazione, adunato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge ed in osservanza dei commi 6, 7 e 8 dell'art. 33 dello Statuto Comunale.

RISULTANO:

COGNOME E NOME	P	A	COGNOME E NOME	P	A
IMARISIO ANNA MARIA	P		CLERICI LUCA		A
MERLI FRANCO		A	PISTOCHINI MARIA GLORIA	P	
CLERICI ANDREA	P		TORTORELLI BIAGIO GIANNI	P	
FRANCHINI LOREDANA	P		OTTONE MARIA ANGELA	P	
PAONE GIOVANNI	P		COFRANCESCO SILVANO	P	
CLERICI MAURILIO	P		CANOVI CORRADO		A
BIUNNO GIANNI	P				
TOTALE PRESENTI: 10			TOTALE ASSENTI: 3		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale FAVINO Dott. GIUSEPPE.

Il Presidente, Signora IMARISIO ANNA MARIA, nella sua qualità di SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente deliberazione segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il rapporto SEA del 20/07/2005 aggiornato al 02.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;
- le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;
- l'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;
- Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01/04/2004;
- Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27/07/2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

Ricordato che:

Il Comune di MARANO TICINO fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Visto il D. LGS 18.08.2000 n° 267;

Visto l'art. 3 della legge 07.08.1990 n° 241;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa;

Con n° 10 voti favorevoli resi dai presenti e votanti aventi diritto al voto;

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO
ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ex. art. 49 D. LGS. 18.08.2000 n° 267

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica
della proposta di deliberazione in oggetto.

Marano Ticino li, 01.08.2007



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(marisio dott. Anna Maria)

Anna Maria Marisio

DELIBERA

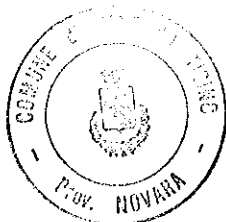
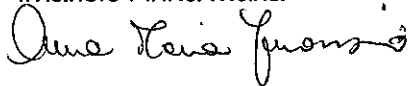
- 1 - Di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con delibera n° 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

- 2 - La presente delibera verrà inviata:
 - alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso
 - all'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero
 - al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
 - all'Assessore Provinciale all'Ambiente Franco Baracchini
 - al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Parachini di Varallo Pombia.

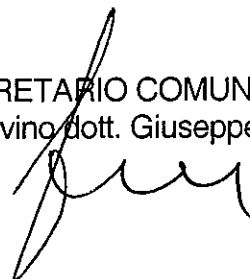
- 3 - Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed esito unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. LGS. 18.08.2000 n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Imarisio Anna Maria



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino dott. Giuseppe



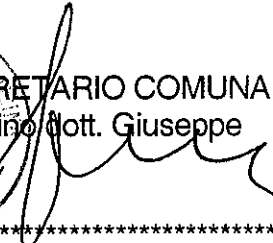
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 22 SET. 2007

Marano Ticino, li 07 SET. 2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino dott. Giuseppe

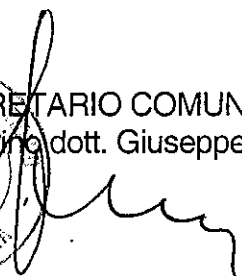


ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del D. LGS. 18/08/2000 n° 267 è divenuta esecutiva in data 09 AGO. 2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino dott. Giuseppe





Comune di Varallo Pombia
N. Prot. 0012553 / 2007
Data 11/10/2007
Tit. VI Cl. 09 Fasc. 00

COMUNE DI BORGOTICINO
Via Vittorio Emanuele II°, 58
I.A.P. 28040 PROVINCIA di NOVARA



Area Servizi Amministrativi Generali
Tel 0321 90271 – int 2 – fax 0321 908275
virginia.zucchelli@comuneborgoticino.it

CC

PROT. N. 11088
DEL 09/10/2007

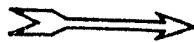
Spett.le

Presidente Regione Piemonte
Mercedes Bresso
Piazza Castello 165
10122 TORINO

Assessore Regionale all'Ambiente
Nicola De Ruggiero
Via Principe Amedeo 17
10123 TORINO

Presidente
della Provincia di Novara
Sergio Vedovato
Piazza Matteotti 1
28100 NOVARA

Assessore Provinciale
all'Ambiente Franco Paracchini
Piazza Matteotti 1
28100 NOVARA



Al Presidente del Coordinamento dei
Sindaci Luigi Paracchini
28040 VARALLO POMBIA

OGGETTO: Trasmissione deliberazione C.C. 43/2007.

In allegato alla presente si trasmette copia della deliberazione C.C. n. 43 del 10.09.2007 ad oggetto "Approvazione ordine del giorno- Adesione alla mozione della Provincia in merito all'espansione dell'Aeroporto di Malpensa".

Distinti saluti

IL SINDACO



COMUNE DI BORGO TICINO
PROVINCIA DI NOVARA

Delibera N° 43

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO – ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.....
.....

L'anno duemilasette addi dieci del mese di settembre alle ore 21.00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione Ordinaria diprima..... convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

ORLANDO Giovanni
METE Giovanni
GALLO Francesco
RASO Raffaella
LAMORTE Paola
NIGRO Roberto
MASTROIANNI Filippo
FOLINO Maurizio
MONTESANO Maria
GIBIN Diego
SURACE Giuseppe
TURATO Nereo
BRIACCA Raffaele
BOJERI Mario
CELESIA Roberto
TESSARI Daniele
BUFANO Maurizio

Sindaco
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
16	1

Totali N.

Assenti giustificati risultano i Signori **SURACE GIUSEPPE.....**
.....

Assiste il Segretario Comunale Signor Mirota Dott. Roberto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il Signor **ORLANDO GIOVANNI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, per trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

di approvare quanto espresso in premessa come ordine del giorno ovvero:

Il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 02.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;

Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;

L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;

Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alena e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01/04/2004.

Pertanto qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, n° 16 voti favorevoli immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. LGS. 18.08.2000 n° 267.

La presente Delibera verrà inviata:

- alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Presso
- all'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero
- al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
- all'Assessore provinciale all'Ambiente Franco Paracchini
- al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia

OGGETTO: APPROVAZIONE O.D.G. ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA

PREMESSO che:

Il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 02.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;

Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;

L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;

Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D' Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01/04/2004.

Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

RICORDATO che:

Il Comune di Borgo Ticino fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa

Con n. 16 voti a favore su n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con Delibera n. 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

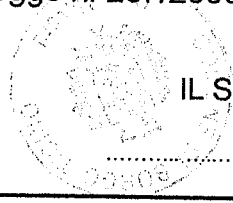
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale che controfirma

CERTIFICA

- CHE copia conforme all'originale della presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/09/2007 come prescritto dall' art. 124, comma 1, Legge n. 267/2000

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Parere di regolarità tecnica e contabile

ai sensi dell'art. 49, comma 1, Legge 18/08/2000, n. 267

Si esprime parere favore di regolarità contabile e di copertura finanziaria e si assume l'impegno di spesa n°

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

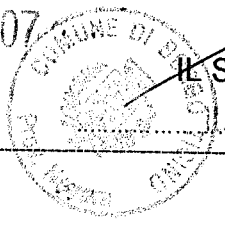
Si esprime parere favore di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Signature]

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, il 20 SET. 2007



IL SEGRETARIO COMUNALE

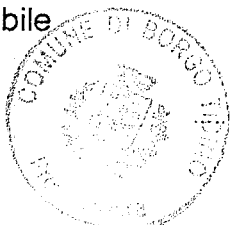
FINZIARIO DELEGATO

[Signature]

Diventata esecutiva in data 01/10/2007

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata immediatamente eseguibile



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]



Comune Di Oleggio Castello
Provincia Di Novara

ORIGINALE
COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 Delibera

Data 21.09.2007

Num. _____ Prot.

Comunicata ai Capigruppo cons.ri
il _____ Prot. _____

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE
DELL'AEROPORTO DI MALPENSA

L'anno duemilasette il giorno VENTUNO del mese di Settembre, alle ore 21.00 nella
sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei
modi e termini di legge, in sessione ordinaria, ed in prima convocazione.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Presenti	Assenti
PEDROLI Giorgio	Sindaco	X	
ROMERIO BONAZZI Giuseppe	Consigliere anziano		X
DEL PRATO Moreno	Consigliere	X	
NORBIATO Renzo	Consigliere	X	
BORTOLOTTI Franco	Consigliere	X	
DRAPPA Pasquale	Consigliere	X	
BERTINOTTI Erica	Consigliere		X
MALGAROLI Cristina	Consigliere	X	
TOMASI Angelo	Consigliere	X	
VICARIO Sergio	Consigliere	X	
TRAVAINI Daniele	Consigliere	X	
MERINGI Sergio	Consigliere		X
VENTRELLA Giuseppe	Consigliere	X	
	Totale	10	3

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Supplente: dott. Michele GUGLIOTTA.

Il Presidente PEDROLI Giorgio, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per
avere constatato il numero legale, invita i Consiglieri comunali a discutere in seduta
pubblica sull'argomento.

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comitato COVEST ONLUS, con sede in Varallo Pombia, cui aderisce questo Comune, con nota pervenuta in data 19.06.2007, ha chiesto a questo Comune l'approvazione dell'ordine del giorno ad oggetto: "Adesione alla Mozione della Provincia in merito all'espansione dell'aeroporto di Malpensa", quale risulta di seguito:

PREMESSO CHE:

Il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 2.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;

Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;

L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;

Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 1/04/2004.

Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Ricordato che:

Il Comune di ALLEGGIO CASTELLO fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con Delibera n. 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

La presente Delibera verrà inviata:

- alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Presso
- all'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero
- al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
- all'Assessore provinciale all'Ambiente Franco Paracchini
- al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Parachini di Varallo Pombia

CONSIDERATO:

- che in adesione a detta richiesta si è quindi ritenuto di aderire alla richiesta condividendone le ragioni;

-

SENTITO:

- Il Consigliere Vicario Sergio che dichiara di non essere d'accordo alla proposta per l'incidenza economica che può comportare se passa il traffico aereo a Fiumicino per cui ci verranno meno dei posti di lavoro;

- il Consigliere Ventrella Giuseppe che dichiara che è emerso che l'80% del traffico aereo è su Fiumicino, per cui si dichiara favorevole;

CON votazione favorevole di n. 7 Consiglieri, compreso il Sindaco, il voto contrario del consigliere Vicario Sergio e l'astensione dei Consiglieri Travaini Daniele e Norbiato Renzo.

DELIBERA

1. Di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con deliberazione n. 07 dle 14.03.2007, richiamata in narrativa;
2. Di dare ampio mandato al Sindaco per la trasmissione della presente deliberazione:
 - alla Presidenza della Regione Piemonte Mercedes Bresso;
 - alla cortese attenzione dell'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero;
 - Alla Presidenza della Provincia di Novara Sergio Vedovato;
 - Alla cortese attenzione dell'Assessore provinciale all'Ambiente Franco Baracchini;
 - Alla Presidenza del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to PEDROLI Giorgio)

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Oleggio Castello li

IL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to BRUNONI Chiara)

Per il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Oleggio Castello li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to BRUNONI Chiara)

Per copia conforme all'originale;

Oleggio Castello li



IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(GUGLIOTTA dott. Michele)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del 01.10.2007

Oleggio Castello li

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

ESECUTIVITA'

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il 11.10.2007 per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Oleggio Castello li 15.10.2007

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

18/10/2007
IL SEGRETARIO SUPPLENTE
(GUGLIOTTA dott. Michele)



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di Novara

C.A.P. 28053 - TEL.0331/971920 FAX 0331/962277

COPIA

N. _____ di prot.

Elenco trasmissione N. _____
del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

OGGETTO :

ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno **duemilasette**, addì **ventiquattro**, del mese di **settembre**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e consegnati a norma di legge a ogni Consigliere, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Fattosi l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
VIALE FRANCESCO	SINDACO	X	
MARINO EMILIANO	CONSIGLIERE	X	
BESOZZI MATTEO	CONSIGLIERE	X	
GUENZI DAVID AMELIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
FIGAROLO ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
BROGGIO MARIA LUISA	CONSIGLIERE	X	
COPPA MARIA LUISA	CONSIGLIERE	X	
CAVALLAZZI MAURO	CONSIGLIERE	X	
SOKOLOVA NIKOLINA DIMITROVA	CONSIGLIERE	X	
COPPA CLEMENS	CONSIGLIERE	X	
MIGLIARINO ANNA	CONSIGLIERE	X	
FANCHINI SONIA	CONSIGLIERE	X	
BONAN ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
GABOLI ALFIO	CONSIGLIERE	X	
BARBERI OSCAR BENEDETTO	CONSIGLIERE	X	
SERRA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
IOLI FRANCESCO PIERLUIGI	CONSIGLIERE		X

Totale 16 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR.SSA GIANNA GAMBA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VIALE FRANCESCO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 2.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni
- le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo di potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri
- l'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese
- già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01.04.2004
- qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

Ricordato che il Comune di Castelletto Sopra Ticino fa parte del Coordinamento dei Sindaci, con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Vista la mozione approvata dal Consiglio Provinciale in data 14.03.2007 con atto n. 7 in merito alla costituzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

Sentiti gli interventiOMISSIS

Con voti favorevoli 16, contrari 0, astenuti 0, su 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI ADERIRE alla mozione della Provincia di Novara, approvata con delibera n. 7 del 14.03.2007, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, di richiedere a tutti gli Enti istituzionale interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

La presente delibera verrà inviata:

- alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso
- all'Assessore Regionale all'ambiente Nicola De Ruggiero
- al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
- all'Assessore Provinciale all'ambiente Franco Paracchini
- al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia.



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

PROV. N. 145 del 24.9.2007

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione N. 7/2007

Proposta Giunta, Consiglio e Verbalizzazione/35

Relatore: CONSIGLIERE RENZO TOGNETTI

Oggetto: MOZIONE IN MERITO ALLA COSTRUZIONE DEL TERZO SATELLITE E DI UNA TERZA PISTA PRESSO L'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilasette, il giorno quattordici del mese di Marzo alle ore 10:00 in Novara e nella sala del Consiglio Provinciale sita nel Palazzo della Provincia.

A seguito di avviso di convocazione, diramato dal Presidente del Consiglio con prot.n. 33542 in data 05.03.2007, diretto in tempo utile al Presidente della Provincia, a tutti i Consiglieri e Assessori Provinciali ed a seguito di comunicazione al Prefetto e di affissione all'Albo del Palazzo Provinciale, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Provinciale. La seduta è pubblica.

Presidente: RENZO TOGNETTI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assiste come **Segretario:** CLEMENTE MANTEGAZZA - SEGRETARIO GENERALE

Risulta presente il Presidente della Provincia – SERGIO VEDOVATO.

Il Presidente del Consiglio, constatato che la presenza in aula di n. 21 Consiglieri su 30 assegnati alla Provincia rende legale e valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento della votazione sull'argomento in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

GIOVANNI ALESSI	Consigliere	Presente
CLAUDIO ARDIZIO	Consigliere	Presente
LUIGI ASTUTO	Consigliere	Presente
PIERLUIGI BERGANTIN	Consigliere	Assente
MAURO BOLZONI	Consigliere	Presente
MAURO BRICCO	Consigliere	Presente
FEDERICO CASACCIO	Consigliere	Presente
LINO FRANCO CATTANEO	Consigliere	Presente
ANTONIO CENTRELLA	Consigliere	Assente
GAUDENZIO FERRANDI	Consigliere	Presente
FIorenzo GALETTI	Consigliere	Assente
MICHELE GUGLIELMETTI	Consigliere	Presente
CLAUDIO LICARI	Consigliere	Presente
SALVATORE MINNITI	Consigliere	Assente
VITTORINO MOIA	Consigliere	Assente
ANDREA MOLFETTA	Consigliere	Presente
MARIA PIERA PASTORE	Consigliere	Assente
MARGHERITA PATTI	Consigliere	Presente
GIUSEPPE POLICARO	Consigliere	Assente
GIUSEPPE POZZI	Consigliere	Presente
GIOVANNI PREVOSTI	Consigliere	Presente
CARLO ROCCIO	Consigliere	Presente
SILVIA ROMAGNOLI	Consigliere	Presente
MARIO RONDINI	Consigliere	Presente
ENRICO RUGGERONE	Consigliere	Presente
ILARIA SORRENTINO	Consigliere	Presente
GILBERTO STEVENAZZI	Consigliere	Presente
ANTONIO TENACE	Consigliere	Presente
RENZO TOGNETTI	Presidente del Consiglio Provinciale	Presente
MARZIA VICENZI	Consigliere	Assente

Consiglieri presenti: 22

Consiglieri assenti: 8

Sono altresì presenti:

SERGIO VEDOVATO

Presidente Provincia

e gli Assessori, che partecipano alla seduta senza diritto di voto, sigg.:

- PAOLA TURCHELLI
- FRANCO ENRICO PARACCHINI
- GIOVANNI BARCELLINI
- VALERIA GALLI
- BRUNO LATTANZI
- DARIO SIMONETTI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE



Visto il testo sottoriportato della mozione di cui in oggetto presentata dai Consiglieri Tognetti, Pozzi, Rondini, Ruggerone, Bolzoni e Ardizio;

Uditi gli interventi del relatore, dei Consiglieri Tenace, Guglielmetti, Ardizio, Cattaneo, Romagnoli, dell'Assessore Paracchini, del Segretario Generale Dott. Mantegazza, del Vice Presidente del Consiglio Prevosti e del Presidente della Provincia Vedovato;

Con n. 16 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Consiglieri Alessi, Bricco, Cattaneo, Ferrandi, Molfetta, Romagnoli e Tenace) su n. 23 presenti e votanti in modo palese;

DELIBERA

di approvare la mozione di cui trattasi nel testo che segue:

“““

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 21 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista ;
- tale ipotesi oltre ad avere un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino occupando ben 330 ettari di territorio protetto rischierebbe di portare la totalità dei decolli, nel frattempo aumentati, sul territorio novarese
- sono pienamente condivisibili i contenuti espressi dalle deliberazioni dei due enti Parco del Ticino, Piemontese e Lombardo, la prima del settembre 2006 (allegato 1), la seconda del novembre 2006 (allegato 2)
- che tali contenuti, in estrema sintesi, ribadiscono il no alla realizzazione della terza pista chiedendo ai Ministeri competenti ed alla regione Lombardia l'applicazione della direttiva 2001/42/CE (VAS) prima di dare inizio a qualsiasi intervento infrastrutturale sul Parco del Ticino

Ricordato inoltre che:

- Le messe in mora per mancata VIA da parte della UE sugli ampliamenti dell'aerostazione sono state archiviate dalla Comunità Europea a fronte di una comunicazione del ministro Matteoli del 1° aprile 2004 la quale di fatto autorizzava tale ampliamento purché ".... Non venga superato l'attuale limite autorizzato di movimenti, sia di aeromobili che di passeggeri, conseguenti anche al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa confermato con il DPCM del 13-12-1999". Tale limite si configura come di 21.300.000 passeggeri

Ritenuto di:

- ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

Impegna il Presidente a:

- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, al Ministero delle Infrastrutture, alle Regioni Lombardia e Piemonte l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul Territorio che miri migliorare l'accessibilità a Malpensa;
- informare tali soggetti che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario previsto dal Piano d'Area di Malpensa sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati e che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa con la costruzione di un terzo satellite e di una terza pista non sono compatibili con la salute delle popolazioni.
- richiedere ai Ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture di riesaminare il processo autorizzativo del **terzo satellite** alla luce del materiale sottoposto dai 24 comuni del Coordinamento alla Comunità Europea che hanno determinato l'apertura delle messe in mora successivamente archiviate dalla nota del 1° aprile 2004 dall'ex Ministro Matteoli.
- richiedere al Ministero dell'Ambiente l'applicazione della Direttiva VIA nei confronti del gestore aeroportuale alla luce delle dichiarazioni del suo Presidente, riprese da diversi organi di informazione, relativamente al superamento nel 2006 dei 21 milioni 300 mila passeggeri, limite definito dal decreto D'Alema e ribadito dalla nota del ministro Matteoli (L'effettuazione quindi della VIA per il superamento di tale limite e l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale permanente su Malpensa)
- intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di *Valutazione di incidenza* da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE relativamente alla eventuale costruzione del terzo satellite nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini oltre che dell'ambiente.
- sollecitare la Regione Piemonte affinché persegua con maggiore forza iniziative atte a finalizzare i contenuti della lettera indirizzata dalla Presidente Bresso ai Ministri Pecoraro Scanio, DiPietro e Bianchi il 4-12-2006 (allegato 3) dove viene proposto il potenziamento auspicato dagli aeroporti del bacino padano, tra cui Caselle, in un contesto coordinato evitando di ulteriormente aggravare la situazione delle popolazioni attorno a Malpensa.

»»»



Visto il testo sottoriportato della mozione di cui in oggetto presentata dai Consiglieri Tognetti, Pozzi, Rondini, Ruggerone, Bolzoni e Ardizio;

Uditi gli interventi del relatore, dei Consiglieri Tenace, Guglielmetti, Ardizio, Cattaneo, Romagnoli, dell'Assessore Paracchini, del Segretario Generale Dott. Mantegazza, del Vice Presidente del Consiglio Prevosti e del Presidente della Provincia Vedovato;

Con n. 16 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Consiglieri Alessi, Bricco, Cattaneo, Ferrandi, Molfetta, Romagnoli e Tenace) su n. 23 presenti e votanti in modo palese;

DELIBERA

di approvare la mozione di cui trattasi nel testo che segue:

....

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 21 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista ;
- tale ipotesi oltre ad avere un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino occupando ben 330 ettari di territorio protetto rischierebbe di portare la totalità dei decolli, nel frattempo aumentati, sul territorio novarese
- sono pienamente condivisibili i contenuti espressi dalle deliberazioni dei due enti Parco del Ticino, Piemontese e Lombardo, la prima del settembre 2006 (allegato 1), la seconda del novembre 2006 (allegato 2)
- che tali contenuti, in estrema sintesi, ribadiscono il no alla realizzazione della terza pista chiedendo ai Ministeri competenti ed alla regione Lombardia l'applicazione della direttiva 2001/42/CE (VAS) prima di dare inizio a qualsiasi intervento infrastrutturale sul Parco del Ticino

Ricordato inoltre che:

- Le messe in mora per mancata VIA da parte della UE sugli ampliamenti dell'aerostazione sono state archiviate dalla Comunità Europea a fronte di una comunicazione del ministro Matteoli del 1° aprile 2004 la quale di fatto autorizzava tale ampliamento purché "... Non venga superato l'attuale limite autorizzato di movimenti, sia di aeromobili che di passeggeri, conseguenti anche al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa confermato con il DPCM del 13-12-1999". Tale limite si configura come di 21.300.000 passeggeri



Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CLEMENTE MANTEGAZZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to RENZO TOGNETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo del Palazzo Provinciale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 20/03/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Clemente Mantegazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/03/2007 ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

NOVARA, li 02/04/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Clemente Mantegazza

Per copia conforme

NOVARA, li _____

Per l'esecuzione:
Giunta, Consiglio e Verbalizzazione



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to VIALE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GIANNA GAMBA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 OTT. 2007

Castelletto S.Ticino, li 03 OTT. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GIANNA GAMBA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castelletto S.Ticino, li 03 OTT. 2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR.SSA GIANNA GAMBA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13 OTT. 2007

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
(art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Castelletto S.Ticino, li 18 OTT. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GIANNA GAMBA

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato
all'albo pretorio di questo comune,

dal 03.10.07 al 17.10.07

Castelletto Sopra Ticino, 03.10.07

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SUNO
PROVINCIA DI NOVARA

CAP 28019

CODICE FISCALE 00419850037

TEL. (0322)885507

FAX (0322)858042

Prot. N. 8333

Li, 01.10.07

OGGETTO: Trasmissione copia delibera di Consiglio Comunale:
- n.26 del 25.09.2007 - Adesione alla mozione della
Provincia in merito all'espansione dell'aeroporto di Mal-
pensa.

AL PRESIDENTE DEL
COORDINAMENTO
DEI SINDACI
- **Luigi Paracchini**

c/o Palazzo Comunale
Via Simonetta, 3

28040 **VARALLO POMBIA (NO)**

Per informarla dell'avvenuta adesione alla mozione di cui all'oggetto, si trasmette l'unita copia della deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 25.09.2007, riguardante le problematiche inerenti all'attuazione del progetto che prevede un nuovo ampliamento dell'aeroporto di Malpensa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(BOSSI d.ssa M. Paola)

COMUNE DI SUNO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib. N. 26

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA

L'anno duemilasette..... addìventicinque.....del mese disettembre..... alle ore21:00..... nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessioneordinaria diprima..... convocazione il Consiglio Comunale, in seduta pubblica

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
NINO CUPIA	<i>Sindaco</i>	X	
RICCARDO GIULIANI	<i>Consigliere</i>	X	
CARLO PRONE	<i>Consigliere</i>	X	
SIMONA DELSALE	<i>Consigliere</i>	X	
ERNESTO VAGADORE	<i>Consigliere</i>		X
SILVIA BOCA	<i>Consigliere</i>	X	
EZIO ERBETTA	<i>Consigliere</i>	X	
ALBERTO SACCHI	<i>Consigliere</i>	X	
CARLO ANTONIO OLEGGINI	<i>Consigliere</i>	X	
RICCARDO BRIGATTI	<i>Consigliere</i>	X	
GIUSEPPE VITTORIO ANDORNO	<i>Consigliere</i>	X	
CARLA SALA	<i>Consigliere</i>		X
GUIDO MONFRINOLI	<i>Consigliere</i>	X	
Totali N.		11	2

Assenti giustificati risultano i Signori

Assiste il Segretario Comunale Signor Bossi D.ssa Maria Paola.....
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il SignorCupia Dr. Nino.....
nella sua qualità diSindaco..... assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che:

Il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 2.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa, al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;

Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;

L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;

Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli, con comunicazione alla Comunità Europea dell' 1/04/2004;

Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001, relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Ricordato che:

Il Comune di Suno fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Il Sindaco, prima di invitare alla votazione, chiude il testo sopra riportato, inviato dalla Provincia e sostenuto dal Covest di Varallo Pombia, affermando che si avverte certamente il bisogno di essere vicini a tutti i cittadini riguardo al tema ed ai problemi di tutela dell'ambiente ed, al contempo, alla questione della crescita dell'aeroporto Malpensa.

Il Consigliere Brigatti Riccardo ricorda l'impegno assunto e svolto all'epoca del suo mandato, per lo sviluppo dell'aeroporto e per la protezione dell'ambiente della popolazione locale.

Pronunciata, su richiesta del Sindaco, la votazione, con il seguente esito:

PRESENTI: n. 11

VOTANTI: n. 11

CON VOTI favorevoli all'unanimità, palesemente dichiarati per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di aderire alla Mozione della Provincia di Novara, approvata con Delibera n.7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che, fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. NINO CUIPIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MARIA PAOLA BOSSI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giorno
..... 01 OTT 2007 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

N.° 435 Reg. Pub.

Suno, li 01 OTT 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa MARIA PAOLA BOSSI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che la deliberazione è esecutiva dal

Suno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa MARIA PAOLA BOSSI

per copia conforme ad uso amministrativo

Suno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa MARIA PAOLA BOSSI

Maria Paola Bossi

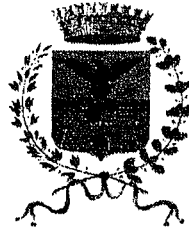
UOR: SINDACO

Comune di Varallo Pombia

N. Prot. 0014024 / 2007

Data 16/11/2007

Tit. VI Cl. 09 Fasc. 00



COMUNE DI CAMERI

Piazza Dante Alighieri 27 - C.A.P. 28062 - (NOVARA)

Tel. 0321 511611 - FAX 0321 511650

Part. IVA e Codice Fisc. 00141730036

E-mail: comune@comune.cameri.no.it

Cameri li, 15 novembre 2007

Num. di prot. 20055
Risposta alla nota n.

OGGETTO: Invio copia delibera del Consiglio comunale n. 36/2007.

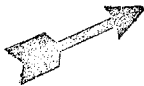
Al Presidente della Regione Piemonte
Mercedes Bresso
Piazza Castello, 165 - TORINO

All'Assessore Regionale all'Ambiente
Nicola De Ruggiero
TORINO

Al Presidente della Provincia di Novara
Sergio Vedovato
Piazza Matteotti, 1 - NOVARA

All'Assessore Provinciale all'Ambiente
Franco Paracchini
NOVARA

Al Presidentedel Coordinamento degli Enti Locali
Luigi Paracchini
Villa Soranzo - VARALLO POMBIA

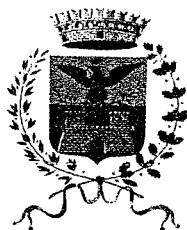


In allegato alla presente si trasmette copia della deliberazione consiliare n.36 del 28 settembre 2007, avente per oggetto "Adesione alla mozione della Provincia di Novara in merito all'espansione dell'Aeroporto di Malpensa".

Distinti saluti.

IL SINDACO

Crespi dott.ssa Maria Luisa



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36**

OGGETTO:

ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilasette addì ventotto del mese di settembre alle ore ventuno e minuti zero nella sede comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. CRESPI Maria Luisa - Sindaco	Sì	10. MESSINA Daniele - Assessore	Sì
2. BEZZI Roberto - Consigliere	No	11. MESSINA Pietro - Consigliere	Sì
3. BORRINI Francesco - Consigliere	Sì	12. MONFRINOLI Rosa Maria - Consigliere	Sì
4. CAPETTA Luciano - Assessore	Sì	13. NUVOLONI Mattia - Consigliere	Sì
5. CAREDDU Domenico - Consigliere	No	14. PACILEO Giuliano - Assessore	Sì
6. COLOMBO Marco - Consigliere	No	15. RICCARDI Donatella - Consigliere	Sì
7. DIANA Mario - Assessore	Sì	16. RONDINI Mario - Vice Sindaco	Sì
8. GALLI Valeria - Consigliere	Sì	17. TOSCANI Pierangelo - Consigliere	Sì
9. LI CALZI Claudio - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	14
		Totale Assenti:	3

Assiste il Segretario Comunale Signor STOPPINI Dott. Marco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risulta presente l'assessore esterno Signor Piantanida Carlo.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CRESPI Maria Luisa nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Vice Sindaco Sig. Rondini Mario

Premesso che:

Il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 02.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40 - 45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni.

Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri.

L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese.

Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea dell'01.04.2004.

Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Ricordato che il Comune di Cameri fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente.

Terminata la relazione dell'assessore Mario RONDINI prende la parola il capogruppo di "VIVI CAMERI" consigliere MONFRINOLI che prendendo atto della discussione svoltasi presso l'Amministrazione di Provinciale di Novara, evidenzia che i termini di diversità tra maggioranza ed opposizione riguardano solamente l'ultimo comma della mozione proposta inerente un appoggio incondizionato al presidente della giunta regionale del Piemonte circa azioni di potenziamento degli aeroporti in Piemonte. Il gruppo "VIVI CAMERI" condivide pienamente le strategie di ulteriore sviluppo dell'aeroporto di Malpensa nel pieno rispetto dell'ambiente e quindi delle diverse strategie di controllo previste dalle legge da attuarsi da parte dei soggetti a ciò preposti e non blocchi ed azioni insensate, senza alcun fondamento.

Con voti favorevoli n. 11 e n. 3 contrari (Li Calzi-Monfrinoli-Borrini) espressi per alzata di mano,

DE LIBERA

1. di aderire alla mozione della provincia di Novara approvata con deliberazione n. 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
2. di inviare la presente deliberazione al Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, all'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero, al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato, all'Assessore Provinciale all'Ambiente Franco Paracchini, al Presidente del Coordinamento dei Sindacati Luigi Paracchini di Varallo Pombia.

Letto, confermato e sottoscritto.

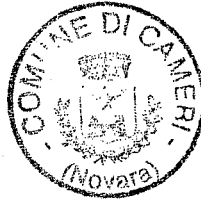
Il PRESIDENTE
F.to : Crespi Dott. Maria Luisa

Il Segretario Generale
F.to : Stoppini Dott. Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente verbale è affisso all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 09 OTT. 2007, come prescritto dall'art.124, 1° Comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Cameri, li 09 OTT. 2007



Il Messo Comunale
F.to: Panagini Gianpaolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

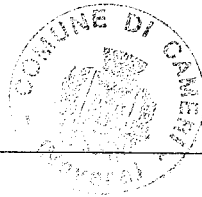
Cameri Li, 09 OTT. 2007

Il Segretario Generale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Stoppini Marco", written over a horizontal line.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 20/10/07 ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Il Segretario Generale
STOPPINI Dott. Marco

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Stoppini Marco", written over a horizontal line.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale/0000037 / 2007

Oggetto: AMPLIAMENTI PREVISTI DELL'AEROPORTO DI MALPENSA. INDIRIZZI

Il giorno **28.09.2007**, alle ore **21,00**, in Oleggio e presso la sala consiliare.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti i signori:

FERRARA ELENA – SINDACO	P
-------------------------	---

Generalità dei Consiglieri		Generalità dei Consiglieri	
ALBERA ELISA	P	COMAZZI FABIO	P
ARDIZZOIA GIAMPIERO	A	GHIRINGHELLI AGOSTINO	P
BELLOTTI CESARE	P	MARCASSA MASSIMO	P
BOLAMPERTI GIAN ROCCO	P	MASSARA PAOLO	P
BONINI ROBERTO	P	MOTTA CLAUDIO	P
BRUSOTTI MICHELE	P	NIFANTANI SERGIO	P
CALCATERRA NATALINO	P	RANZA GIUSEPPE	P
CANAVESI CRISTIANO	P	RANZANI ROBERTO	A
CASARI ALBERTO	P	SQUILLACE GIUSEPPE	P
CASTRIOTA SCANDERBEG MARIA CORINNA	P	SUNO GIUSEPPE	P

Presenti : N. 19

Assenti: N.2

Partecipa il Segretario Generale DOTT. GIANNI LESSONA.

LA DOTT.SSA FERRARA ELENA assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

SONO PRESENTI SENZA DIRITTO DI VOTO GLI ASSESSORI ESTERNI. BERNASCONI FILIBERTO
– GRAZIOLI MARCO – PINELLI GIAN MARCO



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Rapporto redatto dalla società SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente l'aggiornamento del Piano d'Area Malpensa con l'identificazione di ulteriori aree di sviluppo aeroportuale, si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 21,5 milioni) e che per far ciò si renderà anche necessaria la costruzione di un terzo satellite e di una terza pista;
- tale ipotesi oltre ad avere un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino, occupando ben 330 ettari di territorio protetto rischierebbe di portare la totalità dei decolli, nel frattempo aumentati, sul territorio novarese;
- già oggi le attività aeroportuali di Malpensa comportano pesanti impatti ambientali sul territorio e sulle popolazioni circostanti, come dimostrato anche dal rapporto HYENA sul rumore aeroportuale (allegato 1) e dalla relazione di sintesi del Rapporto sullo stato dell'Ambiente della Provincia di Novara (allegato 2);
- sono pienamente condivisibili i contenuti espressi dalle deliberazioni dei due enti Parco del Ticino, Piemontese e Lombardo, la prima del settembre 2006 (allegato 3), la seconda del novembre 2006 (allegato 4) e della mozione della Provincia di Novara del 14 marzo 2007 (allegato 5);
- che tali contenuti, in estrema sintesi, ribadiscono il "no" alla realizzazione della terza pista, chiedendo ai Ministeri competenti ed alla regione Lombardia l'applicazione della direttiva 2001/42/CE (VAS - Valutazione Ambientale Strategica) prima di dare inizio a qualsiasi intervento infrastrutturale nel Parco del Ticino;

RICORDATO INOLTRE CHE:

- le messe in mora per mancata VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) da parte della UE sugli ampliamenti dell'aerostazione sono state archiviate dalla Comunità Europea a fronte di una comunicazione del ministro Matteoli del 1° aprile 2004 la quale di fatto autorizzava tale ampliamento purché *"Non venga superato l'attuale limite autorizzato di movimenti, sia di aeromobili che di passeggeri, conseguenti anche al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa confermato con il DPCM del 13-12-1999"*. Tale limite è stato configurato in 21.300.000 passeggeri/anno;

RITENUTO DI ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

ATTESO CHE il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo, per cui è possibile prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00;

VISTO altresì il parere favorevole espresso dal Segretario Generale sotto il profilo di legittimità ai sensi dell'art. 36 comma 2[^] del vigente Statuto Comunale e dell'art. 97 comma 4 lettera D) del D.LGS 267 del 18.08.2000, in quanto richiesto durante la seduta,

con votazione palese espressa per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

SI ASSENTANO I CONSIGLIERI SUNO – RANZA – MASSARA

Presenti	n. 16
Astenuti	n. ==
Votanti	n. 16
Voti favorevoli	n. 14
Voti contrari	n. 2 (GHIRINGHELLI – MARCASSA)

DELIBERA

1. di dare mandato al Sindaco ed alla Giunta di:

- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, al Ministero delle Infrastrutture, alle Regioni Lombardia e Piemonte l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE con l'apertura di una formale ed



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale relativo all'aeroporto di Malpensa;

- informare tali soggetti che in base ai risultati della VAS del Parco del Ticino, nessun scenario previsto dal Piano d'Area di Malpensa risulta in condizione di produrre benefici rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati e che pertanto l'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa con la costruzione di un terzo satellite e di una terza pista non sono compatibili con la salute delle popolazioni;
- richiedere ai Ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture di riesaminare il processo autorizzativo del **terzo satellite** alla luce del materiale sottoposto dai 24 comuni del Coordinamento alla Comunità Europea che hanno determinato l'apertura delle messe in mora successivamente archiviate a seguito della nota del 1° aprile 2004 dall'allora Ministro Matteoli;
- richiedere al Ministero dell'Ambiente l'applicazione della Direttiva VIA nei confronti della struttura aeroportuale di Malpensa, viste le dichiarazioni dell'attuale Presidente di SEA, riprese da diversi organi di informazione, relativamente al raggiungimento nel 2006 dei 21,5 milioni di passeggeri, ovvero oltre il limite definito dal decreto D'Alema (DPCM del 13-12-1999) e ribadito dalla nota del ministro Matteoli (l'effettuazione quindi della VIA per il superamento di tale limite e l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale permanente su Malpensa);
- intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di *Valutazione di incidenza*, come richiesto dal settore pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte (allegato 6), da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE relativamente alla eventuale costruzione del terzo satellite, nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini oltre che dell'ambiente;
- sollecitare la Regione Piemonte affinché persegua con maggiore forza le iniziative atte a finalizzare i contenuti della lettera indirizzata dalla Presidente Bresso ai Ministri Pecoraro Scanio, Di Pietro e Bianchi il 4-12-2006 (allegato 7) dove viene proposto il potenziamento auspicato dagli aeroporti del bacino padano, in un contesto coordinato evitando di ulteriormente aggravare la situazione degli impatti ambientali delle popolazioni attorno a Malpensa;

2. inviare la presente delibera :

- Alla Presidente della Regione Piemonte
- All'Assessore regionale all'Ambiente
- Al Presidente della Provincia di Novara
- All'Assessore provinciale all'Ambiente
- Agli altri Comuni ed Enti del Coordinamento Enti locali interessati dalle problematiche di Malpensa

3. Di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenente le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

OGGETTO: AMPLIAMENTI PREVISTI DELL'AEROPORTO DI MALPENSA. INDIRIZZI.

La sottoscritta *arch. Nicoletta VASCONI*
Responsabile dei Servizi *PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED OPERE PUBBLICHE*

esprime parere **favorevole** all'adozione del presente provvedimento in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00 e s.m.i.

OLEGGIO, li 20.09.2007



IL SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Gianni Lessona*)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La sottoscritta *rag. Flavia PETRACHI*
Responsabile del Servizio *BILANCIO ED ECONOMATO*

esprime parere **favorevole** all'adozione del presente provvedimento in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00 e s.m.i.

OLEGGIO, li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto *dott. Gianni LESSONA*, Segretario Generale, esprime parere **favorevole** sotto il profilo di **legittimità** all'adozione del presente provvedimento in quanto richiesto dal consesso nell'adunanza del *20.09.2007*.

OLEGGIO, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. SSA ELENA FERRARA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LESSONA DOTT. GIANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e così per
giorni 15 consecutivi.

- 3 OTT. 2007

Oleggio, li

- 3 OTT. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
LESSONA DOTT. GIANNI

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

OLEGGIO, li

- 3 OTT. 2007

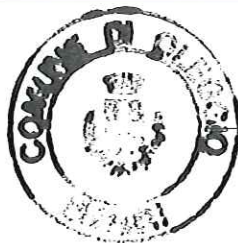
IL SEGRETARIO GENERALE
LESSONA DOTT. GIANNI

Per l'esecuzione:

13 OTT. 2007

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.
18.8.2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

IL SEGRETARIO
LESSONA DOTT. GIANNI





Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.49

OGGETTO:

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO - ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA
PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI
MALPENSA

L'anno duemilasette addì otto del mese di novembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato con determinazione del Sindaco con avvisi scritti, consegnati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. PARACHINI LUIGI MARIO - Sindaco	Sì
2. BACCAGLIONE GERMANO - Assessore	Sì
3. BELOSSI CESARE - Vice Sindaco	No
4. FANCHINI UGO - Consigliere	Sì
5. FOLINO GALLO ANTONIO - Consigliere	Sì
6. LUNARDELLI GAUDENZIO - Consigliere	Sì
7. LEONARDI GIANCARLO - Consigliere	Sì
8. GORLA DANILO - Consigliere	Sì
9. FANTIN LORIS - Consigliere	Sì
10. GUGLIELMETTI PATRICK - Assessore	No
11. PAVAN DAVIDE - Consigliere	Sì
12. BAU' MARIA CARLA - Consigliere	Sì
13. TOMMASINI VANIA - Consigliere	Sì
14. ALLERA WALTER - Consigliere	Sì
15. MACARIO CORRADO - Consigliere	Sì
16. D'ACUNTO RAFFAELE - Consigliere	Sì
17. MAZZELLA JONATHA CARLO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa FICILE ADRIANA.

Il Dott. PARACHINI LUIGI MARIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 08/11/2007

OGGETTO:

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO - ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA

Premesso che:

- il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 2.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni
- le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo di potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri
- l'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese
- già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01.04.2004
- qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

Ricordato che il Comune di Varallo Pombia parte del Coordinamento dei Sindaci, con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Vista la mozione approvata dal Consiglio Provinciale in data 14.03.2007 con atto n. 7 in merito alla costituzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

Con voti favorevoli n. 14 e n. 1 astenuto (Mazzella J.) espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

DI ADERIRE alla mozione della Provincia di Novara, approvata con delibera n. 7 del 14.03.2007, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, di richiedere a tutti gli Enti istituzionale interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

La presente delibera verrà inviata:

- alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso
- all'Assessore Regionale all'ambiente Nicola De Ruggiero
- al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
- all'Assessore Provinciale all'ambiente Franco Paracchini
- al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia.

Parere del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000, parere:
FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Li _____

Parere del Responsabile del Servizio Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000,
parere: FAVOREVOLE / NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Li _____

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

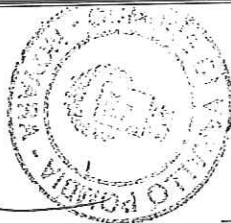
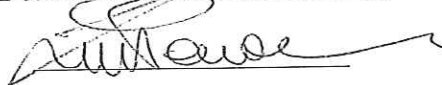
Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lvo 67/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

IL RESPONSABILE

Li _____

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco
Dott. PARACHINI LUIGI MARIO



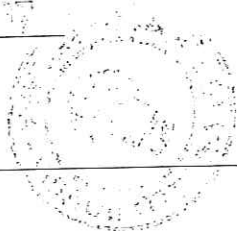
Il Segretario Comunale
D.ssa FICILE ADRIANA



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16 NOV. 2007 al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, li 16 NOV. 2007



Il Segretario Comunale
D.ssa FICILE ADRIANA



DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, li _____

Il Responsabile di Segreteria



COMUNE di MEZZOMERICO
PROVINCIA di NOVARA

N. _____ di Prot.

N. 28 Reg. Delib.
del 29.11.2007

ORIGINALE/ COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO – ADESIONE ALLA MOZIONE
DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANZIONE DELL'AEROPORTO
DI MALPENSA.**

L'anno duemilasette addì **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore **21,00**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta straordinaria, in **prima** convocazione, i seguenti consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1.	MATTACHINI Pierfranco	Sindaco	X	
2.	MATTACHINI Pietro	Consigliere	X	
3.	GUGLIEMMETTI Valter	Consigliere		X
4.	BUSCHINI Gianfranco	Consigliere	X	
5.	LEONARDI Claudio	Consigliere	X	
6.	SEGHEZZI Mirella	Consigliere	X	
7.	BELLOTTI Daniele	Consigliere	X	
8.	MATTACHINI Cristina	Consigliere	X	
9.	SCALISE Yuri	Consigliere	X	
10.	GIUSTINA Simone	Consigliere	X	
11.	BORRINI Rosa Angela	Consigliere	X	
12.	MAZZONI Elisa	Consigliere	X	
13.	MATTACHINI Christian	Consigliere	X	
	TOTALE	Consigliere	12	01

Assume la presidenza il sig. MATTACHINI Pierfranco nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale GUGLIOTTA dott. Michele.

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ❖ il rapporto SEA del 20/07/2005, aggiornato al 02/08/2005, si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;
- ❖ le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo di potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;
- ❖ l'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;
- ❖ già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con **comunicazione** alla Comunità Europea del 01/04/2004;
- ❖ qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42CE del 27/07/2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

Ricordato che il Comune di Varallo Pombia, parte del Coordinamento dei Sindaci, con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Vista la mozione approvata dal Consiglio Provinciale in data 14/03/2007, con atto n.7, in merito alla costituzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

DI ADERIRE alla mozione della Provincia di Novara, approvata con delibera n.7 del 14/03/2007, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non

saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

La presente delibera verrà inviata:

- ✓ Alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso;
- ✓ All'Assessore Regionale all'ambiente Nicola De Ruggiero;
- ✓ Al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato;
- ✓ All'Assessore Provinciale all'ambiente Franco Paracchini;
- ✓ Al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Paracchini di Varallo Pombia.



ALLEGATO DELIBERA
... DEL 8/11/2007
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Adriana

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Deliberazione N. 7/2007

Proposta Giunta, Consiglio e Verbalizzazione/35

Relatore: CONSIGLIERE RENZO TOGNETTI

Oggetto: MOZIONE IN MERITO ALLA COSTRUZIONE DEL TERZO SATELLITE E DI
UNA TERZA PISTA PRESSO L'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilasette, il giorno quattordici del mese di Marzo alle ore 10:00 in Novara e nella sala del Consiglio Provinciale sita nel Palazzo della Provincia.

A seguito di avviso di convocazione, diramato dal Presidente del Consiglio con prot.n. 33542 in data 05.03.2007, diretto in tempo utile al Presidente della Provincia, a tutti i Consiglieri e Assessori Provinciali ed a seguito di comunicazione al Prefetto e di affissione all'Albo del Palazzo Provinciale, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Provinciale. La seduta è pubblica.

Presidente: RENZO TOGNETTI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assiste come Segretario: CLEMENTE MANTEGAZZA - SEGRETARIO GENERALE

Risulta presente il Presidente della Provincia – SERGIO VEDOVATO.

Il Presidente del Consiglio, constatato che la presenza in aula di n. 21 Consiglieri su 30 assegnati alla Provincia rende legale e valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento della votazione sull'argomento in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

GIOVANNI ALESSI	Consigliere	Presente
CLAUDIO ARDIZIO	Consigliere	Presente
LUIGI ASTUTO	Consigliere	Presente
PIERLUIGI BERGANTIN	Consigliere	Assente
MAURO BOLZONI	Consigliere	Presente
MAURO ERICCO	Consigliere	Presente
FEDERICO CASACCIO	Consigliere	Presente
LINO FRANCO CATTANEO	Consigliere	Presente
ANTONIO CENTRELLA	Consigliere	Assente
GAUDENZIO FERRANDI	Consigliere	Presente
FIorenzo GALETTI	Consigliere	Assente
MICHELE GUGLIELMETTI	Consigliere	Presente
CLAUDIO LICARI	Consigliere	Presente
SALVATORE MINNITI	Consigliere	Assente
VITTORINO MOIA	Consigliere	Assente
ANDREA MOLFETTA	Consigliere	Presente
MARIA PIERA PASTORE	Consigliere	Assente
MARGHERITA PATTI	Consigliere	Presente
GIUSEPPE POLICARO	Consigliere	Assente
GIUSEPPE POZZI	Consigliere	Presente
GIOVANNI PREVOSTI	Consigliere	Presente
CARLO ROCCIO	Consigliere	Presente
SILVIA ROMAGNOLI	Consigliere	Presente
MARIO RONDINI	Consigliere	Presente
ENRICO RUGGERONE	Consigliere	Presente
ILARIA SORRENTINO	Consigliere	Presente
GILBERTO STEVENAZZI	Consigliere	Presente
ANTONIO TENACE	Consigliere	Presente
RENZO TOGNETTI	Presidente del Consiglio Provinciale	Presente
MARZIA VICENZI	Consigliere	Assente

Consiglieri presenti: 22

Consiglieri assenti: 8

Sono altresì presenti:

SERGIO VEDOVATO

Presidente Provincia

e gli Assessori, che partecipano alla seduta senza diritto di voto, sigg.:

- PAOLA TURCHELLI
- FRANCO ENRICO PARACCHINI
- GIOVANNI BARCELLINI
- VALERIA GALLI
- BRUNO LATTANZI
- DARIO SIMONETTI

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera 2007/7 - pag. 2

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087



Visto il testo sottoriportato della mozione di cui in oggetto presentata dai Consiglieri Tognetti, Pozzi, Rondini, Ruggerone, Bolzoni e Ardizio;

Uditi gli interventi del relatore, dei Consiglieri Tenace, Guglielmetti, Ardizio, Cattaneo, Romagnoli, dell'Assessore Paracchini, del Segretario Generale Dott. Mantegazza, del Vice Presidente del Consiglio Prevosti e del Presidente della Provincia Vedovato;

Con n. 16 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Consiglieri Alessi, Bricco, Cattaneo, Ferrandi, Molfetta, Romagnoli e Tenace) su n. 23 presenti e votanti in modo palese;

DELIBERA

di approvare la mozione di cui trattasi nel testo che segue:

....

Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 21 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista ;

tale ipotesi oltre ad avere un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino occupando ben 330 ettari di territorio protetto *rischierebbe di portare la totalità dei decolli, nel frattempo aumentati, sul territorio novarese*

- sono pienamente condivisibili i contenuti espressi dalle deliberazioni dei due enti Parco del Ticino, Piemontese e Lombardo, la prima del settembre 2006 (allegato 1), la seconda del novembre 2006 (allegato 2)
- che tali contenuti, in estrema sintesi, ribadiscono il no alla realizzazione della terza pista chiedendo ai Ministeri competenti ed alla regione Lombardia l'applicazione della direttiva 2001/42/CE (VAS) prima di dare inizio a qualsiasi intervento infrastrutturale sul Parco del Ticino

Ricordato inoltre che:

Le messe in mora per mancata VIA da parte della UE sugli ampliamenti dell'aerostazione sono state archiviate dalla Comunità Europea a fronte di una comunicazione del ministro Matteoli del 1° aprile 2004 la quale di fatto autorizzava tale ampliamento purché "... *Non venga superato l'attuale limite autorizzato di movimenti, sia di aeromobili che di passeggeri, conseguenti anche al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa confermato con il DPCM del 13-12-1999*". Tale limite si configura come di 21.300.000 passeggeri

Ritenuto di:

ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

Impegna il Presidente a:

- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, al Ministero delle Infrastrutture, alle Regioni Lombardia e Piemonte l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul Territorio che miri migliorare l'accessibilità a Malpensa;
- informare tali soggetti che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario previsto dal Piano d'Area di Malpensa sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati e che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa con la costruzione di un terzo satellite e di una terza pista non sono compatibili con la salute delle popolazioni.
- richiedere ai Ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture di riesaminare il processo autorizzativo del terzo satellite alla luce del materiale sottoposto dai 24 comuni del Coordinamento alla Comunità Europea che hanno determinato l'apertura delle messe in mora successivamente archiviate dalla nota del 1° aprile 2004 dall'ex Ministro Matteoli.

richiedere al Ministero dell'Ambiente l'applicazione della Direttiva VIA nei confronti del gestore aeroportuale alla luce delle dichiarazioni del suo Presidente, riprese da diversi organi di informazione, relativamente al superamento nel 2006 dei 21 milioni 300 mila passeggeri, limite definito dal decreto D'Alema e ribadito dalla nota del ministro Matteoli (L'effettuazione quindi della VIA per il superamento di tale limite e l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale permanente su Malpensa)

- intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di *Valutazione di incidenza* da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE relativamente alla eventuale costruzione del terzo satellite nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini oltre che dell'ambiente.
- sollecitare la Regione Piemonte affinché persegua con maggiore forza iniziative atte a finalizzare i contenuti della lettera indirizzata dalla Presidente Bresso ai Ministri Pecoraro Scanio, DiPietro e Bianchi il 4-12-2006 (allegato 3) dove viene proposto il potenziamento auspicato dagli aeroporti del bacino padano, tra cui Caselle, in un contesto coordinato evitando di ulteriormente aggravare la situazione delle popolazioni attorno a Malpensa.



OMESS, ALUGATI

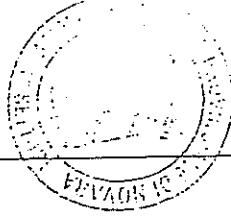
Sottoscritto all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to CLEMENTE MANTEGAZZA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to RENZO TOGNETTI

Per copia conforme

NOVARA, li _____



Per l'esecuzione:

Giunta, Consiglio e Verbalizzazione

PROVINCIA DI NOVARA

La presente copia è
fornita in esecuzione dell'art. 10 della Legge n. 59 del 15.2.1997
AU CONSEGNA TOGNETTI.

21 MAR. 2007



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Clemente Mantegazza)

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO
(MATTACHINI Pierfranco)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA dott. Michele)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(DUO' dott.sa Simona)

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

li 29.11.2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA Dr. Michele)

Per copia conforme all'originale:

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA dott. Michele)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal:

li 18 DIC. 2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA dott. Michele)

ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva li _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

◇ Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i...

◇ li 29.11.2007



IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA dott. Michele)

COMUNE DI DIVIGNANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28010 - VIA F. COSTA, 6 TEL. (0321) 995375 FAX. (0321) 995295
C.F. 00415310036

Prot. n. 248
Del 22.01.2008

UOR: SINDACO

Comune di Varallo Pombia

N. Prot. 0001093 / 2008

Data 26/01/2008

Tit. VI Cl. 09 Fasc. 00

Comune di Varallo Pombia
N. Prot. 0001093 / 2008

Al Presidente della Regione Piemonte
Sig.ra Mercedes Presso
10100 TORINO

All'Assessore Regionale all'Ambiente
Sig. De Ruggiero Nicola
10100 TORINO

Al Presidente della Provincia di Novara
Sig. Vedovato Sergio
28100 NOVARA

All'Assessore Provinciale all'Ambiente
Sig. Paracchini Franco
28100 NOVARA

Al Presidente del Coordinamento dei Sindaci
Sig. Paracchini Luigi
Presso Comune di
28040 VARALLO POMBIA (NO)

OGGETTO: invio delibera C.C. n. 28 del 17.12.2007

Con la presente si invia copia della delibera di C.C. n. 28 del 17.12.2007 avente per oggetto:
**“ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA IN MERITO
ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO MALPENSA”**, per i provvedimenti di competenza.

Distinti saluti.



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Provasoli Milena

Provasoli Milena

COMUNE DI DIVIGNANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N.28
DEL 17/12/2007

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO MALPENSA

L'anno duemilasette addì 17 del mese di dicembre alle ore 21.15 nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

All'appello risultano i Signori:

COGNOME	NOME	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
RASO	ANTONIO	SINDACO	X	
ZANOTTO	DANIELE	CONSIGLIERE	X	
MASSARA	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
FAGNONI	ADELE	CONSIGLIERE	X	
STARANGES	MARIA	CONSIGLIERE	X	
PARACHINI	LORENZO	CONSIGLIERE	X	
CARGINALE	GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
PELLIZZON	CLAUDIA	CONSIGLIERE	X	
STRANGIS	SAVERIO	CONSIGLIERE	X	
FAGNONI	M. GRAZIA	CONSIGLIERE	X	
SCALZO	ELENA	CONSIGLIERE	X	
BROCCA	DAMIANO	CONSIGLIERE	X	
CAROZZA	PIETRO	CONSIGLIERE	X	
TOT			13	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Favino Giuseppe sottoscritto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Raso Antonio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 02.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;
- che le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;
- che l'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenza ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;
- che già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 01.04.2004;
- che qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale strategica);

RICORDATO che il Comune di Divignano fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

PRESENTI N.13

VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

VOTI CONTRARI N. /

ASTENUTI N. /

Espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con Delibera n. 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

La presente Delibera verrà inviata:

- alla Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso
- all'Assessore Regionale all'Ambiente Nicola De Ruggiero
- al Presidente della Provincia di Novara Sergio Vedovato
- all'Assessore Provinciale all'Ambiente Franco Baracchini
- al Presidente del Coordinamento dei Sindaci Luigi Parachini di Varallo Pombia
- al Presidente del C.OVES.T Elena Strohmenger

ISTRUTTORIA

Vista la proposta di delibera ad oggetto ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO MALPENSA

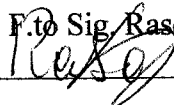
ESPRESSIONE DEI PARERI

UFFICIO TECNICO

- Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto ai sensi artt. 49 D.Lgs. 267/2000.

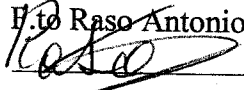
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Sig. ~~Raso~~ Antonio



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Raso Antonio



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Favino Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17 GEN. 2008 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, ~~18.12.2007~~ 17 GEN. 2008

IL MESSO COMUNALE
F.to Cerutti Rachele


IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Favino Giuseppe

La presente deliberazione è diventata eseguibile ai sensi art. 134 D.Lgs. 267/2000
il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Favino Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL MESSO COMUNALE
Cerutti Rachele





CITTÀ DI ARONA
PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 81000470039
P. I.V.A. 00143240034

COPIA

Verbale di deliberazione n. **21**
del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione

21 FEBBRAIO 2008

OGGETTO
ADESIONE ALLA MOZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
N°7/2007 DALLA PROVINCIA DI NOVARA IN MERITO ALL'ESPANSIONE
DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilaotto, addì 21 del mese di Febbraio alle ore 21,00 in Arona nella sede del Palazzo Municipale, convocato con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATAPANO ANTONIO - Sindaco	x				
PAGLIANO Mario	x		VAGLIANI Vincenza	x	
ALGANON Alessandro	x		VALLINI Sergio	x	
MARINI Patrizia	x		OLEGGINI Giorgio	x	
GAMBINO Michele	x		DONETTI Giovanna	x	
CIMELLI Michele		x	COSTA Luigi		x
MAGHETTI Paola		x	ROGORA Alfredo	x	
PAPA Domenico		x	CARAMELLA Luca		x
PILOTA Alessandro	x		ZIGGIOTTO Mario	x	
BEVILACQUA Antonio	x		MAGGI Federico		x
GUENZI Giuseppe	x		LAMPUGNANI Carla		x

Consiglieri assegnati al Comune: n. 20.

Assume la presidenza il Presidente sig. Michele GAMBINO, assistito dal Vice Segretario Generale reggente del Comune dr. Giovanni VESCO e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adesione alla Mozione approvata con Deliberazione di Consiglio n°7/2007 dalla Provincia di Novara in merito all'espansione dell'aeroporto di Malpensa

Relaziona l'Assessore Alessandro ALGANON esponendo ed illustrando i contenuti della proposta di deliberazione del tenore seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il rapporto SEA del 20.07.2005 aggiornato al 2.08.2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni;
- Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni, finanche a 60 milioni di passeggeri;
- L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese;
- Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 1/04/2004;
- Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001/42/CE del 27.07.2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Ricordato che il Comune di Arona fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa 2000 nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

Vista la deliberazione n° 7/2007 della Provincia di Novara ad oggetto mozione in merito alla costruzione del terzo satellite e di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa (ALLEGATO A);

Vista in particolare la seguente documentazione allegata in copia quale parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione provinciale n° 7/2007:

- le deliberazioni degli Enti Parco Regionali, lombardo e piemontese, della Valle del Ticino, (allegato 1 e allegato 2);
- la lettera della Presidente della Regione Piemonte indirizzata ai Ministri dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Infrastrutture e Trasporti (allegato 3);

Vista la comunicazione del COVEST ONLUS prot.N° 4/2007 (registrata al protocollo comunale al N° 23893 del 20 giugno 2007) in cui si propone ai sindaci del Coordinamento di sottoporre l'approvazione nei rispettivi Consigli Comunale di un ordine del giorno a sostegno della suddetta Delibera Provinciale N° 7/2007, per dare alla stessa un maggior peso anche in previsione dei futuri incontri istituzionali;

Atteso che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo, per cui è possibile prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

DELIBERA

- di aderire alla Mozione della Provincia di Novara approvata con Delibera n. 7 del 14.03.2007 e in particolare di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che fino a quando non saranno

rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

- che la presente Delibera venga inviata:
 - al Presidente della Regione Piemonte;
 - all'Assessore Regionale all'Ambiente;
 - al Presidente della Provincia di Novara;
 - all'Assessore provinciale all'Ambiente;
 - al Presidente del Coordinamento dei Sindaci;
 - al Presidente del Comitato COVEST ONLUS di Varallo Pombia;

La seguita discussione, registrata su nastro magnetico, è integralmente trascritta e riportata in separato verbale.

Il Cons. ZIGGIOTTO preannuncia il proprio voto contrario, in quanto considera sbagliata una posizione aprioristicamente contraria all'espansione dell'aeroporto di Malpensa e fa presente che la legislazione prevede certamente norme atte a tutelare l'ambiente e il patrimonio circostante in caso di ampliamento dello scalo.

La Cons. DONETTI preannuncia la propria astensione al voto, in quanto ritiene che tale proposta di adesione sia arrivata con ritardo all'approvazione del Consiglio Comunale, vista la situazione contingente dello scalo di Malpensa (possibile ridimensionamento dell'aeroporto, riduzione dei voli...).

A conclusione, la proposta viene approvata con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente:

voti favorevoli	11
voti contrari	2 (Rogora, Ziggiotto)
astenuti	1 (Donetti)

Ravvisata, inoltre, la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano dai consiglieri comunali presenti:

voti favorevoli	11
voti contrari	2 (Rogora, Ziggiotto)
astenuti	1 (Donetti)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Letto, approvato e sottoscritto.
All'originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to sig. Michele GAMBINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Dr. Giovanni VESCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal per 15 gg. consecutivi.

Arona,

PER IL RESP. UFFICIO SEGRETERIA
F.to Dott.ssa Barbara BELLOTTI

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo.

Arona,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Responsabile Uff. Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Dalla Residenza Municipale,.....

LA RESPONSABILE UFF.SEGRETERIA



N. 36 Reg.
ORIGINALE

COMUNE di POMBIA
(Provincia di Novara)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ___ ordinaria di ___ 1° ___ convocazione - Seduta

OGGETTO: ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno duemilaSETTE, addì 08 del mese di SETTEMBRE alle ore 11.00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i seguenti consiglieri:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
PILONE Alberto	Sindaco	<u>X</u>	_____
MARTINI Patrizia	Consigliere	<u>X</u>	_____
GRAZIOLI Giovanni	Consigliere	<u>X</u>	_____
FORTINA Loris	Consigliere	<u>X</u>	_____
BELLIN Alfredo Antonio	Consigliere	_____	<u>X</u>
COLOMBO Oliviero Giuseppe	Consigliere	_____	<u>X</u>
GUENZI Alberto	Consigliere	<u>X</u>	_____
RIMOLA Alberto Giovanni Vittorio	Consigliere	_____	<u>X</u>
BARBERI Federico Leopoldo	Consigliere	<u>X</u>	_____
STROHMENGER Elena	Consigliere	<u>X</u>	_____
BORSI Dino Giuseppe	Consigliere	<u>X</u>	_____
DAGHIO Franco	Consigliere	<u>X</u>	_____
BRUNELLA Valeria	Consigliere	<u>X</u>	_____

Assume la presidenza il Sig. PILONE Alberto nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. FORNARA Dr. Giorgio.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, il Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:ADESIONE ALLA MOZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA IN MERITO ALL'ESPANSIONE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco il quale dà la parola al consigliere Strohmenger, Presidente del COVEST, per l'illustrazione del presente punto all'ordine del giorno;

SENTITO il consigliere Strohmenger la quale riferisce quanto segue:

- Il rapporto SEA del 20/7/2005 aggiornato al 2/8/2005 si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto di Malpensa al fine di garantire 40-45 milioni di passeggeri l'anno a fronte degli attuali 21 milioni.
- Le notizie di potenziamento del traffico aereo parlano di creazione di un terzo satellite e di una terza pista e di altre ipotesi progettuali, tutte con l'obiettivo del potenziamento a 45 milioni finanche 60 milioni di passeggeri.
- L'aumento del traffico avrebbe inevitabilmente conseguenze ambientali disastrose sui territori dell'Ovest Ticino, portando la quasi totalità dei decolli sul territorio novarese
- Già il superamento dei 21 milioni di passeggeri/anno richiede l'apertura di una procedura VIA (Valutazione impatto ambientale) come previsto dal Decreto D'Alema e richiamato dall'ex Ministro Matteoli con comunicazione alla Comunità Europea del 1/4/2004.
- Qualsiasi progetto di ampliamento della funzionalità dell'aeroporto deve essere sottoposto alla norma comunitaria 2001742/CE del 27/7/2001 relativa alla VAS (Valutazione Ambientale strategica)
- Al riguardo la Provincia di Novara con delibera del Consiglio Provinciale n° 7 del 14/3/2007 ha approvato una mozione in merito all'espansione dell'aeroporto di Malpensa di cui si allega al presente atto il relativo testo;
- Essendo questo Comune interessato direttamente dalla presente questione chiede che il Consiglio Comunale aderisca alla mozione della Provincia in questione facendola propria.

SENTITO l'intervento e proposta del Consigliere Strohmenger;

DATO ATTO che il Comune di Pombia fa parte del Coordinamento dei Sindaci con lo scopo di affrontare i disagi creati dall'aeroporto di Malpensa nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini e dell'ambiente;

RITENUTE pienamente condivisibili le preoccupazioni derivanti dalla previsione di ampliamento dell'aeroporto di Malpensa espresse dalla Provincia e sopra illustrate;

RITENUTO, quindi., di aderire alla mozione della Provincia di Novara approvata con atto deliberativo consiliare n° 7/2007 facendola propria;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di aderire alla mozione della Provincia di Novara approvata con atto deliberativo consiliare n° 7/2007 facendola propria, mozione di cui si allega il testo che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;



Premesso che:

- il Rapporto redatto da SEA in data 20.07.2005 ed aggiornato in data 02.08.2005, concernente la richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa, e la relativa cartografia preliminare denominata "aree di sviluppo aeroportuali" si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 21 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista ;
- tale ipotesi oltre ad avere un impatto disastroso sul territorio dei Parchi del Ticino occupando ben 330 ettari di territorio protetto rischierebbe di portare la totalità dei decolli, nel frattempo aumentati, sul territorio novarese
- sono pienamente condivisibili i contenuti espressi dalle deliberazioni dei due enti Parco del Ticino, Piemontese e Lombardo, la prima del settembre 2006 (allegato 1), la seconda del novembre 2006 (allegato 2)
- che tali contenuti, in estrema sintesi, ribadiscono il no alla realizzazione della terza pista chiedendo ai Ministeri competenti ed alla regione Lombardia l'applicazione della direttiva 2001/42/CE (VAS) prima di dare inizio a qualsiasi intervento infrastrutturale sul Parco del Ticino

Ricordato inoltre che:

- Le messe in mora per mancata VIA da parte della UE sugli ampliamenti dell'aerostazione sono state archiviate dalla Comunità Europea a fronte di una comunicazione del ministro Matteoli del 1° aprile 2004 la quale di fatto autorizzava tale ampliamento purché *"... Non venga superato l'attuale limite autorizzato di movimenti, sia di aeromobili che di passeggeri, conseguenti anche al trasferimento dei voli da Linate a Malpensa confermato con il DPCM del 13-12-1999"*. Tale limite si configura come di 21.300.000 passeggeri

Ritenuto di:

- ribadire la propria assoluta contrarietà alla costruzione del **terzo satellite e di una terza pista** presso l'aeroporto di Malpensa;

Impegna il Presidente a:

- richiedere al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti, al Ministero delle Infrastrutture, alle Regioni Lombardia e Piemonte l'applicazione della Direttiva 2001/42/CE con l'apertura di una formale ed ufficiale procedura di VAS, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul Territorio che miri migliorare l'accessibilità a Malpensa;
- informare tali soggetti che in base ai risultati della VAS del Parco, nessun scenario previsto dal Piano d'Area di Malpensa sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente sarebbero invece molto elevati e che pertanto l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa con la costruzione di un terzo satellite e di una terza pista non sono compatibili con la salute delle popolazioni.
- richiedere ai Ministeri dei Trasporti e delle Infrastrutture di riesaminare il processo autorizzativo del **terzo satellite** alla luce del materiale sottoposto dai 24 comuni del Coordinamento alla Comunità Europea che hanno determinato l'apertura delle messe in mora successivamente archiviate dalla nota del 1° aprile 2004 dall'ex Ministro Matteoli.
- richiedere al Ministero dell'Ambiente l'applicazione della Direttiva VIA nei confronti del gestore aeroportuale alla luce delle dichiarazioni del suo Presidente, riprese da diversi organi di informazione, relativamente al superamento nel 2006 dei 21 milioni 300 mila passeggeri, limite definito dal decreto D'Alema e ribadito dalla nota del ministro Matteoli (L'effettuazione quindi della VIA per il superamento di tale limite e l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale permanente su Malpensa)
- intraprendere ogni iniziativa, atto e/o procedura, sia in ambito nazionale che comunitario, finalizzata all'apertura di una formale ed ufficiale procedura di Valutazione di incidenza da attuarsi ai sensi della Direttiva 2001/24/CE relativamente alla eventuale costruzione del terzo satellite nel primario interesse di tutela della salute, della qualità della vita dei cittadini oltre che dell'ambiente.
- sollecitare la Regione Piemonte affinché persegua con maggiore forza iniziative atte a finalizzare i contenuti della lettera indirizzata dalla Presidente Bresso ai Ministri Pecoraro Scanio, DiPietro e Bianchi il 4-12-2006 (allegato 3) dove viene proposto il potenziamento auspicato dagli aeroporti del bacino padano, tra cui Caselle, in un contesto coordinato evitando di ulteriormente aggravare la situazione delle popolazioni attorno a Malpensa.

2. Di richiedere a tutti gli Enti istituzionali interessati che fino a quando non saranno rispettate le normative vigenti in tema di tutela ambientale, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto.

3. Di inviare la presente deliberazione a:

- Presidente della Regione Piemonte
- Assessore Regionale all'Ambiente
- Presidente della Provincia di Novara
- Assessore Provinciale all'Ambiente
- Presidente del Coordinamento dei Sindaci.

Lo svolgimento dell'intera seduta con i singoli interventi dei membri del Consiglio Comunale è registrata su nastro magnetico consultabile quale documento.



VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE COMUNALE

Letto, approvato, sottoscritto

IL SINDACO
(PILONE Alberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FORNARA Dr. Giorgio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal: 21 SET. 2007 ai sensi dell'art.124 del D.Lvo n.267/2000.

Li

21 SET. 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FORNARA Dr. Giorgio)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 32 Reg.

**Oggetto : PIANO INDUSTRIALE SEA 2009/2016 – VERIFICA DELLA COERENZA CON LE
NORMATIVE VIGENTI.**

L'anno duemilanove, addì due del mese di luglio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO		SI (g)
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI (g)
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	14	3

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela, Oleggini Gaudenzio e Sarti Marta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 32 del 02/07/2009 ad oggetto : PIANO INDUSTRIALE SEA 2009/2016 - VERIFICA DELLA COERENZA CON LE NORMATIVE VIGENTI.

Il Sindaco Sig.ra Quadrio passa la parola al Vice Sindaco Sig. Marson affinché proceda ad illustrare il punto in argomento.

MARSON - *Questa è una delibera che il Consiglio comunale di Golasecca aveva fatto riguardo al piano industriale SEA; l'aveva fatta ancora al mese di novembre. Il problema rimane in questi termini.*

Noi avevamo visto questo piano industriale della SEA e avevamo detto che finalmente ci facevano conoscere quelli che erano i loro progetti e tutto. Avevamo detto altresì che mancava la parte della Regione Lombardia che era quella di che scelte fare di questo territorio, e soprattutto che doveva fare la valutazione ambientale strategica e quindi tutto quello che seguiva a seguito di un piano di questo tipo e tutte le varie valutazioni.

A tutt'oggi non si è ancora visto niente, parlano di fare questa terza pista che deve essere fatta dopo sei mesi che è stato procrastinato il tutto, per cui a questo punto proponiamo la delibera che non possiamo, dichiara improponibile questo piano della SEA in quanto pur prendendo atto del positivo impegno che la SEA ha preso sulla diminuzione dell'inquinamento ambientale, a tutt'oggi non sono state poste le mitigazioni ambientali del vecchio piano industriale già operativo, e così riprendiamo ancora le delibere del CUV.

Poi c'è la novità che è la sentenza (incomprensibile) Valle. Vi sapete tutti che c'è stata questa sentenza dove per la prima volta è stato accertato in termini scientifici l'inquinamento dell'aria causato dal sorvolo degli aerei. Quindi è stata accertata la causa diretta dell'inquinamento atmosferico dovuto al sorvolo degli aerei, si chiede di fare un monitoraggio del territorio casoratese al fine di conoscere l'eventuale grado di inquinamento qui a Casorate. Quindi, quello che proponiamo come delibera è quello di avviare questa fase di studio per vedere la fattibilità di costi per la verifica di questo inquinamento dell'aria, cioè andare a fare lo stesso tipo di lavoro che è stato fatto su questa proprietà (incomprensibile) a Casorate.

Vi chiedo anche di fare un'aggiunta rispetto alla delibera perché da una prima stima dei costi una cosa di questo tipo verrebbe a costare sui 10.000 euro. Per cui ovviamente non possiamo farlo quest'anno ma di inserirlo già con una cifra di questo tipo nel prossimo bilancio comunale. Poi di chiedere alla Regione Lombardia di attuare gli impegni pregressi di sua competenza in maniera di compatibilità ambientale al fine di definire una volta per tutte i limiti di sviluppo delle attività aeroportuali di Malpensa, accertati da una seria procedura di valutazione ambientale. Di trasmettere la presente ai Comuni del CUV, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Varese, alla SEA, ai Comuni del piano d'area, all'ARPA Lombardia dipartimento di Varese. Questo discorso di fare questa analisi dell'aria è importante perché alla fine riusciamo, oltre ad avere il rumore andiamo anche a quantificare quello che è il reale inquinamento che è causato direttamente da Malpensa, perché a seguito di questa sentenza, adesso, quelli che hanno seguito un pop la fase di questo processo che si è svolto in questi termini. Il Tribunale ha imposto alla Malpensa di dire quali sono i carburanti che usano. A seguito di questa conoscenza di questa dichiarazione dei carburanti che usano all'aeroporto di Malpensa, hanno fatto un sistema, hanno messo in piedi un sistema per andare a rilevare questo tipo di inquinante perché tutte le analisi che si fanno vanno sempre mirate su che cosa vuoi cercare. Fatto questo è venuto fuori che l'inquinamento è notevole ed ha causato questa moria di piante; da qui la prima sentenza, ovviamente ancora al primo grado, e c'è stata la sentenza di condanna della SEA. A questo punto noi come Comune non possiamo tralasciare una situazione di questo tipo perché è compito dell'Amministrazione comunale tutelare e conoscere quello che è lo stato di salute del territorio, dopodiché fatta questa valutazione si può anche ragionare in termini concreti di che cosa fare.

Speriamo che non ci sia nessun inquinamento e che vada tutto bene che è quello auspicabile da tutti, e nell'eventualità valutare come andare a muoversi rispetto a questo problema di Malpensa.

Comunque un'indagine conoscitiva scientifica di quello che è lo stato dell'arte va fatto per forza di cose.

TALANO - *Vicesindaco ma qui parla del piano d'area, del piano regolatore generale, di Malpensa, perché parla di terza pista parla di... Questo documento?*

MARSON - *Sì, sì.*

TALANO - *Ma tutti questi progetti e quant'altro sono fantomatici, perché io non ne ho mai preso visione; dove sono depositati? Ce li ha il Comune di Golasecca?*

() - *(incomprensibile, parla a microfono spento)*

TALANO - *Ecco perché sono orfano io, sono figlio unico. Poi, non prendetela come polemica, magari che ci mettiamo d'accordo. Io so solo che alcuni Sindaci che hanno alzato la voce nel nostro vicinato, l'unica cosa che hanno ottenuto è quella di vedersi passare un bel cargo dalle 2.20 alle 2.30, 2.40 di notte, bello pesante, che sfiora la cima dei pini a me vicini e passa su Arsago Seprio.*

Ed ha combattuto mica poco il Sindaco Merletti. Allora, non voglio insegnare nulla a nessuno perché poi ognuno si prende le sue responsabilità; mi sembra che questa Malpensa da una parte sia un mostro e

dall'altra sia un peluche da accarezzare; mettiamoci d'accordo. Il momento di crisi in cui portiamo dei punti all'ordine del giorno in Consiglio comunale dove c'è la crisi e bisogna fare fronte, tutti ci si lamenta perché Malpensa è venuta a mancare Alitalia e purtroppo e purtroppo ecc. Senonché tre mesi dopo, sei mesi dopo, l'anno successivo, ci si scaglia contro. Allora sarebbe opportuno che prima ci mettiamo d'accordo su che linea tenere, ma sempre però. Il fatto che poi il Comune di Golasecca solo perché fa parte del CUV ci manda una delibera del Consiglio comunale, questa sentenza Quinta Valle, questo e quell'altro, enfatizzando; io avrei delle idee diverse su queste cose, comunque sono personali e me le tengo.

Per quanto riguarda poi l'atteggiamento da tenere, se mi è concesso, con queste istituzioni che probabilmente di noi non interessa nulla, sarebbe opportuno dialogare e non scontrarci, perché se ci si scontra si ottiene che abbiamo un cargo alle 2.20 di notte sulle nostre case; gli prendiamo il numero di targa quando passa? O gli mettiamo il sale sulla coda? Mettiamoci d'accordo noi perché mi sembra che Agenda 21, il CUV, il consorzio, il Parco, questo ecc, ognuno poi la tira fuori quando; ma di concreto tutto questo sono cinque anni che sono qua, cinque anni che sento parlare di sigle che ora che le ho memorizzate, e non ci sono riuscito ancora a memorizzarle tutte, mi devo sempre andare a ricordar che significano queste cose, abbiamo un sacco di sigle ma che cosa hanno prodotto? Hanno prodotto che passa un cargo alle 2.20 di notte sulle case di Arsago Seprio. Perché poi quando a Golasecca gli si diceva di fare passare qualche aereo sul Ticino che ha detto? No!, lo fai passare sul cimitero a Casorate. Allora ognuno guarda i fatti suoi? Bisogna essere egoisti. Io, per quanto riguarda questa delibera, voto contro a questa delibera perché, non per motivi specifici del particolare, non ne ho motivo, però soprattutto per la grande confusione che si continua a fare in tutti i momenti che si creano e che si portano a conoscenza delle cose.

Qui hanno più l'area delle opinioni personali queste cose che di qualcosa di concreto, perché non ha partorito assolutamente nulla questo scontrarsi con queste istituzioni che per noi sono inavvicinabili presumo, anche perché quando decidono di fare una cosa la fanno, la terza pista sta facendo che come fai a fermarlo. Allora, a questo punto, discorso che feci qualche anno fa, non sarebbe più opportuno comunque dialogare con questa gente e vedere coniugare la protezione del paesaggio con un possibile sviluppo?

La mia è una domanda, una proposta. Certo che sappiamo tutti come operano, le querce non si possono tagliare, però tagliamo le cime che danno fastidio. Ovvio che se muore la quercia la tagliamo dalle radici, ed è quello che è stato perpetrato nei nostri boschi. Sappiamo qual è il loro modo di operare; ma abbiamo qualche arma noi per poterli tenere a bada? Io penso che non ne abbiamo. Poi ognuno rimane con il suo pensiero. Comunque voto contro a questa cosa anche perché, spengo il microfono per dire questo, mi scusi Sindaco, Questo signore che... (intervento senza microfono)

MARSON - Il problema dell'atteggiamento su Malpensa è anche semplice; questa è formazione mia personale. Io ho sempre lavorato in fabbrica, quando lavoravo in fabbrica c'erano allora i (incomprensibile) e c'erano dei problemi per quanto riguardava la linea di saldatura, erosione, e c'erano queste macchine che facevano fumo. Io ci lavoravo in quel posto, non potevo mica chiedere di chiuderlo. Allora ho chiesto di fare il controllo, metti gli aspiratori, e gli aspiratori non li volevano mettere. Alla fine c'era un'autorità di controllo, vieni fuori, fammi una verifica di quello che c'è in fabbrica e gli è stato imposto di mettere gli aspiratori. Non ho chiesto la chiusura della fabbrica, è la maniera per coniugare quello che è il lavoro con l'ambiente, perché comunque anche se io porto a casa lo stipendio da un posto di lavoro ho comunque diritto a vivere e non a mettere a rischio, il fumo delle sigarette qua c'è sempre campagna, giustamente, c'è la campagna contro perché porta al tumore....

TALIANO - (incomprensibile, parla a microfono spento)

MARSON - Questo era per rispondere, per dire come ci si deve atteggiare nei confronti di Malpensa.

Nei confronti di Malpensa ognuno la può pensare come vuole, può dire l'opinione personale, quella che è, che è giusta o sbagliata; Malpensa è lì. Quando si affronta questo problema a livello istituzionale dobbiamo dire che cosa è Malpensa? Malpensa è un posto dove possono lavorare determinate persone, è un posto di lavoro come tanti altri. Questo posto di lavoro, comunque, ha degli obblighi nei confronti del territorio. Io non posso pensare di mettere una struttura e per tenere in piedi questa struttura inquinare da tutte le parti perché se no vado a finire come nei paesi del Terzo Mondo che questi, per abbattere i costi, attuano questo tipo di politiche. Siccome qua abbiamo avuto una tradizione sindacale che ci impone anche giustamente di fare questo tipo di discorsi che ci deve essere l'ambiente salubre comunque, e tutti hanno diritto a questo, al di là di quella che è la situazione economica e di quella che la produzione del singolo posto, dobbiamo sempre porci in questi confronti chiedendo studi, che venga garantita la salute della gente, perché la prima cosa è questa. Quello che noi chiediamo in questa delibera qua, rispetto a tutte le altre, è che per la prima volta questo signore o quello che è, questo Quinta Valle, io non lo voglio sapere, non mi interessa, ha fatto, c'è stato un passaggio dove si dice che il passaggio degli aerei fa ricadere sul territorio tot inquinanti. A questo punto lo vediamo; io non dico che qua a Casorate, non lo so, sicuramente abbiamo

una marea di aerei che ci stanno passando sulla testa, non ci fanno bene perché il rumore abbiamo visto che sta aumentando ancora nonostante ci sia stato questo calo di voli; adesso non addentriamoci in questo, e comunque c'è una ricaduta. Dobbiamo sapere quando si parla di queste cose, andare a misurarlo e sapere di che cosa parliamo fino in fondo, a questo punto sì. Quindi questo è un passaggio fondamentale per farlo. E lo facciamo in anteprima rispetto a tutti gli altri perché ci sono anche altre situazioni dove nicchiano su questa cosa perché fa paura entrare su questi discorsi perché Malpensa è grossa. Però, o si affrontano a testa alta e parlandoci in faccia.... Con l'avvocato Bonomi, lui ha dichiarato che adesso vuole combattere il CO2, che punta anche lui ad abbattere il CO2; va bene, quindi dovrebbe essere pronto a recepire questo tipo di discorso.

Quindi per me è importante farlo ed è un passaggio fondamentale perché per la prima volta, oltre ad andare a misurare il rumore possiamo anche dire che aria respiriamo. Fateci caso, la Regione Lombardia che combatte quando ci sono le polveri sottili e quant'altro, arriva fino a Gallarate, Casorate non viene mai toccato. Fateci caso a questo passaggio, è molto strana la cosa, perché c'è un muro qua. Quindi per me è importante votarla e invito il Consigliere Taiano a votare a favore, ma per questo motivo, non perché si è contro Malpensa o si è contro questo, dobbiamo andare a conoscere quello che abbiamo qui.

TAIANO - Anche se ho paura che, ma mi ha convinto. Poi, veramente, ha fatto, un po' spaventato, anche se sono convinto che ci metteranno un bel cargo più verso Casorate anche a noi; vedrà.

GRASSO - Posso dire una cosa?

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

GRASSO - No, velocissimo. Lui è stato chiarissimo. Se noi pensiamo agli altri campi...

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

GRASSO - Negli altri campi lavorativi, che siano le industrie, che siano la (incomprensibile) la circolazione automobilistica, ci sono delle regole che vengono fatte rispettare in una maniera o nell'altra. Cioè, cose che tastiamo tutti i giorni, uno che deve aprire un'attività lavorativa deve affrontare una serie di ostacoli burocratici che sono infiniti, ma proprio per il rispetto, per i rumori ci vuole la valutazione preventiva, ci vuole la valutazione una volta insediata l'attività, se si producono dei fumi bisogna ingabbiare questi fumi ecc. Allora non vedo perché Malpensa non debba farle queste cose, e fino ad adesso non è stato fatto.

Poi altro discorso è dire Malpensa esiste da sempre, perché la Caproni è nata con Malpensa, quindi questa delibera non è contro Malpensa, è solo che Malpensa dovrebbe rispettare le regole come fanno anche gli altri; come lo fanno in tutta Europa e non come lo fanno magari nei paesi del terzo mondo...

Se pensiamo ad esempio all'ultimo diastro aereo che è accaduto tra il Madagascar e l'Africa, perché è successo? Perché lì facevano volare un aereo che non aveva le caratteristiche per volare; e mi fermo.

BARDELLI - Per giudicare un piano, a mio giudizio, bisognerebbe conoscerlo molto a fondo.

Per dire che un piano è improponibile bisognerebbe conoscerlo attentamente questo piano.

I tempi non sono stati tali per poter giudicare e leggere approfondire questo piano per cui non mi sento in grado di dire proponibile sì o proponibile no, il piano industriale di Malpensa.

Diciamo improponibile il piano e poi chiediamo delle altre cose. Per cui non mi sento di partecipare a questa votazione non conoscendo il piano industriale della SEA. Io vi auguro solo di non fare come chi ha proposto la prima delibera, che è così distante dai suoi cittadini che l'hanno mandato anche a casa.

VITALI - Io mi permetto di ricordare a Bardelli e sottolineare che il piano della SEA è stato esaminato in una Commissione Malpensa, è stato verificato e c'erano anche delle persone piuttosto competenti in quella sede che ne hanno parlato, per cui c'è stato modo di verificare di che cosa si trattasse.

Relativamente a questa delibera io voterò a favore e sono sempre contenta quando vedo che comunque il Comune di Casorate relativamente a questi problemi va sempre in prima linea e comunque segue le iniziative che ritengo che siano valide. Per cui voterò a favore.

SINDACO - Metto in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

() - (incomprensibile, parla a microfono spento)

SINDACO - Non ha partecipato; tutti favorevoli. Grazie, si chiude qui la seduta consiliare.

Buona notte a tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

PREMESSO CHE da parte di SEA è stato presentato ai Sindaci dei nove Comuni del C.U.V. (Consorzio Urbanistico Volontario) tra cui il Comune di Casorate Sempione, il Piano Industriale SEA 2009/2016; Il Piano prevede un ulteriore ampliamento dello scalo Malpensa:

- realizzazione di una terza pista nel territorio di Lonate Pozzolo, consumando altri 330 ettari di territorio e di ambiente del Parco del Ticino;
- costruzione di una terza aerostazione;
- raddoppio della attuale capacità operativa, prevedendo una movimentazione di 45/50 milioni di passeggeri;

SOTTOLINEATO che la realizzazione del Piano Industriale SEA così come proposto aumenterà le già pesanti ricadute ambientali su tutto il territorio circostante, compreso Casorate Sempione, in fatto di inquinamento acustico ed atmosferico; che a fronte di tali prospettive il Comune di Casorate Sempione non può sottrarsi all'obbligo di esternare forte preoccupazione per l'aggravamento dei disagi, che da dieci anni ormai i cittadini subiscono; preoccupazioni che emergono dalla relazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale, che mette in luce con attenta verifica la palese incoerenza del Piano industriale SEA con le normative vigenti;

VISTO il documento approvato dal Comune di Golasecca con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 23/02/2009 nella sua articolata e dettagliata analisi e nel giudizio finale di **improponibilità** del Piano industriale SEA 2009/2016;

Con voti n. 13 favorevoli, resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti dei quali n. 13 votanti, e n. 1 consigliere (Bardelli Gerardo) non partecipante alla votazione;

DELIBERA

- 1) Di giudicare il Piano industriale SEA 2009/2016:

IMPROPONIBILE

in quanto, pur prendendo atto del positivo impegno che SEA ha preso su diminuzione inquinamento ambientale, :

- a tutt'oggi non sono state poste le mitigazioni ambientali del vecchio piano industriale già operativo, così come già più deliberato dal C.U.V.;
- vista la sentenza Quintavalle dove la prima volta è stata accertata la causa diretta dell'inquinamento atmosferico dovuto dal sorvolo degli aerei, si chiede di fare un monitoraggio del territorio casortese al fine di conoscere l'eventuale grado di inquinamento.

INOLTRE,

UDITO quanto precede,

Con voti favorevoli n. 13, resi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti, dei quali n. 13 i votanti e n. 1 consigliere (Bardelli Gerardo) non partecipante alla votazione;

DELIBERA

- di avviare una fase di studio sulla fattibilità e costi per la verifica dell'inquinamento dell'aria sul territorio di Casorate Sempione, in questo avvalendosi delle autorità preposte e personalità scientifiche, prevedendo, a tale scopo, di inserire nel bilancio del prossimo esercizio finanziario la cifra minima di € 10.000;
- Di chiedere alla Regione Lombardia di attuare gli impegni pregressi di sua competenza in materia di compatibilità ambientale, al fine di definire una volta per tutte i limiti di sviluppo delle attività aeroportuali di Malpensa, accertati da una seria procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
- Di trasmettere la presente ai Comuni del CUV, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Varese, alla SEA, ai Comuni del Piano d'Area e all'A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Varese.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29/07/2009 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 12/08/2009.

Casorate Sempione, 29/07/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 29/07/2009



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08/08/2009 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

COMUNE DI NOSATE

Provincia di Milano

Codice Ente n. 11043

COPIA

Deliberazione **C.C. n. XX**
in data **26.04.2010**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE IPOTESI DI AMPLIAMENTO DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

L'anno *DUEMILADIECI* addì *VENTISEI* del mese di *APRILE* alle ore *21,00*, nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data *20 APRILE 2010*, in sessione *ORDINARIA* ed in seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	MIGLIO CARLO	Presidente	*	
2	TOLOTTI DAVIDE	Consigliere	*	
3	CASSANO FRANCESCO	Consigliere	*	
4	CASATI MAURIZIO	Consigliere	*	
5	COLPO DANILO	Consigliere	*	
6	CATTANEO ROBERTO	Consigliere	*	
7	TIRLONI ROBERTO	Consigliere	*	
8	CHIODINI ALESSANDRO	Consigliere	*	
9	MIGLIO MATTIA	Consigliere	*	
10	VOLPI ANDREA	Consigliere	*	
11	SPREAFICO MARGHERITA	Consigliere	*	
12	BALDIN RINALDO NARCISO	Consigliere	*	
13	ALGERI GIAN ALESSANDRO	Consigliere	*	
			13	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa *ADELE MOSCATO*, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. *CARLO MIGLIO*, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. XX in data 26.04.2010

- **Relazione il Sindaco – Presidente CARLO MIGLIO**

Premette che sugli eventuali sviluppi dell'Aeroporto di Malpensa circolano sugli organi di stampa ripetute ed incontrollate ipotesi di costruzione della terza pista, mentre le uniche informazioni ufficiali di cui è a conoscenza il Comune di Nosate sono lo studio del Mitre MTR070097 "Analisi dello sviluppo a lungo termine degli aeroporti di Milano" ed il Piano Industriale SEA 2009-2016.

- Considerato inoltre che l'eventuale realizzazione della terza pista così come illustrata dai suddetti organi di stampa avrebbe pesanti ricadute in particolare sul territorio del Comune di Nosate.

Il Sindaco ritiene necessario proporre al Consiglio comunale la presente delibera da sottoporre a tutti gli Enti istituzionali interessati.

- Invita alla discussione
- Dopo ampio dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita e fatta propria la proposta del Sindaco – Presidente, nonché i successivi interventi in merito;
- Considerato il Rapporto redatto da SEA in data 20/07/2005 ed aggiornato in data 02/08/2005, relativo alla richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa e la relativa cartografia preliminare denominata "Aree di sviluppo aeroportuale";
- Rilevato che in tale rapporto SEA si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire volumi dell'ordine di 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista;
- Preso atto che a seguito dello studio di impatto ambientale prodotto da Sea, il decreto Ronchi Melandri del 25 Novembre 1999, esprimeva un *giudizio di compatibilità ambientale negativo sull'ulteriore incremento dei voli all'aeroporto di Malpensa*;
- Considerato che:
 - ◆ il DPCM del 13 Dicembre 1999, meglio conosciuto come decreto D'Alema, definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibile con il territorio a determinate condizioni, elencate nell'allegato "A".;
 - ◆ il suddetto allegato "A" è stato sempre in gran parte disatteso, soprattutto per quanto riguarda *l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6*;

Deliberazione C.C. n. XX in data 26.04.2010

- ◆ Considerato che la Commissione Europea Direzione Generale Ambiente in data 17/10/2003 e 22/12/2004 (lettera complementare) ha aperto nei confronti dell'Italia la procedura di messa in mora, precisando che “ avendo stabilito di non effettuare una valutazione di impatto ambientale sul progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa (terzo satellite e terza parte del corpo principale del terminal passeggeri), la Repubblica Italiana sia venuta meno agli obblighi imposti dall'Art. 4, comma 2 e dall'Art. 4, comma 3, in combinato disposto con l'allegato III, della direttiva 85/337 come modificata dalla direttiva 97/11/CE”;
- ◆ il Rapporto scientifico del Parco Ticino sulla qualità dell'aria relativo agli anni 2000, 2001 e 2002 identifica una vasta area di degrado generalizzato dell'aria nella zona compresa fra Cerano/Trecate e Gallarate, attraverso i Comuni di Turbigo, Nosate, Lonate Pozzolo, Samarate, Ferno ed in generale in tutta l'area attorno all'aeroporto della Malpensa;
- ◆ il rapporto conclude che l'area interessata necessiterebbe di urgenti e significative azioni di contenimento e mitigazione del fenomeno, innanzitutto evitando di realizzare nuovi interventi che vadano ad impattare ulteriormente sulla già precaria qualità dell'aria e quindi sull'equilibrio ambientale;
- ◆ in data 28 settembre 2005 tutti i rappresentanti dei 17 Comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto un documento unitario nel quale si evidenzia come gli stessi richiedano che l'Aeroporto di Malpensa *rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni assunti e che fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto*. Il suddetto documento precisa inoltre che *qualunque valutazione in merito ad un eventuale potenziamento dell'Aeroporto di Malpensa dovrà essere subordinata a quanto emerso della VAS del Parco Ticino*;
- ◆ il Governo non ha recepito entro i termini stabiliti (24 luglio 2004) la norma comunitaria 2001/42/CE del 27 luglio 2001 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica, che ha il fine di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità, a differenza della VIA che si applica a singoli progetti;
- ◆ il sistema di accessibilità e logistica attorno a Malpensa, non essendo stato sottoposto a nessuna VAS, ha visto il proliferare ed il moltiplicarsi di numerose proposte più o meno importanti, assolutamente non coordinate fra di loro;
- ◆ in assenza di una VAS Regionale e Nazionale, l'assemblea dei 47 Sindaci del Parco del Ticino ha stabilito l'avvio di uno studio di Valutazione Ambientale Strategica volontaria, partecipata ed autofinanziata dai Comuni stessi;
- ◆ la Valutazione Ambientale Strategica del Parco Ticino ha recepito la Direttiva Europea 2001/42/CE che prevede la valutazione delle possibili conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario ed aeroportuale al fine da tenerne conto fin dalle prime fasi progettuali;

Deliberazione C.C. n. XX in data 26.04.2010

- ◆ i dati che emergono dalla VAS del Parco Ticino e dei Comuni consorziati evidenziano che tali interventi si stanno sviluppando al di fuori di un qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti indotti sui territori interessati;
- ◆ *nessuno scenario analizzato dalla VAS del Parco Ticino sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti. Ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari programmatici si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;*
- ◆ non ci sono dati certi sull'incremento del traffico aereo dei prossimi anni, soprattutto dopo il trasferimento dei voli Alitalia a Fiumicino;
- ◆ i Parchi Lombardo e Piemontese della Valle del Ticino sono stati dichiarati dall'UNESCO, "Riserva della Biosfera e Patrimonio dell'umanità" attestandone la funzione di territorio particolarmente pregiato da tutelare e da consegnare intatto alle future generazioni;
- ◆ il territorio del Parco Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia, nonché importante corridoio ecologico europeo, come evidenziato da numerosi studi scientifici;
- ◆ detto territorio durante tutto il periodo dell'anno è fruito da migliaia di visitatori non residenti e che pertanto deve essere considerato come un bene comune che deve essere tutelato nell'interesse di tutti i cittadini sia Lombardi che di altre regioni;
- ◆ per la costruzione della terza pista si comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco, e quindi del corridoio biologico europeo, ampliando notevolmente il sedime aeroportuale verso sud in prossimità dei territori di Castano Primo, Robecchetto con Induno, Turbigo e Nosate;
- ◆ per la costruzione della terza pista verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco Ticino. Tale area è stata inoltre recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio biologico e valorizzata con la creazione del nuovo Centro Parco presso la ex dogana austroungarica;
- ◆ la Sentenza 11169/2008 - Quintavalle, emessa dalla Decima Sezione Civile del Tribunale di Milano, relativa alle emissioni inquinanti degli aerei in decollo accertate per la rotta 280 che interessa la tenuta Quintavalle, ha dimostrato che i danni agli alberi sono provocati dalle suddette emissioni ed ha indennizzato i proprietari per tali danni.
- ◆ emissioni di uguale natura sono evidentemente presenti in corrispondenza delle altre rotte di decollo e di atterraggio e si diffondono sul territorio, e che in corrispondenza delle altre rotte, la presenza umana è preponderante rispetto a quella arborea.

Deliberazione C.C. n. XX in data 26.04.2010

- ◆ è scientificamente accertata la cancerogenità dei predetti inquinanti ed i conseguenti pericoli per la salute umana.
- ◆ l'articolo 32 della Costituzione italiana tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività nonché i doveri istituzionali del Sindaco in materia di tutela della salute;
- Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Atteso che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, non necessita esprimere il parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Con voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di richiedere a tutti gli Enti Istituzionali interessati che fino a che non saranno rispettate da tutti gli organismi preposti tutte le norme vigenti e tutti gli impegni assunti, in particolar modo relativamente alla limitazione dei voli notturni, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- 2) Di attendere i risultati di formale ed ufficiale procedura di VAS della Regione Lombardia in applicazione della direttiva 2001/42/CE, prima di dare inizio alla realizzazione di ogni nuovo intervento infrastrutturale sul territorio;
- 3) Di comunicare a tutti gli Enti Istituzionali interessati che il Comune di Nosate ritiene la VAS del Parco Ticino come l'unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente applicabile al nostro territorio e che fino all'effettuazione da parte del Governo e della Regione Lombardia di una formale ed ufficiale procedura di VAS in accordo alla direttiva europea 2001/42/CE, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
- 4) Di comunicare a tutti gli Enti Istituzionali interessati che in base ai risultati della VAS del Parco Ticino, si evince che nessuno scenario sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente (e noi aggiungiamo anche per la salute e per le tasche dei cittadini) sarebbero invece molto elevati, e che pertanto il Comune di Nosate ritiene che l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa e la costruzione di una terza pista non siano compatibili con il Territorio del Parco Ticino e con la salute delle popolazioni che lo abitano;
- 5) Di richiedere agli Enti Istituzionali interessati che il Comune di Nosate sia coinvolto in tutti i processi decisionali relativi all'Aeroporto di Malpensa;

- 6) Di richiedere agli Enti Istituzionali interessati che il Comune di Nosate sia tenuto aggiornato sui vari progetti di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa, principalmente per quanto riguarda l'ipotesi di costruzione della terza pista.
- 7) Di trasmettere la presente delibera a tutti gli Enti Istituzionali interessati ed ai Sindaci dei Comuni lombardi e piemontesi coinvolti dall'impatto aeroportuale.
- 8) Di trasmettere la presente delibera al Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, al Parco Piemontese del Ticino, all'UNESCO, alle Associazioni ambientaliste e di tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico, alla Commissione Europea e ad ogni altra Istituzione, Ente e/o Organismo deputato alla tutela del territorio e dell'ambiente.

Il Consiglio Comunale di Lonate Pozzolo

premessso

- » che il nostro comune ospita sul proprio territorio l'aeroporto Internazionale di Milano Malpensa gestito dalla società a capitale pubblico SEA SpA, di cui il Comune di Milano è il maggiore azionista;
- » che in seguito al progetto di Malpensa 2000 l'aeroporto ha avuto una notevole espansione in seguito alla quale, causa i notevoli disagi provocati dal rumore, è avvenuta anche la delocalizzazione di numerose famiglie dalle aree sottostanti le linee di volo;
- » che sul territorio del comune insistono, oltre all'aerostazione, anche le infrastrutture di collegamento alla stessa;
- » che SEA, in data 21 luglio 2005, inviava al protocollo della Regione Lombardia una richiesta di aggiornamento del Piano Territoriale d'area di Malpensa, concernente l'apposizione di vincoli di salvaguardia sui territori interessati dal futuro sviluppo dell'aeroporto;
- » che il Comune riceveva in data 24 ottobre 2005 copia della documentazione depositata da SEA in Regione avente per oggetto: "apposizione di vincoli di inedificabilità su aree interessanti il territorio del CUV", solo dopo esplicita richiesta del Sindaco alla Regione avvenuta in data 16 settembre 2005;
- » che suddetta documentazione veniva richiamata nella comunicazione inviata da SEA al nostro ente in data 10 aprile 2006, avente come oggetto le osservazioni al nostro Documento di Inquadramento Urbanistico;
- » che in data 18 novembre 2008 presso l'Università Bocconi di Milano veniva presentato ai Sindaci del CUV, uno studio commissionato da SEA a MITRE, in relazione alla possibilità della realizzazione di una "terza pista";
- » che in data 25 ottobre 2006 questo consiglio approvava con delibera n. 54 le sei osservazioni giunte al piano territoriale di coordinamento provinciale, solo dopo avervi aggiunto, tramite emendamento, una settima osservazione che recitava: "Premesso che nell'elenco delle aree da sottoporre a tutela paesaggistico-ambientale non viene citata l'area del Gaggio, anche per la presenza di reperti militari di particolare valenza storica, si chiede l'inserimento di tale area quale elemento da sottoporre a tutela";

considerato

- » che secondo le ipotesi presentate dalla direzione di SEA verrebbe completamente distrutta la zona della Brughiera detta del Gaggio, percorsa tra l'altro da una strada comunale di nostra pertinenza denominata "Via Gaggio", un'area di notevole interesse storico e ambientale, collegata alla vallata del Ticino attraverso un apposito corridoio biologico, valorizzata dalla presenza del centro istituito presso l'edificio della ex-dogana austroungarica e che rientra nei territori del Parco del Ticino dichiarato nel 2003 patrimonio UNESCO;
- » che la realizzazione di un'eventuale terza pista, comunque orientata, rappresenterebbe una trasformazione irreversibile del territorio e la rinuncia a una risorsa ambientale rilevante nella percezione di qualità della vita della cittadinanza di Lonate Pozzolo e dei centri limitrofi e che renderebbe, di fatto, invivibile la frazione di Tornavento;

- » che la struttura esistente dell'aeroporto, confrontata con analoghe strutture presenti in altri paesi (per esempio gli aeroporti di Londra: Heathrow, Gatwick e Stansted) appare in grado di sopportare una crescita di traffico superiore al 100% rispetto ai valori attuali (17,5 milioni di passeggeri nel 2009) senza richiedere alcun ampliamento dell'attuale sedime aeroportuale, ma semplicemente con l'aumento dell'efficienza operativa dello scalo (come per esempio succede nei sopraccitati aeroporti inglesi);
- » che le prospettive di sviluppo economico ed occupazionale con ricadute dirette sul territorio sono collegate più all'effettiva crescita del traffico aereo che alla realizzazione di una terza pista;

ritenuto

- » che sia nella sostanza scorretta la possibilità data a SEA SpA di pianificare il territorio in totale libertà e autonomia senza la condivisione degli enti locali;

delibera

- » di esprimere il proprio parere negativo nei confronti della realizzazione di una terza pista e di un ampliamento del sedime aeroportuale a scapito di un'area di notevole interesse ambientale come quella della zona del Gaggio e che minaccerebbe l'abitato della frazione di Tornavento;

impegna altresì il Sindaco e la Giunta a

- » trasmettere questo documento al CUV, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Varese, al Parco del Ticino, a SEA, a ENAC, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e alle competenti autorità europee e internazionali;
- » attuare nelle sedi appropriate (con particolare riferimento alla sede regionale che più di altre appare competente in materia) ogni azione possibile, anche legale, a tutela del territorio del comune di Lonate Pozzolo e in particolare dell'area del Gaggio e dell'abitato di Tornavento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'aeroporto Internazionale di Milano Malpensa gestito dalla società a capitale pubblico SEA SpA, di cui il Comune di Milano è il maggiore azionista, ha importanti ricadute sul territorio del nostro Comune in termini di inquinamento, traffico, rumore ecc ;
- in seguito al progetto di Malpensa 2000 la zona aeroportuale è già stata ampliata in maniera considerevole (costruzione nuovo terminal T1, zona cargo ecc.) in previsione di flussi di traffico poi risultati totalmente sovradimensionati;
- sul territorio del nostro Comune insistono già altre importanti infrastrutture stradali e ferroviarie di collegamento all'aeroporto (superstrada Boffalora Malpensa e Ferrovie Nord) ;

Considerato il Rapporto redatto da SEA in data 20/07/2005 ed aggiornato in data 02/08/2005, relativo alla richiesta di aggiornamento del Piano d'Area Malpensa e la relativa cartografia preliminare denominata "Aree di sviluppo aeroportuale";

Rilevato che:

- in tale rapporto SEA si pone come obiettivo il potenziamento dell'aeroporto al fine di gestire volumi dell'ordine di 40-45 milioni di passeggeri l'anno (a fronte degli attuali 19 milioni) e che per far ciò si renderà necessaria anche la costruzione di una terza pista;
- SEA, in data 21 luglio 2005, inviava al protocollo della Regione Lombardia una richiesta di aggiornamento del Piano Territoriale d'area di Malpensa, concernente l'apposizione di vincoli di salvaguardia sui territori interessati dal futuro sviluppo dell'aeroporto;
- in data 18 novembre 2008 presso l'Università Bocconi di Milano veniva presentato uno studio commissionato da SEA a MITRE, in relazione alla possibilità della realizzazione di una "terza pista";
- nelle scorse settimane SEA ha presentato un Piano Industriale che prevede la realizzazione di una terza pista e l'aumento teorico del traffico aereo;
- ENAC ha già convocato alcune amministrazioni locali per discutere ipotesi di modifica degli strumenti urbanistici in vista della realizzazione della terza pista, senza che sia stato definito un corretto percorso legislativo idoneo;

Considerato che:

- in data 28 settembre 2005 tutti i rappresentanti dei 17 Comuni del Piano d'Area Malpensa hanno sottoscritto un documento unitario nel quale si evidenzia come gli stessi richiedano che l'Aeroporto di Malpensa *rispetti tutte le norme vigenti e tutti gli*

impegni assunti e che fintanto che ciò non sarà puntualmente attuato da tutti gli organismi preposti, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto. Il suddetto documento precisa inoltre che qualunque valutazione in merito ad un eventuale potenziamento dell'Aeroporto di Malpensa dovrà essere subordinata a quanto emerso della VAS del Parco Ticino;

- in assenza di una VAS Regionale e Nazionale, l'assemblea dei 47 Sindaci del Parco del Ticino ha stabilito l'avvio di uno studio di Valutazione Ambientale Strategica volontaria, partecipata ed autofinanziata dai Comuni stessi;
- la Valutazione Ambientale Strategica del Parco Ticino ha recepito la Direttiva Europea 2001/42/CE che prevede la valutazione delle possibili conseguenze sul piano ambientale dei numerosissimi progetti nazionali, regionali e locali di carattere stradale, ferroviario ed aeroportuale al fine da tenerne conto fin dalle prime fasi progettuali;
- i dati che emergono dalla VAS del Parco Ticino e dei Comuni consorziati evidenziano che tali interventi si stanno sviluppando al di fuori di un qualunque quadro programmatico unitario e non garantiscono alcuna adeguata valutazione degli effetti indotti sui territori interessati;
- *nessuno scenario analizzato dalla VAS del Parco Ticino sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, nemmeno in rapporto alle condizioni d'uso da parte degli utenti. Ciò significa che i costi infrastrutturali sostenuti per attuare ciascuno degli scenari programmatici si configurano, al più, come elementi di ripristino/mantenimento delle condizioni attuali;*
- non ci sono dati certi sull'incremento del traffico aereo dei prossimi anni, soprattutto dopo il trasferimento dei voli Alitalia a Fiumicino;
- il territorio del Parco Ticino è uno dei pochi polmoni verdi rimasti all'interno di una delle zone più industrializzate d'Italia, nonché importante corridoio ecologico europeo, come evidenziato da numerosi studi scientifici;
- per la costruzione della terza pista si comprometterebbe irrimediabilmente l'integrità del territorio del Parco, e quindi del corridoio biologico europeo, ampliando notevolmente il sedime aeroportuale verso sud in prossimità dei territori di Castano Primo, Robecchetto con Induno, Turbigo e Nosate ed avvicinando gli impatti derivanti da rumore ed inquinamento all'abitato di Vanzaghello;
- per la costruzione della terza pista verrebbe completamente distrutta un'area di particolare interesse ambientale, all'interno della quale è localizzata la più bella brughiera del Parco Ticino. Tale area è stata inoltre recentemente ricongiunta alla vallata del Ticino attraverso la creazione di un corridoio biologico e valorizzata con la creazione del nuovo Centro Parco presso la ex dogana austroungarica meglio nota come area di via del Gaggio;
- la realizzazione di un'eventuale terza pista, comunque orientata, rappresenterebbe

una trasformazione irreversibile del territorio e la rinuncia a una risorsa ambientale rilevante nella percezione di qualità della vita della cittadinanza dei nostri Comuni e che comunque la capacità teorica di traffico potrebbe aumentare in modo non sopportabile dal territorio;

- oggi nel nord Italia sono presenti su un asse di poche centinaia di chilometri numerosi aeroporti che hanno ancora ampia capacità operativa;
- prima di ogni decisione ed investimento di ingenti risorse pubbliche debba essere redatto un Piano del Trasporto Aereo per il nord Italia integrato con le altre tipologie di trasporto;
- comunque il sistema di trasporti del nord Italia avrà a breve ulteriori importanti cambiamenti al momento dell'apertura delle trasversali alpine ferroviarie già in avanzata fase di realizzazione;
- la scelta di Alitalia, appoggiata dal Governo, di concentrare l'operatività su Fiumicino ha reso già disponibili nella pratica numerosi "slot" che sono tuttora inutilizzati;
- le più recenti analisi del trend aereo evidenziano una crescita delle richieste "point to point" anche per lo sviluppo del fenomeno delle compagnie low cost rispetto alla precedente concezione di un sistema aeroportuale basato su un unico Hub;
- la struttura esistente dell'aeroporto, confrontata con analoghe strutture presenti in altri paesi (per esempio gli aeroporti di Londra, Singapore ecc) appare in grado di sopportare una crescita di traffico superiore al 100% rispetto ai valori attuali (17,5 milioni di passeggeri nel 2009) senza richiedere alcun ampliamento dell'attuale sedime aeroportuale, ma semplicemente con l'aumento dell'efficienza operativa dello scalo (come per esempio succede nei sovraccaricati aeroporti);
- l'attuale congiuntura economica non fa ritenere necessario uno sviluppo delle infrastrutture aeroportuali come evidenziato dalla recentissima decisione del nuovo governo inglese di annullare il progetto della terza pista di Heathrow;
- le prospettive di sviluppo economico ed occupazionale con ricadute dirette sul territorio sono eventualmente collegate solo all'effettiva crescita del traffico aereo e non alla realizzazione di una terza pista;
- comunque l'aeroporto rappresenta una struttura di servizio al sistema produttivo;
- siano necessari invece sul territorio investimenti atti a riqualificare e promuovere e riorganizzare una crescita economica in forma innovativa e sostenibile puntando su ricerca, innovazione, sostenibilità, qualità, riconversione ambientale, fruizione turistica;

Ritenuto che:

- sia nella sostanza impropria la possibilità data a SEA SpA di pianificare il territorio in totale libertà e autonomia senza la condivisione di tutti gli enti locali del territorio;
- preventivamente una verifica puntuale e concreta debba essere attuata con tutte le amministrazioni locali del territorio attorno l'aeroporto per un raggio di almeno 10 km:

Visto il D.L.vo 18/8/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso atto che la presente deliberazione si configura come atto di indirizzo e per tanto non sono richiesti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.LGS. 18/8/2000, n. 267;

Con voti ...

DELIBERA

1. Di comunicare a tutti gli Enti Istituzionali interessati che il Comune di Vanzaghella ritiene la VAS del Parco Ticino come l'unico documento di analisi ambientale complessiva attualmente applicabile al nostro territorio e che fino all'effettuazione da parte del Governo e della Regione Lombardia di una formale ed ufficiale procedura di VAS in accordo alla direttiva europea 2001/42/CE, non dovrà essere preso in considerazione alcun progetto di potenziamento o ampliamento dell'aeroporto;
2. Di comunicare a tutti gli Enti Istituzionali interessati che in base ai risultati della VAS del Parco Ticino, si evince che nessuno scenario sembra in condizione di produrre benefici netti rispetto alla situazione odierna, mentre i costi per l'ambiente (e noi aggiungiamo anche per la salute e per le tasche dei cittadini) sarebbero invece molto elevati, e che pertanto il Comune di Vanzaghella ritiene che l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa e la costruzione di una terza pista non siano compatibili con il Territorio del Parco Ticino e con la salute delle popolazioni che lo abitano, e pertanto di esprimere il proprio parere negativo per la realizzazione di una terza pista e dell'ampliamento del sedime aeroportuale;
3. Di impegnare altresì il Sindaco e la Giunta:
 - a. a trasmettere questo documento al CUV, alla Regione Lombardia, alle Province di Varese e Milano, al Parco del Ticino, a SEA, a ENAC, al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e alle competenti autorità europee e internazionali;
 - b. attuare nelle sedi appropriate (con particolare riferimento alla sede regionale che più di altre appare competente in materia) ogni azione possibile, anche legale, a tutela del territorio e della salute dei propri abitanti.



COMITATO DI COORDINAMENTO COMUNI
CONSORZIO URBANISTICO VOLONTARIO MALPENSA
C. U. V.
Sede presso Comune di SOMMA LOMBARDO
(Varese)

Prot.n° _____/

Somma Lombardo, 24 giugno 2010

I Sindaci del CUV,
preso atto che non è stata redatta la Valutazione Ambientale Strategica nazionale e che si è in assenza di quella regionale; che SEA Aeroporti sta procedendo alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale in mancanza di elementi certi di riferimento di scala superiore; che Regione Lombardia ha avviato la procedura del nuovo Piano Regionale d'Area Malpensa, assoggettato a VAS, che riceverà nella sua struttura pianistica il Master Plan di sviluppo industriale di Malpensa al 2030

chiedono

al Consiglio Regionale **azione politica** nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, titolare della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nei confronti del piano industriale della SEA, **per la sospensione della stessa sino all'approvazione definitiva del Piano Regionale d'Area Malpensa** assoggettato alla VAS, secondo i dettami della legge regionale sulla pianificazione del territorio.

Inoltre, i Sindaci del CUV chiedono alla Regione di perseguire un attento dibattito ed esame delle problematiche del territorio nei confronti dell'infrastruttura aeroportuale, per una stesura partecipata ed urgente dello strumento urbanistico di indirizzo e di governo di questo nostro territorio. Tale documento riteniamo debba essere terreno comune sia per le Amministrazioni locali che per l'Aeroporto, in considerazione delle reciproche aspettative e per le conseguenze delle stesse. Invitiamo quindi a rendere consequenziale e successivo ogni altra iniziativa unilaterale volta ad affrontare solo le problematiche dell'Aeroporto senza il giusto rispetto dei problemi del territorio. Noi crediamo sia utili all'Aeroporto stesso, nonché alle dinamiche positive che si vogliono associare all'esercizio aeroportuale, qual si voglia analisi priva di un contesto contraddittorio con chi per questo Aeroporto paga disagi e conseguenze negative. Nella speranza di una giusta attenzione e ne ribadire la nostra disponibilità al dialogo, Vi giungano distinti saluti.

I Sindaci del Consorzio Urbanistico Volontario

COMUNE LONATE SOZZO

Fera

COMUNE GOLASECCA

COMUNE di SOMMA LOMBARDO

Midolani

COMUNE di ARBONATE SEPRIO

Claudio Martini

COMUNE di FERRARA

Melloni

COMUNE di CASORATE

Ugo Tassi

COMUNE di VIZZOLA TICINO

Miotto Romano

21019 SOMMA LOMBARDO (VA) - P.zza V. Veneto, 2 - tel. 0331-98.90.11 - fax 0331- 25.13.34

e-mail: segreteria@sommalombardo.info

COMUNE di CARDANO AL CAMPO

Moggi

COMUNE di SARIARATE

Carlo Tassi



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Milano, - 1 LUG. 2010

Il Presidente

Egregio Signor Sindaco
del Comune di:

- Milano
- Arsago Seprio
- Busto Arsizio
- Cardano al Campo
- Casorate Sempione
- Castano Primo
- Ferno
- Gallarate
- Golasecca
- Lonate Pozzolo
- Nosate
- Robecchetto con Induno
- Samarate
- Sesto Calende
- Somma Lombardo
- Turbigo
- Vergiate
- Vizzola Ticino

LORO SEDI

Egregio Signor Sindaco,

mi prego di trasmetterle la deliberazione n. IX/013 votata nella seduta consiliare del 29 giugno 2010: "Ordine del giorno in merito al dibattito sulla situazione di Malpensa: invito alla commissione consiliare a predisporre una risoluzione concernente le azioni necessarie per lo sviluppo del sistema aeroportuale", nonché i tre ordini del giorno presentati nella medesima seduta.

Questa documentazione sarà oggetto di esame da parte della competente commissione consiliare.

Cordiali saluti.

Allegati: n. 4
GG/gd/UOLA


(Davide Fonti)



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

IX LEGISLATURA

ATTI: 001129

SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2010

DELIBERAZIONE N. IX/0013

Presidenza del Presidente BONI

 Segretario: Consigliere SPREAFICO
 Segretario provvisorio: Consigliere BOSSI
Consiglieri in carica:

ALBONI Roberto	FATUZZO Elisabetta	PESATO Vittorio
ALFIERI Alessandro	FERRARI Gianbattista	PIZZUL Fabio
ALLONI Agostino	FORMIGONI Roberto	PONZONI Massimo
AZZI Rienzo	FROSIO Giosué	POZZI Giorgio
BARBONI Mario	GAFFURI Luca	PRINA Francesco
BELOTTI Daniele	GALLI Stefano	PURICELLI Giorgio
BETTONI Valerio	GIAMMARIO Giuseppe Angelo	QUADRINI Gianmarco
BIANCHI Dario	GIBELLI Andrea Angelo	RAIMONDI Marcello
BONI Davide	GIRELLI Gian Antonio	RINALDIN Gianluca
BORGHETTI Carlo	LA RUSSA Romano Maria	RIPARBELLI Dorianò
BOSCAGLI Giulio	LONGONI Giangiacomo	ROMEO Massimiliano
BOSSETTI Cesare	MACCARI Carlo	ROSSONI Giovanni
BOSSI Renzo	MARCORA Enrico	RUFFINELLI Luciana Maria
BOTTARI Claudio	MARELLI Alessandro	SAFFIOTI Carlo
BRAMBILLA Enrico	MARTINA Maurizio	SALA Mario
BUSCEMI Massimo	MAULLU Stefano Giovanni	SANTANTONIO Fabrizio
CARUGO Stefano	MINETTI Nicole	SOLA Gabriele
CATTANEO Raffaele	MIRABELLI Franco	SPREAFICO Carlo
CAVALLI Giulio	NICOLI CRISTIANI Franco	TOSCANI Pierluigi
CAVICCHIOLI Arianna	ORSATTI Massimiliano Gino	TOSI Stefano Natale
CECCHETTI Fabrizio	PAROLINI Mauro	VALENTINI PUCCITELLI Paolo
CIOCCA Angelo	PAROLO Ugo	VALMAGGI Sara
CIVATI Giuseppe	PATITUCCI Francesco	VILLANI Giuseppe
COLLA Jari	PAVESI Giovanni	ZAMBETTI Domenico
COLUCCI Alessandro	PEDRETTI Roberto	ZAMPONI Stefano
COSTANZO Angelo	PENATI Filippo Luigi	ZUFFADA Sante
CREMONESI Chiara	PERONI Margherita	

Consiglieri in congedo: FERRARI, GIAMMARIO, NICOLI CRISTIANI, PONZONI, RAIMONDI.

Consiglieri assenti: MIRABELLI.

Risultano pertanto presenti n. 74 Consiglieri

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIA EMILIA PALTRINIERI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL DIBATTITO SULLA SITUAZIONE DI MALPENSA: INVITO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE A PREDISPORRE UNA RISOLUZIONE CONCERNENTE LE AZIONI NECESSARIE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA AEROPORTUALE.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI VALENTINI PUCCITELLI, GALLI, GAFFURI, QUADRINI, FATUZZO, CREMONESI.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 0021 presentato in data 29 giugno 2010, collegato al dibattito sulla situazione di Malpensa;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 0021 concernente l'invito alla commissione consiliare a predisporre una risoluzione concernente le azioni necessarie per lo sviluppo del sistema aeroportuale, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

valutato positivamente il dibattito svolto e utili i documenti sottoposti all'Assemblea;

dispone

l'invio nella competente commissione consiliare dei materiali sottoposti all'Assemblea e, sulla base della discussione svolta, auspica che la commissione competente predisponga una risoluzione concernente le azioni necessarie per lo sviluppo di un sistema aeroportuale capace di cogliere le nuove opportunità e integrarsi efficacemente con il territorio”.

IL PRESIDENTE
(f.to Davide Boni)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Carlo Spreafico)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO PROVVISORIO
(f.to Renzo Bossi)

Copia conforme all'originale in atti.
Milano, 30 giugno 2010
IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(Maria Emilia Paltrinieri)

ODG/ 2018

ORDINE DEL GIORNO
Dibattito sulla situazione di Malpensa

Il Consiglio regionale

Premesso che:

la crisi globale ha avuto un duro impatto sul mercato del trasporto aereo mondiale, le stime internazionali parlano di perdite per oltre 9 miliardi di euro;

La scelta del Governo di dare vita all'operazione CAI, il cui costo a carico della collettività è stato di circa 4 miliardi - la stessa somma che oggi il governo sta tagliando alle Regioni- disaccoppiando la nuova società aerea dal bacino che genera la maggiore domanda di trasporto aereo nazionale; ha rafforzato l'effetto negativo dell'attuale fase del mercato, rendendo difficile la realizzazione del piano industriale della nuova società alla quale per tenere i conti in ordine non è sufficiente il monopolio della tratta Linate-Roma; ha indebolito ulteriormente lo scalo di Malpensa che si è trovato a gestire il processo di de-hubbing nel contesto di una delle crisi economico-finanziaria più difficile degli ultimi decenni;

nel 2009 i passeggeri dello scalo si sono attestati a 17,4 milioni con una decremento (-8,8% sul già difficile 2008), mentre le merci si attestano 334 mila tonnellate con un - 17,3%;

Considerato che:

le politiche di contrasto attuate dalla società di gestione (SEA) si articolano principalmente:

- Nell'apertura dello scalo al gruppo Lufthansa che dal 2009 opera sullo scalo con 9 aeromobili e una società per i servizi di revisione, manutenzione e riparazione dei vettori;
- Il rafforzamento della presenza di easyJet sul terminal 2 di Malpensa che ha avuto nel 2009 4,6 milioni di passeggeri con il 34,7 % di incremento sul 2008;
- Acquisizione di 330 ettari di aree adiacenti lo scalo con un accordo con il Ministero della Difesa che incrementano di circa il 30% l'attuale sedime aeroportuale;

proseguano, però, a rilento le rinegoziazioni degli accordi bilaterali, nel coso del 2009 solo 17 nuovi vettori sono arrivati a Malpensa;

pur confermandosi il primo scalo merci italiano, movimentando oltre il 51% della merce italiana via aerea, l'attività Cargo resta ancora solo una potenzialità;

una delle principali condizioni di attrattività di uno scalo è rappresentata dai costi dei servizi aeroportuali e nel benchmark europeo i costi dei servizi garantiti dalla società di gestione dello scalo non sempre risultano concorrenziali;

Considerato altresì che

Nel contesto delle riorganizzazioni societarie indotte dalla crisi globale, dal profilo dei costi dei carburanti, dalle nuove filosofie costruttive dell'industria aeronautica, dalla progressiva liberalizzazione dei cieli, si va profilando una riorganizzazione delle flotte dei principali vettori che richiedono a loro volta una riorganizzazione gerarchica e funzionale del sistema e della rete degli aeroporti;

la propensione al traffico internazionale del Nord Italia rappresenta oltre il 55%, e di questo circa la metà proviene dall'area metropolitana lombarda;

anche al seguito del processo di de-hubbing e di complessiva riorganizzazione della rete aeroportuale globale lo scalo di Malpensa riveste un ruolo cardine nel network aeroportuale del nord Italia come importante scalo internazionale

le caratteristiche orientate all'internazionalizzazione della propria struttura civile e produttiva fanno della Lombardia, - con il 36% dell'import e il 28,5 dell'export nazionale, con oltre il 52% delle imprese a partecipazione estera presenti nel nostro Paese, con flussi turistici in entrata dall'estero per oltre 4 milioni, - un bacino di consumo del trasporto aereo estremamente significativo che necessita di un'infrastrutturazione aeroportuale capace di rispondere alle richieste di un mercato in rapida crescita sia sul versante passeggeri che sul versante merci;

lo scalo si configura come uno dei principali impianti produttivi della regione capace di generare un indotto che tocca decine di migliaia di persone;

il piano finanziario per le opere necessarie all'accessibilità a Malpensa necessita di ulteriori approvvigionamenti e di conferme sia sul versante delle infrastrutture stradali sia su quelle ferroviarie come la Gronda e il triplicamento Rho-Gallarate

nel contesto dell'adozione del Piano Territoriale Regionale è stato approvato il nuovo Piano d'Area nel quale sono indicate le procedure per la Valutazione ambientale strategica (Vas). Procedura da attivare precedentemente all'approvazione dello stesso

Per quanto premesso il Consiglio impegna la Giunta

Ad attivarsi presso il Governo:

- Affinché siano rimossi gli ostacoli normativi che impediscono la libera crescita dello scalo con la realizzazione di una politica di Open Sky che semplifichi le procedure per gli accordi bilaterali evitando che le procedure fallimentari di Alitalia interferiscano con lo sviluppo delle potenzialità di Malpensa, soprattutto per garantire l'acquisizione di quelle tratte che rappresentano uno sbocco naturale delle nostre proiezioni economiche verso l'estero;
- Affinché si apra un confronto con le Regioni del nord in merito allo sviluppo di un sistema di trasporto aereo coerente con gli attuali orientamenti del mercato;
- Affinché sia garantito anche per i collegamenti interni un approccio ispirato ai principi di concorrenzialità rimuovendo le cause di monopolio (tratta Linate-Roma a CAI) ostative allo sviluppo del mercato libero e che sono responsabili del costo della mobilità aerea in Italia;
- Affinché si attivino tutte le necessarie iniziative per la riorganizzazione dei servizi allo scalo: dogana, ecc;
- Affinché siano confermati gli impegni assunti anche in sede di candidatura di Milano ad Expo 2015 per il completamento del sistema infrastrutturale di accesso a Malpensa, garantendo il finanziamento delle opere per l'accessibilità, il completamento delle mitigazioni e compensazioni ambientali, lo sviluppo dello scalo secondo modelli coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale; in particolare va assicurata la realizzazione:
 - o Del sistema viabilistico Pedemontano;

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 09:15
DEL 29/06/2010
SERVIZIO SEGRETERIA

- o Il complesso delle opere del programma regionale e nazionale lungo l'asse est-ovest;
 - o Per la rete ferroviaria vanno garantiti gli investimenti per il completamento della Torino-Milano-Venezia, il Gottardo (quadruplicamento Chiasso-Milano, Gronda Seregno-Bergamo), le interconnessioni (Milano Centrale-Malpensa) (Arcisate-Stabio) (Nord Malpensa-Sempione) (triplicamento Rho-Gallarate);
 - o Del collegamento tra il Terminal 1 e il Terminal 2;
- Affinché i comuni che insistono sul sedime aeroportuale siano derogati per alcune funzioni dal patto di stabilità.

Si impegna inoltre la Giunta

nel quadro della revisione strategica per lo sviluppo del sistema aeroportuale della Lombardia e il rilancio del ruolo strategico di Malpensa ad istituire un tavolo permanente tra Regione, parti sociali ed Enti locali ai fini di assicurare politiche attive per l'occupazione diretta ed indiretta sia attraverso il corretto uso degli ammortizzatori sociali, sia con le opportune tutele nella mobilità rispetto alle tipologie contrattuali presenti;

a riconsiderare la struttura del Piano d'Area individuando nel polo aeroportuale e nel polo fieristico milanese un'area integrata di funzioni e servizi e con il coinvolgimento istituzionale della Regione Piemonte e delle Province di Varese e Milano;

ad impedire l'avvio di ogni intervento infrastrutturale anche in itinere che non sia stato precedentemente sottoposto a VAS;

ad attivare tutte le iniziative tese ad allineare il costo dei servizi aeroportuali alle "migliori pratiche europee" evitando che i costi delle inefficienze sistemiche o che gli investimenti siano scaricate su tariffe e utenti;

A rendere sistematiche le procedure per il monitoraggio degli inquinamenti acustici e ambientali istituendo uno spazio fisico e la diffusione on line in tempo reale dei dati sul movimento degli aeromobili, i valori rilevati dalle centraline di controllo;

istituire un luogo di consultazione permanente tra tutte le istituzioni presenti sul territorio per una comune condivisione delle scelte;

a stabilire una stretta concertazione e partecipazione con gli Enti locali interessati dalla delocalizzazione degli immobili degli immobili o la gestione di attività di compensazione.

Milano, 28 giugno 2010

[Handwritten signatures and names]

Agostino Jeloni (ALCANTARA)
 S. Vela (VALIYAGGI)
 Paolo P. A. (GIRELLI)
 (MARTINA)
 (COSTA)

ORDINE DEL GIORNO ODG/0019

SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI MALPENSA

PREMESSO

- che in data 26 ottobre 2006 il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità con DCR 219 l'Ordine del Giorno 834 avente ad oggetto "Sistema aeroportuale lombardo crisi Alitalia e prospettive di Malpensa";
- che in data 18 settembre 2007 il Consiglio regionale ha approvato con DCR 432 l'Ordine del Giorno 1017 avente ad oggetto "Situazione Alitalia e futuro di Malpensa" con cui si è impegnata la Giunta, tra gli altri, ad intervenire immediatamente, adottando tutti gli atti necessari sulla base delle competenze concorrenti sancite dal titolo V della Costituzione e dal Regolamento Comunitario 93/95, per confermare il ruolo di Malpensa e garantire un sistema di slot organizzati in modo funzionale alla concentrazione di traffico, nonché ad affiancare SEA nella ricerca di nuovi soggetti interessati a investire sull'aeroporto di Malpensa;
- che in data 13 gennaio 2009 è stata approvata con DCR VII/797 la mozione n. 277 concernente la richiesta al Governo di ribadire il ruolo dell'aeroporto di Malpensa quale asset infrastrutturale strategico e di attivarsi per la revisione degli accordi bilaterali in corso e la liberalizzazione dei diritti di traffico, chiedendo al Presidente ed alla Giunta di continuare la propria azione in difesa dello scalo a tutela degli interessi dei cittadini e delle imprese lombarde e di tutto il Paese; nonché a concordare con le istituzioni limitrofe eventuali iniziative comuni di sostegno alle politiche del trasporto aereo delle regioni del Nord e valutare, insieme agli operatori economici del territorio, soluzioni condivise per il rilancio delle attività del trasporto merci, e più in generale, del sistema economico collegato all'aeroporto.

CONSIDERATO

- che le previsioni sull'evoluzione del traffico aereo nel medio e lungo periodo, superata la crisi economica, di cui ancora si sentono gli effetti, sono concordi nel prospettare un ulteriore, rilevantissimo incremento: sono state infatti elaborate proiezioni per cui in Italia si passerà da 133 milioni di passeggeri nel 2008 a circa 230 milioni nel 2020, o, secondo altre stime, nel 2025, comunque in un arco di tempo inferiore a venti anni;
- che, dopo gli effetti del de-hubbing di Malpensa da parte di Alitalia attuata a fine marzo 2008 (diminuzione del traffico servito da Alitalia di 9,9 milioni di passeggeri da 11,4 del 2007 a 1,5 del 2009 pari a una riduzione dell'86,8%) e della crisi economico-finanziaria internazionale degli ultimi decenni che ha visto nel 2009, uno degli anni più difficili per il trasporto aereo mondiale, Malpensa sta mostrando segnali importanti di crescita anche grazie alle azioni intraprese dalla società di gestione, da Regione Lombardia e dalle altre Istituzioni:
 - dal de-hubbing sono arrivati a Malpensa 21 nuovi vettori e sono state introdotte 26 nuove destinazioni e 570 frequenze settimanali aggiuntive
 - nel settore cargo, escludendo Alitalia, gli altri vettori sono passati da 271 mila tonnellate di merci trasportate nel 2007 alle 324 mila del 2009 (+19,5%)
 - nel primo trimestre 2010 i passeggeri hanno avuto un incremento del 9,5% e le merci del 39% rispetto allo stesso periodo del 2009
- l'impegno assunto da Lufthansa su Malpensa che ha visto la costituzione da parte della società tedesca del brand Lufthansa Italia e di altre compagnie come EasyJet, Cathay Pacific, Emirates ed altre ancora che hanno dimostrato di credere nel mercato investendo su Malpensa.

RILEVATO

- che SEA ha confermato l'impegno per lo sviluppo degli scali di Linate e Malpensa: nel corso del 2009 sono stati investiti circa 60 milioni di Euro che hanno permesso di portare a termine importanti opere all'interno del sedime aeroportuale tra le quali per Malpensa si ricordano un nuovo parcheggio passeggeri di 1.100 posti, il nuovo raccordo sud, gli interventi di adeguamento del Terminal 2 ed il restyling delle sale vip; ed è confermato il piano di investimenti su un orizzonte esteso entro il 2020 con la realizzazione del Terzo/Terzo, il completamento della Terza pista, cargo city, la realizzazione di un primo stralcio del midfield satellite, oltre ad altri interventi di completamento e miglioramento quali l'entrata in esercizio del nuovo Hotel;
- che in materia di miglioramento dell'accessibilità all'aeroporto, grazie all'azione di Regione Lombardia e del Governo nazionale sono stati compiuti significativi interventi e, solo a titolo di esempio:
 - la Malpensa-Boffalora (inaugurata il 30 marzo 2008), che collega l'aeroporto alla A4 Milano-Torino;
 - l'integrazione tra le reti ferroviarie attraverso il raccordo a X che ha permesso di creare un nuovo collegamento con Malpensa inaugurato il 18 ottobre 2009 e, contestualmente, aprire la stazione di Ferno-Lonate Pozzolo, consentendo così a Varese, e al nord della provincia, un'efficace collegamento pubblico ferroviario con Malpensa.
 - il 22 luglio 2009 sono stati inaugurati i cantieri della ferrovia Arcisate-Stabio che permetterà di realizzare il collegamento Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa. La linea sarà attiva dal 2014.
 - lo scorso 23 gennaio sono stati avviati i lavori di riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno
 - il 13 maggio 2010 il CIPE ha approvato e finanziato il Primo lotto funzionale della tratta Rho-Gallarate che consentirà oltre al

miglioramento del servizio suburbano la connessione della rete RFI con la rete FNM per la connessione diretta tra Rho-Fiera/EXPO 2015 e Malpensa.

- o Il 31 gennaio 2010 è stato aperto il Tunnel ferroviario di Castellanza che ha permesso al Malpensa Express di scendere sotto i 30 minuti da Milano Cadorna e di potenziare i servizi regionali.
- o lo scorso 8 marzo è stata altresì affidata la progettazione definitiva della Variante alla S.S 341 tra Gallarate e Vanzaghelio, che, in particolare nel suo tratto iniziale a quattro corsie (bretella di Gallarate), darà continuità alla Pedemontana per l'accesso allo scalo.
- o l'avvio dei lavori di Pedemontana avvenuto il 6 febbraio scorso che con i suoi 87 Km di strada permetterà di collegare in modo veloce Malpensa con Bergamo.

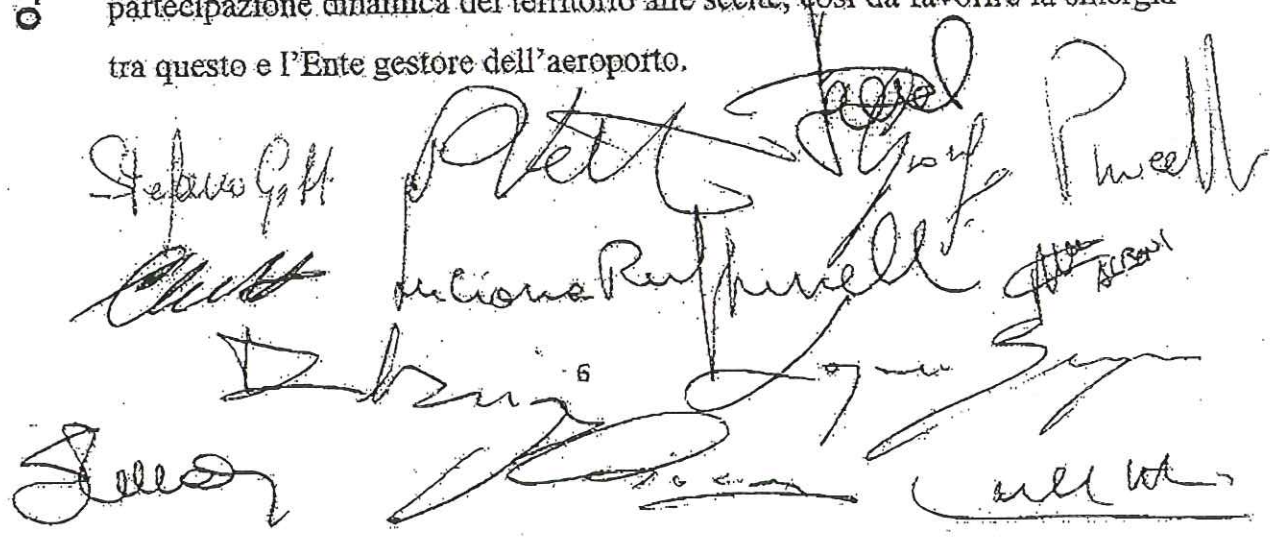
Per quanto premesso il Consiglio Regionale nel riconoscere il forte impegno fin ora profuso dalla Giunta e dal territorio per rilanciare il proprio aeroporto, chiede di proseguire nell'azione di sostegno e potenziamento di Malpensa e in particolare attraverso:

1. il completamento del programma di infrastrutture e servizi di accessibilità a Malpensa, completato il quale la Catchment Area di riferimento dell'aeroporto amplierà ulteriormente il suo bacino di utenza in termini di passeggeri e imprese servite;
2. la redazione più sollecita possibile del nuovo Piano d'Area di Malpensa secondo quanto previsto dalla L. R. 12/2005, coinvolgendo in maniera più partecipata, nel processo di redazione dello stesso, i Comuni del sedime aeroportuale della Provincia di Varese e i 4 comuni della Provincia di Milano (Nosate, Turbigo, Robecchetto con Induno, Castano Primo) compresi nel precedente Piano d'Area Malpensa.

3. L'attivazione di tutte le azioni ed i provvedimenti necessari per lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo, incentrato sulla specializzazione funzionale che i singoli scali hanno già intrapreso naturalmente secondo le proprie caratteristiche e che deve essere sostenuta e assecondata;
- **Malpensa:** grande aeroporto di riferimento per il Paese con un numero adeguato di collegamenti intercontinentali ed internazionali diretti
 - **Linate:** scalo preferenzialmente dedicato all'utenza business e dei city users time sensitive
 - **Orio al Serio:** dedicato prevalentemente al traffico low cost ovvero all'utenza price sensitive
 - **Brescia Montichiari:** prevalentemente ma non esclusivamente interessante per il trasporto merci rappresenta una risorsa per sviluppi futuri nel trasporto passeggeri
4. la promozione presso il Governo, attraverso un confronto con le altre Regioni del Nord, di un piano di sviluppo del sistema del trasporto aereo del Nord Italia coerente con la domanda di crescita prevista, in cui Malpensa deve rimanere l'aeroporto principale del Nord Italia ed un grande aeroporto di riferimento per tutto del Paese, ed il sud Europa, in grado di offrire un numero adeguato di collegamenti intercontinentali ed internazionali diretti;
5. azioni che garantiscano un inserimento ambientale dello scalo sempre più compatibile con il territorio circostante, accompagnando e supervisionando la realizzazione degli interventi aeroportuali, quali ad esempio il Terzo/Terzo, la Terza Pista, necessari ad offrire un servizio di livello qualitativo e quantitativo maggiore;
6. il sostegno dei lavoratori dello scalo e dell'indotto in difficoltà attraverso gli ammortizzatori sociali, nonché il sostegno della promozione delle azioni di formazione del personale addetto alle attività aeroportuali;

- 7. la richiesta al Governo nazionale di concentrare tutte le risorse disponibili, a fronte delle riduzioni finanziarie conseguenti al Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, prioritariamente su alcune opere di accessibilità individuate a seguito di un processo di condivisione con il territorio e a prendere in considerazione l'opportunità di derogare rispetto alle norme vigenti per le assunzioni di personale e relativi limiti di spesa nei confronti di comuni che erogano servizi di supporto logistico all'aeroporto;
- 8. l'avvio di tutte le azioni necessarie presso il Governo e il Parlamento affinché, in analogia con quanto previsto dal Decreto legge n 78 del 31 maggio 2010 per l'utilizzo delle tariffe aeroportuali per il Comune di Roma, analogo provvedimento possa essere esteso ai comuni del sedime aeroportuale di Malpensa, così che parte di tali tariffe possano essere utilizzate per opere di compensazione e di integrazione dello scalo di Malpensa nel territorio circostante di concerto con gli Enti Locali Territoriali;
- 9. la sollecitazione presso il Governo perché prosegua nella revisione degli Accordi bilaterali garantendo sempre maggiori possibilità di utilizzo dello scalo di Malpensa, nella prospettiva di un mercato aperto e concorrenziale giungendo ad una definizione condivisa tra Governo e Regione in merito alle competenze in materia di aeroporti, in attuazione del Titolo V della Costituzione;
- 10. l'invito a SEA a ricercare formule innovative che favoriscano la partecipazione dinamica del territorio alle scelte, così da favorire la sinergia tra questo e l'Ente gestore dell'aeroporto.

DOCUMENTO PERVENUTO
 ALLE ORE 10:20
 DEL 06/07/2010
 SERVIZIO SEGRETERIA
 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
 DEI MINISTRI



ODG/0020

**ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL DIBATTITO
SULLA SITUAZIONE DI MALPENSA****IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA****PREMESSO CHE**

Il Comitato SevenAZ è nato il 18 Marzo 2009 e rappresenta i cassaintegrati del Gruppo Alitalia, con l'obiettivo di mantenere i lavoratori vicini, uniti e informati;

PREMESSO CHE

Coloro che ne fanno parte sono pienamente consapevoli da un lato di non essere gli unici soggetti ad aver perso il proprio lavoro e dall'altro che la cassa integrazione di cui godono, li renda agli occhi di tutti gli altri cittadini e delle istituzioni dei "privilegiati";

PREMESSO CHE

Il fatto che sia loro concesso attraverso la legge 166/08, un così lungo periodo di cassa integrazione e mobilità (un totale di sette anni), non ha risolto però ogni problema;

PREMESSO CHE

A causa dei profili professionali così specifici e delle elevate età anagrafiche, i lavoratori del Comitato SevenAZ faticano a rientrare nel circuito lavorativo;

PREMESSO CHE

La congiuntura economica che ha colpito e sta colpendo duramente il settore, rende ancora più ardua la possibilità di trovare un nuovo impiego;

PREMESSO CHE

L'unica priorità degli aderenti è quella di riappropriarsi della dignità di lavoratori utili alla società e non dipendenti da essa;

PREMESSO CHE

Per tali motivi gli aderenti chiedono che tutti gli accordi che sono stati sino ad ora siglati siano rispettati e che la legge 166/08 non venga mai disattesa;

Luf

PREMESSO CHE

Riguardo al "Patto di Servizio", i lavoratori Alitalia hanno sottoscritto un documento incompleto perché non applicato a tutto il percorso che ad esso dovrebbe essere legato;

PREMESSO CHE

A tal proposito è utile ricordare che la legge 166/08 prevedeva espressamente la partecipazione a idonei percorsi di reinserimento lavorativo e a tal fine avrebbe dovuto essere previsto un apposito programma volto al reimpiego dei lavoratori, tenendo conto della professionalità dei medesimi, per la realizzazione, attraverso l'utilizzo di Italia Lavoro delle azioni previste dal programma stesso;

PREMESSO CHE

Nulla al riguardo è avvenuto o sta avvenendo per ciascun cassaintegrato sull'intero territorio nazionale;

PREMESSO CHE

Si ritiene che Regione Lombardia, come già avvenuto con l'Ufficio Gestione delle Relazioni e Comunicazione con le Parti Sociali di ARIFL ed il Coordinatore dei Centri per l'Impiego della Provincia di Milano, istituisca un percorso mirato per i lavoratori Alitalia, (ricordiamo un progetto simile per i lavoratori di Pagine Utili, già condiviso con della Provincia di Milano);

PREMESSO CHE

In data 16 marzo 2009 è stata approvata da parte del Comitato Amministratore del Fondo una delibera (n. 22) che consentirebbe di rientrare più facilmente nel mondo del lavoro;

PREMESSO CHE

Il lavoratore in sostanza potrebbe recuperare la parte mancante all'80%, qualora accettasse un lavoro a tempo determinato con un reddito inferiore a quello percepito in cassa integrazione;

PREMESSO CHE

Malgrado ripetute sollecitazioni del Comitato, l'INPS, ente incaricato della relativa applicazione, non solo non ha predisposto una procedura, ma nemmeno ha risposto alle domande poste dallo stesso Comitato;

PREMESSO CHE

Si ribadisce pertanto l'importanza dell'applicazione di tutti quegli strumenti che consentirebbero ai lavoratori cassintegrati Alitalia di rientrare più facilmente nel mondo del lavoro quali: percorsi di riqualificazione mirata, l'applicazione del Recupero di Capienza, l'applicazione dei benefici contributivi a favore delle aziende che dovessero assumere lavoratori cassintegrati del Gruppo Alitalia;

PREMESSO CHE

All'inizio dell'anno, il Direttivo del Comitato, valutato che era giunto il momento di far convergere i propri sforzi sull'obiettivo primario ed inderogabile rappresentato dal reingresso nel ciclo produttivo e altresì compreso come fosse indispensabile il coinvolgimento delle istituzioni a livello provinciale e regionale delle forze politiche e delle aziende di riferimento (dalla SEA alla Fondazione Fiera, da Expo 2015 a Lufthansa Italia per citarne alcune) giungeva alla conclusione che lo strumento più idoneo al confronto fra le parti potesse essere la costituzione di un tavolo di lavoro interistituzionale;

PREMESSO CHE

Tale Comitato quindi si attivava inviando una serie di comunicazioni ai Presidenti di Regione e Provincia, agli Assessori regionali e provinciali di competenza (con responsabilità alle politiche del lavoro e ai trasporti), nonché a tutte le principali forze politiche, richiedendo la creazione di un momento ed un tavolo di confronto e, al tempo stesso, facendo circolare il chiaro messaggio che per i lavoratori Alitalia in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), la priorità fosse quella di tornare a lavorare;

PREMESSO CHE

Dopo aver avuto riscontri scritti sia dalle istituzioni, sia dalla politica, ed avendo potuto incontrare gli Assessori regionali e provinciali responsabili delle politiche del lavoro e dei trasporti/infrastrutture (rispettivamente gli Assessori Rossoni, Del Nero e De Nicola), con i quali si condivise l'opportunità di costituire il tavolo di lavoro, nonostante tutti gli sforzi nel contempo profusi nonché la buona volontà mostrata dagli interlocutori delle istituzioni di cui sopra, ad oggi questo processo non ha preso ancora avvio;

PREMESSO CHE

A distanza di oltre un anno e mezzo dall'entrata in cassa integrazione (e a diversi mesi dall'avvio del percorso di coinvolgimento delle istituzioni e della politica) il Comitato ha ritenuto di non potersi più permettere il lusso di aspettare ancora a lungo;

2/1

PREMESSO CHE

Il tempo non gioca in favore di quei lavoratori che hanno un'anzianità lavorativa significativa ovvero un'età anagrafica tale da rendere complicata la ricollocazione professionale;

PREMESSO CHE

Per dimostrare ulteriormente le serie intenzioni del Comitato, a fronte della richiesta di fornire dati più dettagliati sui lavoratori in CIGS, da parte dello stesso Comitato è stato prodotto un censimento con la finalità di scavare più in profondità e meglio comprendere i profili di ciascun lavoratore in termini di età anagrafica, di tipologia di redditi (monoreddito o meno), di carichi familiari (relativi anche alla Legge 104/92), di residenza e di pensionabilità, (ossia quanti in percentuale, alla fine dei 7 anni, avranno maturato i requisiti pensionistici), punto quest'ultimo decisivo anche per comprendere l'entità di quanti avranno comunque il problema del reinserimento lavorativo che, stando ai numeri recuperati, toccherebbe circa l'80% dei lavoratori Alitalia, residenti in Lombardia, i quali saranno nuovamente "a spasso" se nel frattempo non avranno trovato una nuova posizione professionale;

ATTESO CHE

Secondo i dati provenienti da uno studio del centro di ricerca dell'Università Bocconi, Certet, si prevede che le assunzioni e i profitti saranno più che triplicati nel giro dei prossimi vent'anni e che da qui al 2030 gli occupanti grazie a Malpensa saranno 314mila, una cifra corrispondente a circa la metà della popolazione della provincia di Varese;

ATTESO CHE

In un ottica di rilancio dello scalo varesino, pensare unicamente alla creazione di nuove professioni come di recente si è inteso fare attraverso l'Accordo tra Sea e gli Istituti tecnici lombardi, non prendendo minimamente in considerazione chi e coloro che per anni hanno lavorato nel settore aeroportuale, accumulando ricercate e qualificate competenze spendibili ed utilizzabili nell'immediato, non costituisce di certo una lungimirante soluzione alle problematiche che affliggono il già complicato mondo del trasporto aereo e di tutto ciò che intorno ad esso ruota;

ATTESO INOLTRE CHE

Le aziende che dovessero assumere lavoratori cassintegrati del Gruppo Alitalia, godrebbero tra l'altro dei seguenti non trascurabili benefici contributivi:

1. per le assunzioni a tempo determinato; periodo non superiore a dodici mesi, contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista per gli apprendisti, ossia il 10% su imponibile contributivo; non è previsto alcun contributo mensile pari al 50% dell'indennità di mobilità;
2. per trasformazioni a tempo indeterminato full time: ulteriori dodici mesi di contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista per gli apprendisti più un contributo mensile pari al 50% della residua indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore, per un massimo di dodici mesi, ventiquattro mesi se il lavoratore ha più di 50 anni;
3. per assunzioni a tempo indeterminato: contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista per gli apprendisti, ossia il 10% per un periodo massimo di 18 mesi più un contributo mensile pari al 50% della residua indennità di mobilità che sarebbe stata corrisposta al lavoratore per un massimo di dodici mesi, ventiquattro mesi se il lavoratore ha più di 50 anni;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ROBERTO FORMIGONI
NONCHÉ LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA**

Alla luce della situazione sopra descritta, ad attivarsi, affinché Regione Lombardia sia in maniera diretta, attraverso la predisposizione degli strumenti più concretamente utili sia in maniera indiretta, attraverso il coinvolgimento, da essa stessa promosso, degli altri enti istituzionali competenti, possa dare vita innanzi tutto ad un Tavolo interistituzionale di confronto sulle problematiche riguardanti i lavoratori Alitalia in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), delineando e definendo, successivamente alla creazione di tale Tavolo, in un'ottica che possa dare una speranza e nel contempo un futuro a tutti i lavoratori Alitalia in CIGS, opportunità lavorative atte al reinserimento degli stessi nel mondo lavorativo lombardo.

Milano 29 giugno 2010

Stefano Zamponi (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 10,25
DEL 29 06 2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Il Presidente

Milano, - 3 AGO. 2010

*Egregio Signor Sindaco
del Comune di:*

- *Borgo Ticino*
- *Castelletto Ticino*
- *Oleggio*
- *Pombia*

*Egregio Signor Presidente
della Provincia di Novara*

LORO SEDI

Egregio Signor Sindaco, Egregio Signor Presidente,

mi pregio di trasmetterle la deliberazione n. IX/0042 votata nella seduta consiliare del 28 luglio 2010: "Risoluzione concernente lo sviluppo dell'Aeroporto di Malpensa".

Cordiali saluti.

(Davide Bori)

Allegato
GG/gd/UOLA



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

IX LEGISLATURA

ATTI: 001293

SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2010

DELIBERAZIONE N. IX/0042

Presidenza del Presidente BONI

Segretari: consiglieri PONZONI e SPREAFICO

Consiglieri in carica:

ALBONI Roberto	FATUZZO Elisabetta	PESATO Vittorio
ALFIERI Alessandro	FERRARI Gianbattista	PIZZUL Fabio
ALLONI Agostino	FORMIGONI Roberto	PONZONI Massimo
AZZI Rienzo	FROSIO Giosué	POZZI Giorgio
BARBONI Mario	GAFFURI Luca	PRINA Francesco
BELOTTI Daniele	GALLI Stefano	PURICELLI Giorgio
BETTONI Valerio	GIAMMARIO Giuseppe Angelo	QUADRINI Gianmarco
BIANCHI Dario	GIBELLI Andrea Angelo	RAIMONDI Marcello
BONI Davide	GIRELLI Gian Antonio	RINALDIN Gianluca
BORGHETTI Carlo	LA RUSSA Romano Maria	RIPARBELLI Doriano
BOSCAGLI Giulio	LONGONI Giangiacomo	ROMEEO Massimiliano
BOSSETTI Cesare	MACCARI Carlo	ROSSONI Giovanni
BOSSI Renzo	MARCORA Enrico	RUFFINELLI Luciana Maria
BOTTARI Claudio	MARELLI Alessandro	SAFFIOTI Carlo
BRAMBILLA Enrico	MARTINA Maurizio	SALA Mario
BUSCEMI Massimo	MAULLU Stefano Giovanni	SANTANTONIO Fabrizio
CARUGO Stefano	MINETTI Nicole	SOLA Gabriele
CATTANEO Raffaele	MIRABELLI Franco	SPREAFICO Carlo
CAVALLI Giulio	NICOLI CRISTIANI Franco	TOSCANI Pierluigi
CAVICCHIOLI Arianna	ORSATTI Massimiliano Gino	TOSI Stefano Natale
CECCHETTI Fabrizio	PAROLINI Mauro	VALENTINI PUCCITELLI Paolo
CIOCCA Angelo	PAROLO Ugo	VALMAGGI Sara
CIVATI Giuseppe	PATITUCCI Francesco	VILLANI Giuseppe
COLLA Jari	PAVESI Giovanni	ZAMBETTI Domenico
COLUCCI Alessandro	PEDRETTI Roberto	ZAMPONI Stefano
COSTANZO Angelo	PENATI Filippo Luigi	ZUFFADA Sante
CREMONESI Chiara	PERONI Margherita	

Consiglieri in congedo: BUSCEMI, FERRARI, MAULLU.

Consiglieri assenti: //

Risultano pertanto presenti n. 77 Consiglieri

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIA EMILIA PALTRINIERI

OGGETTO: RISOLUZIONE CONCERNENTE LO SVILUPPO DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

INIZIATIVA: COMMISSIONE CONSILIARE V (ART. 38, COMMA 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE)

CODICE ATTO: RIS/0001

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

premessi che

- con deliberazione del Consiglio regionale 26 ottobre 2006, n. 219 è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno n. 834 avente ad oggetto “Sistema aeroportuale lombardo. Crisi Alitalia e prospettive di Malpensa”;
- con deliberazione del Consiglio regionale 18 settembre 2007, n. 432 è stato approvato l'ordine del giorno n. 1.017 avente ad oggetto “Situazione Alitalia e futuro di Malpensa” con cui si impegnava la Giunta, tra l'altro, ad intervenire immediatamente, adottando tutti gli atti necessari sulla base delle competenze concorrenti sancite dal titolo V della Costituzione e dal Regolamento Comunitario 93/95, per confermare il ruolo di Malpensa e garantire un sistema di slot organizzati in modo funzionale alla concentrazione di traffico, nonché ad affiancare SEA nella ricerca di nuovi soggetti interessati a investire sull'aeroporto di Malpensa;
- con deliberazione del Consiglio regionale 13 gennaio 2009, n. 797 è stata approvata la mozione n. 277 concernente la richiesta al Governo di ribadire il ruolo dell'aeroporto di Malpensa quale asset infrastrutturale strategico e di attivarsi per la revisione degli accordi bilaterali in corso e la liberalizzazione dei diritti di traffico, chiedendo al Presidente ed alla Giunta di continuare la propria azione in difesa dello scalo a tutela degli interessi dei cittadini e delle imprese lombarde e di tutto il paese, nonché a concordare con le istituzioni limitrofe eventuali iniziative comuni di sostegno alle politiche del trasporto aereo delle regioni del nord e valutare, insieme agli operatori economici del territorio, soluzioni condivise per il rilancio delle attività del trasporto merci, e più in generale, del sistema economico collegato all'aeroporto;
- il Piano territoriale d'area Malpensa (PTRA) approvato con la legge regionale 12 aprile 1999, n. 10, è tuttora in vigore per la proroga, stabilita con la legge regionale 10 marzo 2009, n. 5, fino all'approvazione del nuovo PTRA, degli interventi strutturali di cui alla Tabella A1 e per la concessione, disposta con la medesima legge, della possibilità di ultimare gli interventi di cui alla Tabella 2;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2009, n. 10840 è stato avviato il Piano Territoriale Regionale d'Area “Malpensa-Quadrante ovest”;
- il Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 19 gennaio 2010, n. 951, individua il PTRA “Malpensa-Quadrante ovest” quale piano strategico per lo sviluppo socio-economico della Lombardia occidentale;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, in attuazione della direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio, ha disciplinato la procedura per l'approvazione della valutazione ambientale dei piani e programmi, tra cui rientrano, all'articolo 4, comma 2, i piani territoriali regionali d'area;
- con deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 351 sono stati approvati gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 12/2005;
- con deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 6420 è stata conseguentemente determinata la procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;

considerato che

- il traffico aereo è aumentato mediamente dal 1997 del 4 per cento all'anno negli aeroporti di Malpensa e Linate considerando il de-hubbing di Alitalia;
- le previsioni sull'evoluzione del traffico aereo nel medio e lungo periodo, superata la crisi economica, di cui ancora si sentono gli effetti, sono concordi nel prospettare un ulteriore relevantissimo incremento e che, a causa della saturazione di molti aeroporti europei, occorrerà spostare i volumi di traffico su altre strutture in grado di accogliere l'aumento dei passeggeri e delle merci. Sono state, infatti, elaborate proiezioni per cui in Italia si passerà da 133 milioni di passeggeri nel 2008 a circa 230 milioni nel 2020, o, secondo altre stime, nel 2025, comunque in un arco di tempo inferiore a venti anni e che il traffico del nord Italia raggiungerà i 113 milioni di passeggeri nel 2025, di cui 42,5 milioni peseranno su Malpensa;
- dopo gli effetti del de-hubbing di Malpensa da parte di Alitalia, attuato da fine marzo 2008 (diminuzione del traffico servito da Alitalia di 9,9 milioni di passeggeri, da 11,4 del 2007 a 1,5 del 2009, pari a una riduzione dell'86,8 per cento) e della crisi economico-finanziaria internazionale dell'ultimo decennio, che ha visto nel 2009 uno degli anni più difficili per il trasporto aereo mondiale, Malpensa sta mostrando segnali importanti di crescita anche grazie alle azioni intraprese dalla società di gestione, da Regione Lombardia e dalle altre istituzioni;
- dopo il de-hubbing sono arrivati a Malpensa nuovi vettori quali ad esempio oltre a Lufthansa Italia e EasyJet, Srilanken, Air Moldova, Air Algerie, Air Dolomiti, Fly-Baboo, Albanien, Emirates, Air Berlin, e sono state introdotte 26 nuove destinazioni e 570 frequenze settimanali aggiuntive;
- nel settore cargo, escludendo Alitalia, gli altri vettori sono passati da 271.000 tonnellate di merci trasportate nel 2007 a 324.000 nel 2009 (+19,5 per cento);
- nel primo trimestre 2010 i passeggeri hanno avuto un incremento del 9,5 per cento e le merci del 39 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009;
- l'impegno assunto da Lufthansa su Malpensa, che tra l'altro ha ivi installato il suo centro di manutenzione, che ha visto la costituzione da parte della società tedesca del brand Lufthansa Italia, e di altre compagnie come EasyJet, Cathay Pacific, Emirates ed altre ancora, ha dimostrato che le imprese del settore credono nel mercato, investendo su Malpensa;
- l'organizzazione di EXPO 2015 comporterà un notevole afflusso di visitatori e che il volume complessivo di traffico aereo su Malpensa subirà un forte incremento di passeggeri, con aggravio della viabilità sia stradale che ferroviaria;

rilevato che

- SEA ha confermato l'impegno per lo sviluppo degli scali di Linate e Malpensa; nel corso del 2009 sono stati investiti circa 60 milioni di euro che hanno permesso di portare a termine importanti opere all'interno del sedime aeroportuale tra le quali un nuovo parcheggio passeggeri di 1.100 posti, il nuovo raccordo sud, gli interventi di adeguamento del terminal 2 ed il restyling delle sale vip; è confermato il piano di investimenti su un orizzonte esteso entro il 2020 con la realizzazione del terzo/terzo, il completamento della terza pista, cargo city, la realizzazione di un primo stralcio del midfield satellite, oltre ad altri interventi di completamento e miglioramento quali l'entrata in esercizio del nuovo hotel;

- in materia di miglioramento dell'accessibilità all'aeroporto, grazie all'azione di Regione Lombardia e del Governo sono stati compiuti significativi interventi quali:
 - o la Malpensa-Boffalora (inaugurata il 30 marzo 2008), che collega l'aeroporto alla A4 Milano-Torino;
 - o l'integrazione tra le reti ferroviarie attraverso il raccordo a X che ha permesso di creare un nuovo collegamento con Malpensa (inaugurato il 18 ottobre 2009) e, contestualmente, di aprire la stazione di Ferno-Lonate Pozzolo, consentendo così a Varese e al nord della provincia un efficace collegamento pubblico ferroviario con Malpensa;
 - o l'apertura, il 31 gennaio 2010, del tunnel ferroviario di Castellanza, che ha permesso al Malpensa Express di scendere sotto i 30 minuti da Milano Cadorna e di potenziare i servizi regionali;

- come ulteriore sviluppo dell'accessibilità sono stati avviati i seguenti interventi:
 - o lo sviluppo, dopo l'inaugurazione, il 2 luglio 2009, dei cantieri della ferrovia Arcisate-Stabio, che permetterà di realizzare il collegamento Lugano-Mendrisio-Varese-Malpensa: la linea sarà attiva dal 2014;
 - o i lavori di riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno, avviati il 23 gennaio 2010;
 - o l'approvazione e il finanziamento, da parte del CIPE, il 13 maggio 2010, del primo lotto funzionale della tratta ferroviaria Rho-Gallarate che consentirà, oltre al miglioramento del servizio suburbano, la connessione della rete RFI con la rete FNM per il collegamento diretto tra Rho-Fiera/EXPO 2015 e Malpensa;
 - o l'affidamento, l'8 marzo 2010, della progettazione definitiva della variante alla S.S. 341 tra Gallarate e Vanzaghello, che, in particolare nel suo tratto iniziale a quattro corsie (bretella di Gallarate), darà continuità alla Pedemontana per l'accesso allo scalo;
 - o l'avvio dei lavori di Pedemontana, avvenuto il 6 febbraio 2010, che con i suoi 87 km di strada permetterà di collegare in modo veloce Malpensa con Bergamo;
 - o il triplicamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate (collegamento Y);
 - o la nuova linea ferroviaria da Nord a Malpensa, la cui realizzazione è prevista in due fasi: la prima tra i terminal 1 e 2, con collegamento verso Milano; la seconda con collegamento a Varese ed alla nuova linea Arcisate-Stabio;
 - o il potenziamento della linea Novara-Seregno nei Comuni di Castano Primo e Turbigo;
 - o l'avvio dal 13 settembre di un collegamento, attraverso l'alta velocità, Milano-Roma con cadenza bigiornaliera;
 - o la realizzazione della terza corsia della A9.

per quanto premesso, con votazione palese, per alzata di mano

impegna la Giunta regionale a

1. proseguire nell'azione di sostegno e potenziamento di Malpensa;
2. completare il programma di infrastrutture e servizi di accessibilità a Malpensa, completato il quale la catchment area di riferimento dell'aeroporto amplierà ulteriormente il suo bacino di utenza in termini di passeggeri e imprese servite;

3. redigere il più sollecitamente possibile il nuovo Piano d'Area di Malpensa secondo quanto previsto dalla l.r. 12/2005, dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 351/2007 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 6420/2007, coinvolgendo in maniera più partecipata, nel processo di redazione dello stesso, i comuni direttamente interessati, compresi nel precedente Piano d'Area Malpensa;
4. attivare tutte le azioni ed i provvedimenti necessari per lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo, che prevede Malpensa quale grande aeroporto di riferimento per il Paese con un numero adeguato di collegamenti intercontinentali ed internazionali diretti;
5. promuovere presso il Governo, attraverso un confronto con le altre regioni del nord, un piano di sviluppo del sistema del trasporto aereo del nord Italia coerente con la domanda di crescita prevista, che confermi Malpensa quale aeroporto principale del nord Italia e grande aeroporto di riferimento per tutto il paese ed il sud Europa, in grado di offrire un numero adeguato di collegamenti intercontinentali ed internazionali diretti;
6. attivarsi presso il Governo perché siano rimossi gli ostacoli normativi che impediscono la libera crescita dello scalo con la realizzazione di una politica di open sky e di revisione degli accordi bilaterali, soprattutto per garantire le acquisizioni di quelle tratte che rappresentano uno sbocco naturale delle proiezioni economiche lombarde e nazionali verso l'estero, e anche perché sia garantito, pure per i collegamenti interni, un approccio ispirato ai principi di concorrenzialità, rimuovendo le cause di monopolio ostative allo sviluppo del mercato libero;
7. sollecitare al Governo la conferma degli impegni assunti, anche in sede di candidatura di Milano ad EXPO 2015, per il completamento del sistema infrastrutturale di accesso a Malpensa secondo modelli coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, in particolare assicurando la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano e il completamento della rete ferroviaria per la quale devono essere garantiti gli investimenti, in particolare sviluppando i collegamenti ad alta velocità Milano-Roma e Milano-Torino, utilizzando quest'ultimo per un accesso privilegiato al Polo fieristico di Rho-Però, sviluppando il sistema integrato strada-ferrovia-servizio taxi, coinvolgendo gli enti territoriali interessati;
8. mettere in atto azioni che garantiscano un inserimento ambientale dello scalo sempre più compatibile con il territorio circostante, accompagnando e supervisionando la realizzazione degli interventi aeroportuali, quali ad esempio il terzo/terzo e la terza pista, necessari ad offrire un servizio di livello qualitativo e quantitativo maggiore. In particolare si dovrà garantire il massimo raccordo fra la procedura di VIA degli interventi sullo scalo e la procedura di VAS prevista per il Piano territoriale d'area, in modo tale da assicurare la corretta valutazione delle ricadute degli interventi sull'area vasta;
9. sostenere i lavoratori dello scalo e l'indotto in difficoltà attraverso gli ammortizzatori sociali, promuovendo le opportune iniziative perché i nuovi operatori possano attingere, in caso di nuove assunzioni, dal bacino dei cassintegrati di Alitalia e SEA o dalle liste di mobilità territoriali e attivando un progetto di monitoraggio sulle condizioni occupazionali e del lavoro, nonché a sostenere la promozione delle azioni di formazione del personale addetto alle attività aeroportuali;
10. richiedere al Governo l'approvazione di norme specifiche che garantiscano il reale coinvolgimento delle imprese e dei professionisti del territorio, tenendo in particolare considerazione la necessità di garantire il rispetto della normativa antimafia in relazione all'acquisto di beni e servizi;

11. richiedere al Governo di concentrare prioritariamente le risorse disponibili, a fronte delle riduzioni finanziarie conseguenti al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 su alcune opere di accessibilità individuate a seguito di un processo di condivisione con il territorio e a prendere in considerazione l'opportunità di derogare, rispetto alle norme vigenti, per le assunzioni di personale e i relativi limiti di spesa nei confronti dei comuni che erogano servizi di supporto logistico all'aeroporto;
12. avviare tutte le azioni necessarie presso il Governo e il Parlamento affinché, in analogia con quanto previsto dal d.l. 78/2010 per l'utilizzo delle tariffe aeroportuali per il Comune di Roma, analogo provvedimento possa essere esteso, ai comuni del sedime aeroportuale di Malpensa, così che parte di tali tariffe possa essere utilizzata per opere di compensazione e di integrazione dello scalo di Malpensa nel territorio circostante, di concerto con gli enti locali e il Parco del Ticino;
13. sollecitare il Governo perché prosegua nella prospettiva di un mercato aperto e concorrenziale, giungendo ad una definizione condivisa tra Governo e Regione in merito alle competenze in materia di aeroporti, in attuazione del Titolo V della Costituzione;
14. ricercare con il diretto coinvolgimento di SEA formule innovative che favoriscano la partecipazione dinamica e permanente del territorio alle scelte, così da favorire la sinergia tra questi e l'ente gestore dell'aeroporto".

IL PRESIDENTE
(f.to Davide Boni)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Massimo Ponzoni)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(f.to Carlo Spreafico)

Copia conforme all'originale in atti.
Milano, 30 luglio 2010

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(Maria Emilia Paltrinieri)

Elenco n. 2 in data 29 LUG. 2010

REGIONE PIEMONTE

PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO

(Ente di diritto pubblico - Legge Regionale 14.01.1992, n. 4)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO: Piano Regionale d'Area "Malpensa - Quadrante Ovest". Approvazione O.d.g.

L'anno duemiladieci, addì 26 luglio nella sala adunanze, sita presso la sede del Parco Naturale della Valle del Ticino, convocato con comunicazione del 13 luglio 2010 Prot. n. 807 dal Presidente del Parco, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Direttivo del Parco Naturale Valle del Ticino,

Alle ore 21,00 il Presidente, riconosciuto il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Signori:

GENERALITA' DEI CONSIGLIERI P A GENERALITA' DEI CONSIGLIERI P A

AINA Pacifico		X	FOLINO GALLO Antonio	X	
ANDRISSI Gian Paolo	X		FREGUGLIA Severino	X	
APOSTOLO Pierangelo	X		FRUGERI Corrado		X
ARDIZZINO Corrado		X	GAMBARO Carlo	X	
BACCAGLIONE Germano	X		GAMBARO Paolo	X	
BANDI Mauro		X	GNEMMI Massimo Iuri	X	
BAZZANO Davide	X		GRAZIOLI Giovanni	X	
BENEDETTI Maria Lucia		X	GUENZI David Amelio	X	
BERTANI Roberto (dimissionario)			LECCHI Laura		X
BOSETTO Giuseppe	X		LUISETTI Maurizio	X	
BRESCIANI Pier Luigi		X	MACCHITELLA Mario		X
CARCANO Elena		X	MARCHIORI Lino	X	
CASALENA Mario		X	MOCCHETTO Pietro	X	
CLERICI Maurilio	X		MONDINI Luciano		X
COMAZZI Massimo	X		PARMIGIANI Achille		X
COSTATO Sergio	X		PORZIO Valter	X	
CRESPI Adriano		X	RESTA Giorgio	X	
D'ACUNTO Raffaele		X	RIVOLTA Luigi	X	
DAGHIO Franco	X		SACCO Maddalena		X
DOTO Benvenuto	X		STROHMENGER Elena	X	
FEMIA Pietro Paolo	X		TORRIANI Lorenzo	X	
FERRARIO Luigi		X	VELLATA Gian Rocco		X
FORTINA Loris	X				

Alle ore 21,24 entra in aula il Consigliere Aina Pacifico per cui sono presenti n. 28 Consiglieri.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il direttore dell'Ente Dott. Benedetto Franchina;

Presiede il Prof. Pietro Mocchetto, Presidente pro-tempore dell'Ente;

Il Presidente, introdotto l'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno riguardante l'approvazione di un ordine del giorno inerente il Piano Territoriale d'Area "Malpensa-Quadrante Ovest", cede la parola al relatore, Lino Marchiori, il quale riferisce che:

- Con lettera prot. n. 86386 del 24 Maggio 2010 la provincia di Novara ha trasmesso copia della D.G.R. della Regione Lombardia 16.12.2009 n. 1084 avente per oggetto l'Avvio del Piano Territoriale Regionale d'Area "Malpensa - Quadrante Ovest" (artt. 20 e 21, L.R. 12/2005).
- Con l'avvio del procedimento la DGR approva anche gli "Orientamenti per il PTR A Malpensa - Quadrante Ovest, percorso di Piano, della VAS e per il confronto".
- Sulla base di documenti trasmessi a questo Ente da WWF, LIPU, FAI sembra che il materiale preparatorio per la predisposizione del Piano non tenga conto del territorio piemontese, delle eventuali infrastrutture realizzate nella Provincia di Novara (Es. "Accesso Malpensa Novara. Potenziamento linea ferroviaria Novara - Seregno") e, in ragione delle infrastrutture considerate, non tiene conto del Parco Ticino Piemonte che, come quello Lombardo, è area SIC e ZPS nonché riserva della Biosfera Unesco.
- Inoltre sembra che non siano rappresentate, perché non conosciute, le rotte di avvicinamento e discesa degli aviomobili all'aeroporto, e quelle di salita e allontanamento per le quali andrebbero calcolate le loro ricadute in termini di occupazione dello spazio aereo (a danno per esempio dell'avifauna), sia di reali ricadute al suolo (inquinamento dell'area e inquinamento rumoroso).
- Altra assenza all'interno della normativa (L.R.10/1999) e del materiale preparatorio alla predisposizione del Piano è quella relativa alla Terza Pista : la terza pista, infatti, non è presente nè come possibilità nè come indicazione progettuale all'interno della L.R.10/1999 e del suo Allegato A.
- Per definire la posizione dell'Ente Parco è stato predisposto, insieme all'Ente Parchi lago Maggiore, l'Ordine del Giorno allegato alla presente deliberazione;

Ciò premesso l'Assessore Marchiori illustra nel dettaglio il contenuto dell'Ordine del Giorno già trasmesso ai Consiglieri;

Sull'argomento si registrano interventi dei Consiglieri Andrissi, Rivolta, Strohmenger, ai quali rispondono il Presidente e l'Assessore Marchiori; gli interventi e le successive risposte sono riportate nel verbale di seduta.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 26 Luglio 2010

OGGETTO: Nuovo Piano Territoriale Regionale d'Area " Malpensa - Quadrante Ovest" – Ordine del Giorno.

Con lettera prot. n. 86386 del 24 Maggio 2010 la provincia di Novara ha trasmesso copia della D.G.R. della Regione Lombardia 16.12.2009 n. 1084 avente per oggetto l'Avvio del Piano Territoriale Regionale d'Area " Malpensa – Quadrante Ovest" (artt. 20 e 21, L.R. 12/2005).

Con l'avvio del procedimento la DGR approva anche gli " Orientamenti per il PTR Malpensa - Quadrante Ovest, percorso di Piano, della VAS e per il confronto".

Sulla base di documenti trasmessi a questo Ente da WWF, LIPU, FAI sembra che il materiale preparatorio per la predisposizione del Piano non tenga conto del territorio piemontese, delle eventuali infrastrutture realizzate nella Provincia di Novara (Es. "Accesso Malpensa Novara. Potenziamento linea ferroviaria Novara - Seregno") e, in ragione delle infrastrutture considerate, non tiene conto del Parco Ticino Piemonte che, come quello Lombardo, è area SIC e ZPS nonché riserva della Biosfera Unesco.

Inoltre sembra che non siano rappresentate, perché non conosciute, le rotte di avvicinamento e discesa degli aviomobili all'aeroporto, e quelle di salita e allontanamento per le quali andrebbero calcolate le loro ricadute in termini di occupazione dello spazio aereo (a danno per esempio dell'avifauna), sia di reali ricadute al suolo (inquinamento dell'area e inquinamento rumoroso).

In generale sembra mancare un'esaustiva lettura cartografica delle attività e dei fenomeni in corso su area vasta intorno all'aeroporto su Lombardia e Piemonte che consideri tutti i territori toccati dalle opere infrastrutturali, di viabilità e ferroviari, di accesso e di servizio, che hanno ruotato, ruotano e ruoteranno intorno all'attività economica aeroportuale.

A questo proposito è necessario che la definizione dell'ambito territoriale di lavoro del Piano Territoriale Regionale d'Area di Malpensa sia fortemente agganciato ad una visione multilivello, sia socio-economica sia ambientale e naturalistica, abbandonando la mera finalità realizzativa infrastrutturale, attivando un opportuno processo partecipato che coinvolga adeguatamente anche l'Ovest Ticino.

Altra assenza all'interno della normativa (L.R.10/1999) e del materiale preparatorio alla predisposizione del Piano è quella relativa alla Terza Pista : la terza pista, infatti, non è presente né come possibilità né come indicazione progettuale all'interno della L.R.10/1999 e del suo Allegato A.

La SEA, invece, ha incluso nel suo piano industriale la nuova terza pista come investimento per sostenere lo sviluppo del traffico nel lungo periodo. Per ora di questa scelta, come detto, non c'è traccia nel Piano d'Area Malpensa, in via di ridefinizione, mentre ha già avuto il primo via libera da parte dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) che ha iniziato a chiedere ai Comuni di adeguare i loro strumenti urbanistici alla nuova futura infrastruttura. È censurabile il fatto che la terza pista proceda il suo iter autorizzativo senza che essa sia prima valutata all'interno del suo stesso piano territoriale di area vasta e con un percorso giuridico legislativo tutto da verificare.

Della terza pista si parla infatti già nella DGR 5125/2007 laddove si cita : " La proposta presentata da SEA nell'Agosto 2005 con la quale vengono richieste misure di salvaguardia funzionali finalizzate alla realizzazione della Terza Pista".

Inoltre la Progettazione della Terza Pista è proseguita anche all'interno del nuovo Master Plan di Malpensa, la cui documentazione veniva trasmessa al Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2007.

Non si capisce, dunque, per quale motivo la Commissione Tecnica Regionale non abbia considerato la Terza Pista come infrastruttura strategica per lo sviluppo dell'aerostazione, da far rientrare perciò obbligatoriamente all'interno del Piano d'Area Malpensa.

E' necessario quindi conoscere la relazione tra Master Plan e Piano d'Area di Malpensa e tra Terza Pista e Piano d'Area di Malpensa perché sembra chiaro che il Master Plan e la Terza Pista devono essere inclusi nel Piano d'Area di Malpensa e nella relativa VAS in Formazione.

La procedura di VAS, che comprendere anche la Valutazione di Impatto Ambientale e quindi la Valutazione di Incidenza, rende indispensabile la verifica di soluzioni alternative; di seguito se ne indicano alcune:

1. Invece che realizzare la terza pista, valorizzare l'intero sistema aeroportuale "milanese" Malpensa/Linate/Orio al Serio, investendo in migliori collegamenti del servizio pubblico tra gli scali, come ad esempio:

- prolungando la navetta Malpensa Express fino al terminal 2
- sviluppando un nuovo collegamento da Malpensa Terminal 1 fino a Linate prolungando il passante ferroviario;

2. Governare il traffico aereo attraverso un piano aeroportuale per l'intero sistema del nord Italia, individuando quali aeroporti consolidare e sostenere con infrastrutture, quali definire di secondo o terzo livello. Malpensa può trovare una sua vocazione tenendo in considerazione tra l'altro lo sviluppo incontrollato, avvenuto in questi anni, degli altri 10 scali del Nord Italia (3 dei quali gravitano in Lombardia nel raggio di non più di 200 km da Malpensa).

Nell'interesse di un efficace ed efficiente impiego di risorse pubbliche (sempre più scarse!) è prioritario tenere in considerazione l'integrazione del sistema aereo con il sistema ferroviario ad alta velocità in fase di realizzazione e completamento (il tunnel ferroviario alpino Alptransit nelle alpi svizzere è prossimo al completamento e rivoluzionerà i collegamenti tra il sud ed il nord della catena alpina, in un ambito economico tra i più virtuosi d'Europa).

3. Nel contesto del punto precedente, rimodulare il carico merci di Malpensa individuando se altri scali aeroportuali possono specializzarsi in questa direzione. In questo modo si libererebbero delle quote di traffico a risposta di eventuali aumenti del trasporto passeggeri, a parità di infrastrutture.

La non considerazione degli effetti dell'aeroporto sul territorio piemontese è dimostrata anche da altri elementi che, in maniera sommaria, si ricordano:

- a) la decisione ENAC di escludere, di fatto, gli Enti Piemontesi dalla Commissione Aeroportuale Malpensa quando, con lettera 24 Settembre 2009 ha convocato per il giorno 6 Ottobre la Commissione Aeroportuale ai sensi del DM 31.10.1997 con la precisazione che gli Enti Territoriali della Regione Piemonte " **sono ammessi in qualità di osservatori**"; tale decisione non è ancora stata modificata nonostante le formali proteste della Regione Piemonte, della Provincia di Novara, della Comunità del Parco e di tutti i Comuni interessati e nonostante il fatto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

nel rispondere ad una interrogazione parlamentare, in data 26 ottobre 2009, precisava che la Circolare ENAC APT 26 del 3 luglio 2007, in base alla quale gli Enti Piemontesi "sono ammessi in qualità di osservatori", "è intervenuta con dei chiarimenti sull'applicazione delle vigenti disposizioni, peraltro non giuridicamente vincolante per tutti i soggetti coinvolti dalla normativa sul rumore";

- b) la mancata attuazione di alcuni punti del DPCM 13 dicembre 1999 (Decreto D'Alema) che definiva il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa compatibili con il territorio a determinate condizioni previste nell'allegato A, rimasto disatteso soprattutto per ciò che riguarda i voli notturni; proprio questo aspetto ha determinato una situazione che ha visto i Comuni piemontesi confinanti col territorio dell'aeroporto fortemente coinvolti dal rumore provocato dagli aerei in decollo da Malpensa verso il Piemonte (questi ultimi nel 2005 erano oltre il 70% del totale; tale percentuale si è poi ridotta al 55% dopo l'ammissione degli Enti Piemontesi nella Commissione Aeroportuale); quanto evidenziato nel presente documento fa sì che i paesi dell'Ovest Ticino, sorvolati da oltre 10 anni in modo incontrollabile dagli aerei che partono dall'aeroporto lombardo, continuano ad essere, in dispregio di qualsiasi logica di trasparenza, oggetto inconsapevole dei progetti di ampliamento ed espansione dell'aeroporto: la costruzione della 3° pista, che prevede di far decollare la quasi totalità dei voli della futura Malpensa proprio sull'Ovest Ticino servirebbe infatti per spostare la maggior parte dei decolli, a quel punto raddoppiati rispetto al 2007, sui territori novaresi.

Tutto ciò premesso,

Gli Enti di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. _____ del _____, e dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore, in esecuzione della deliberazione _____:

Ribadiscono

- la propria assoluta contrarietà alla costruzione di una terza pista presso l'aeroporto di Malpensa;

Richiedono

- a tutti gli Enti Istituzionali interessati il rispetto da parte di tutti gli organismi preposti delle norme vigenti e degli impegni assunti, in particolare modo relativamente alla limitazione dei voli notturni;
- la corretta definizione dell'ambito territoriale di lavoro del Piano Territoriale Regionale d'Area di Malpensa che deve essere fortemente agganciato ad una visione multilivello, sia socio-economica sia ambientale e naturalistica, abbandonando la mera finalità realizzativa infrastrutturale, attivando un opportuno processo partecipato che coinvolga adeguatamente anche l'Ovest Ticino;
- l'inclusione del Master Plan e della Terza Pista nel Piano d'Area di Malpensa e nella relativa VAS in Formazione;

- di essere considerati come **oggetti territorialmente interessati** e quindi da coinvolgere già nella fase di redazione dello scooping ;

Camerti,

Per l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino

IL PRESIDENTE

Per l'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore

IL PRESIDENTE

**DELIBERAZIONE C.C. n. 42 DEL 30/09/2010 CON OGGETTO:
AEROPORTO MILANO MALPENSA – AGGIORNAMENTO SITUAZIONE TERZA
PISTA ED ASSUNZIONE CONSEGUENTI DETERMINAZIONI**

**Risultano assenti giustificati i Sigg. Consiglieri: Patrizia Ferrario, Elena Colombo, Jordan Scandella del Gruppo “Forza Italia – Lega Nord – Alleanza Nazionale, Laura Mira Bonomi Sindaco” e Marco Cagelli del Gruppo “Turbigo da Vivere”.
Risulta altresì assente il Consigliere Roberto Lassini del Gruppo “Casini-U.D.C.”.**

I Signori Consiglieri presenti sono n. 12 (dodici)

Il Presidente introduce il punto in oggetto ed invita l'Assessore all'Ambiente, Fabrizio ALLEVI, a relazionare in merito;

L'Assessore ALLEVI illustra l'argomento.

Segue ampio dibattito.

Il tutto come da registrazione agli atti.

A seguito del dibattito, si propone l'emendamento del punto 1 della parte deliberativa così come di seguito riportato:

- 1) di esprimere - stante la situazione di mancata informazione e soprattutto in assenza del nuovo Piano d'Area - *che, insieme alla Valutazione Ambientale Strategica riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, rappresentano strumento indispensabile per valutare le ricadute ambientali del progetto della nuova infrastruttura - la propria contrarietà netta e decisa in riferimento alla realizzazione della Terza pista dell'aeroporto di Malpensa, richiamando integralmente le considerazioni espresse nella parte narrativa del presente atto.*

Il Presidente pone pertanto in votazione l'emendamento finalizzato all'approvazione della variazione da apportare al punto 1) del deliberativo così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità di voti favorevoli (Tutti i Gruppi consiliari);

espressi per alzata di mano

su n. 12 Consiglieri presenti al momento della votazione;

DELIBERA:

DI ACCOGLIERE l'emendamento riguardante la variazione del punto n. 1) del deliberativo della bozza depositata agli atti così come testualmente sotto riportato:

- 1) di esprimere - , stante la situazione di mancata informazione e soprattutto in assenza del nuovo Piano d'Area - *che, insieme alla Valutazione Ambientale Strategica riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, rappresentano strumento indispensabile per valutare le ricadute ambientali del progetto della nuova infrastruttura - la propria contrarietà netta e decisa in riferimento alla realizzazione della Terza pista dell'aeroporto di Malpensa, richiamando integralmente le considerazioni espresse nella parte narrativa del presente atto.*

Quindi, il Presidente pone in votazione il punto posto all'O.d.G. avente per oggetto:
AEROPORTO MILANO MALPENSA – AGGIORNAMENTO SITUAZIONE TERZA PISTA ED ASSUNZIONE CONSEGUENTI DETERMINAZIONI

Si registra la dichiarazione di voto da parte della Consigliera Antonella Bonetti, così come qui di seguito testualmente riportata:

“Premesso che i gruppi consiliari “Turbigo da Vivere” e “Centro Sinistra per Turbigo” da sempre fanno della difesa ambientale, della tutela della salute del cittadino e dello sviluppo sostenibile i punti fondamentali del loro programma, non possiamo che condividere quanto richiamato nel disposto di delibera, ribadendo che rimarremo costantemente attenti ai futuri sviluppi della situazione attualmente in essere e coinvolgente la terza pista di Malpensa e tutto il suo indotto”

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento dell'Assessore ALLEVI e la successiva discussione in merito;

IL TUTTO come da registrazione agli atti;

PREMESSO che con nota del 30.03.2010 l'ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile – rendeva noto di aver effettuato per l'aeroporto di Malpensa la valutazione di rischio contro terzi interessante il territorio di otto Comuni posti al limite tra le province di Varese e di Milano (tra i quali è compreso anche Turbigo), annunciando la convocazione di un incontro presso l'aeroporto finalizzato ad illustrare i risultati dello studio e le relative misure di tutela del territorio;

PRESO ATTO che nell'annunciato incontro, svoltosi in data 11.05.2010, è stato richiesto ai Comuni di vincolare parte dei loro territori, a seconda della classe di rischio individuata da Enac, senza che peraltro, in quella sede, venisse messo a disposizione ufficialmente alcun documento per approfondire tali aspetti e soprattutto individuare nel dettaglio le singole aree da sottoporre a vincolo. A tale proposito si sottolinea che l'incontro si concluse con l'impegno di Enac di contattare singolarmente entro 30-60 giorni i Comuni per produrre la relativa cartografia ed affrontare singolarmente le differenti realtà locali;

RILEVATO altresì che nello stesso incontro SEA comunicava che avrebbe incontrato i Comuni del CUV per illustrare loro le successive procedure autorizzative dell'opera e pertanto i Comuni di Turbigo, Nosate, Robecchetto con Induno e Castano Primo chiedevano di poter partecipare a tale presentazione;

ATTESO che non avendo potuto partecipare a tale illustrazione poiché non invitati, i suddetti Comuni chiedevano a SEA uno specifico e analogo incontro illustrativo delle procedure;

VISTA la richiesta dei Sindaci del CUV in data 24.06.2010, cui si sono associati i Comuni di Turbigo, Nosate e Robecchetto con Induno, per sollecitare e richiedere che i Comuni stessi venissero interpellati e ricompresi nella VAS del Piano d'Area, dando luogo all'assunzione da parte del Consiglio Regionale della Lombardia delle Deliberazioni n. IX/0013 del 29.06.2010 (Consiglio Regionale svoltosi a Malpensa) e n. IX/0042 del 28.07.2010 (Risoluzione concernente lo sviluppo di Malpensa);

PRESO ATTO della riunione tenutasi in data 6.07.2010 presso SEA nel corso della quale veniva acquisito il Master Plan aeroportuale con altra documentazione esplicativa dei differenti iter autorizzativi comprensiva di parere legale concernente l'applicazione delle VIA e VAS;

CONSTATATO che la documentazione (cartografie ed altro) relativa all'incontro dell'11.05.2010 non è ancora stata inoltrata ai Comuni, nonostante sia stata ulteriormente richiesta, per iscritto, anche in occasione del IX Convegno ANCAI svoltosi a Cinisi (PA);

SOTTOLINEATO come l'indisponibilità della specifica documentazione più volte richiesta a seguito dell'incontro dell'11.05.2010 e mai ottenuta, costituisca un grave impedimento per il concreto esercizio di controllo e tutela del proprio territorio già oggetto di notevoli impatti ambientali dovuti alle esistenti rotte di atterraggio diurno e notturno delle attuali due piste di Malpensa, nonché alla presenza sullo stesso territorio della Centrale Termoelettrica, della rete FNM in potenziamento e in centro al paese (trasporto su ferro) e della rete viaria SS. 341 (trasporto su gomma);

VISTA la "Sentenza Quintavalle" relativa alle emissioni inquinanti degli aerei nei Comuni di Somma Lombardo e Vizzola Ticino;

CONSIDERATA l'arretratezza del percorso di stesura ed approvazione del nuovo Piano d'Area (DGR 16.12.2009 n. 8/10840) con relativa VAS (Valutazione Ambientale Strategica) riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, strumenti indispensabili per valutare complessivamente le ricadute del progetto della nuova infrastruttura sull'intero territorio;

RICHIAMATA l'azione di concertazione intrapresa con i Comuni limitrofi per giungere ad una posizione comune, condividendo la medesima preoccupazione per la tutela del territorio e della salute pubblica, nella logica più attuale di sviluppo sostenibile;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ATTESO che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, non necessita esprimere parere in ordine alla regolarità tecnica;

All'unanimità di voti favorevoli (Tutti i Gruppi consiliari);

espressi per alzata di mano

su n. 12 Consiglieri presenti al momento della votazione;

DELIBERA

- 1) di esprimere - stante la situazione di mancata informazione e soprattutto in assenza del nuovo Piano d'Area che, insieme alla Valutazione Ambientale Strategica riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, rappresentano strumento indispensabile per valutare le ricadute ambientali del progetto della nuova infrastruttura - la propria contrarietà netta e decisa in riferimento alla realizzazione della Terza pista dell'aeroporto di Malpensa, richiamando integralmente le considerazioni espresse nella parte narrativa del presente atto;
- 2) di richiedere ai soggetti istituzionalmente preposti una completa informazione ed il dovuto coinvolgimento per le questioni che riguardano il proprio territorio;
- 3) di ricercare l'azione sinergica dei Comuni contermini, già peraltro avviata, in modo da rafforzare la posizione comune e condividere le iniziative poste a tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli Enti Istituzionali interessati ed ai Sindaci dei Comuni lombardi e piemontesi coinvolti dall'impatto aeroportuale.



COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO
Provincia di Milano

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 16/12/2010

OGGETTO: Aeroporto Milano Malpensa - Aggiornamento situazione terza pista ed assunzione conseguenti determinazioni.

Il giorno di giovedì 16/12/2010, alle ore 21.00, presso questa sede comunale, convocati - in seduta straordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge - i signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, Maria Angela Misci, assistita dal Segretario Comunale Dr. Giovanni Barberi Frandanisa.

Dei componenti il Consiglio Comunale risultano presenti:

1. Misci Maria Angela	SI
2. Foieni Alessandro	SI
3. Iseni Enzo	SI
4. Vignati Luisa	SI
5. Zardoni Matteo	SI
6. Marangoni Marco	SI
7. Langè Patrizia	SI
8. Colombo Ermano	SI
9. De Dionigi Mauro	NO
10. Barbaglia Maria Catia	SI
11. Bossi Stefano	SI
12. Ferrari Gabrio	SI
13. Braga Giorgio	SI
14. Edres Housain	SI
15. Merli Fulvio	NO
16. Miramonti Enrica Maria	NO
17. Gaiera Gianangelo	SI

Membri ASSEGNATI 17, PRESENTI 14

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/12/2010 avente per oggetto:
“AEROPORTO MILANO MALPENSA - AGGIORNAMENTO SITUAZIONE TERZA PISTA ED ASSUNZIONE CONSEGUENTI DETERMINAZIONI”.

PARERI SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000.

Il Responsabile dell'Area Tecnica in esito alla presente proposta di deliberazione, esprime in merito alla regolarità TECNICA il seguente parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Geom. Gianfranco Cardani

Il Sindaco, Maria Angela Misci, introduce l'argomento in oggetto e dà la parola all'Ass. Luisa Vignati che ha curato personalmente la stesura della deliberazione che verrà adottata anche da altri Comuni.

L'Ass. Vignati, specificando che il Sindaco ha sempre informato il Consiglio Comunale dello scambio epistolare, comunica che la deliberazione è stata concordata con il Comune di Turbigo in quanto il Comune di Nosate ha adottato la delibera nel mese di aprile 2010.

Dopo di che l'Ass. Vignati dà lettura del testo della deliberazione

Prende la parola il Consigliere Giorgio Braga, del Gruppo “Il Ponte”, il quale esprime la propria contrarietà alla terza pista e alla mancanza di documentazione. Propone di togliere il riferimento alla documentazione.

L'Ass. Vignati risponde che non avendo i documenti non ci si può pronunciare.

Il Sindaco dice che non è una risposta negativa preconcepita, ma non avendo il progetto diventa difficile fare un'analisi più approfondita. Esprime quindi tutta la contrarietà dell'Amministrazione.

Il Consigliere Braga vede in modo diverso il problema. Il discorso del Sindaco è corretto ma non completamente. Bisogna capire se ci sono o non ci sono ritorni positivi per la nostra comunità.

L'Ass. Vignati risponde che non si sa se ci sono ritorni positivi per il nostro territorio.

Il Consigliere Braga dice che, per sua esperienza, se non si insiste non si ottiene nulla.

Il Sindaco ribadisce che occorre avere ulteriori dati che siano significativi per la comprensione di quanto sia attualmente il livello d'inquinamento e che ricaduta avrebbe, in termini di impatto ambientale, un ulteriore ampliamento dell'aeroporto con relativo incremento di traffico; se ci fossero pesanti ricadute, come si teme, anche la eventuale compensazione non può essere accettata a fronte di condizioni non sostenibili per l'ambiente e per gli abitanti di questo territorio, già gravato dalla Centrale Edipower.

Il Consigliere Edres, del Gruppo "Il Ponte", annuncia che voterà la delibera anche se, per principio, è contrario alla terza pista.

L'Ass. Vignati legge la proposta di variazioni da apportare ai punti 1 e 2 del deliberato.

Il Consigliere Gaiera Gianangelo, del Gruppo "Il Fontanile", concorda con l'Ass. Vignati sulle modifiche apportate ai punti 1 e 2 del deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco e dell'Assessore Vignati e la successiva discussione in merito;

PREMESSO che con nota del 30/03/2010 l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - rendeva noto di aver effettuato per l'aeroporto di Malpensa la valutazione di rischio contro terzi interessante il territorio di otto Comuni posti al limite tra le province di Varese e di Milano (tra i quali è compreso anche Robecchetto con Induno), annunciando la convocazione di un incontro presso l'aeroporto finalizzato ad illustrare i risultati dello studio e le relative misure di tutela del territorio;

PRESO ATTO che nell'annunciato incontro, svoltosi in data 11/05/2010, è stato richiesto ai Comuni di vincolare parte dei loro territori, a seconda della classe di rischio individuata da ENAC, senza che peraltro, in quella sede, venisse messo a disposizione ufficialmente alcun documento per approfondire tali aspetti e soprattutto individuare nel dettaglio le singole aree da sottoporre a vincolo. A tale proposito si sottolinea che l'incontro si concluse con l'impegno di Enac di contattare singolarmente entro 30-60 giorni i Comuni per produrre la relativa cartografia ed affrontare singolarmente le differenti realtà locali;

RILEVATO, altresì, che nello stesso incontro SEA comunicava che avrebbe incontrato i Comuni del CUV per illustrare loro le successive procedure autorizzative dell'opera e pertanto i Comuni di Turbigo, Nosate, Robecchetto con Induno e Castano Primo chiedevano di poter partecipare a tale presentazione;

ATTESO che non avendo potuto partecipare a tale illustrazione poiché non invitati, i suddetti Comuni chiedevano a SEA uno specifico e analogo incontro illustrativo delle procedure;

VISTA la richiesta dei Sindaci del CUV in data 24/06/2010, cui si sono associati i Comuni di Turbigo, Nosate e Robecchetto con Induno, per sollecitare e richiedere che i Comuni stessi venissero interpellati e ricompresi nella VAS del Piano d'Area, dando luogo all'assunzione da parte del Consiglio Regionale della Lombardia delle Deliberazioni n. IX/0013 del 29/06/2010 (Consiglio Regionale svoltosi a Malpensa) e n. IX/0042 del 28/07/2010 (Risoluzione concernente lo sviluppo di Malpensa);

PRESO ATTO della riunione tenutasi in data 6/7/2010 presso SEA nel corso della quale veniva acquisito il Master Plan aeroportuale con altra documentazione esplicativa dei differenti iter autorizzativi comprensiva di parere legale concernente l'applicazione delle VIA e VAS;

CONSTATATO che la documentazione (cartografie ed altro) relativa all'incontro dell'11/05/2010 non è ancora stata inoltrata ai Comuni, nonostante sia stata ulteriormente richiesta, per iscritto, anche in occasione del IX Convegno ANCAI svoltosi a Cinisi (PA);

SOTTOLINEATO come l'indisponibilità della specifica documentazione più volte richiesta a seguito dell'incontro dell'11/05/2010 e mai ottenuta, costituisca un grave impedimento per il concreto esercizio di controllo e tutela del proprio territorio già oggetto di notevoli impatti ambientali dovuti alle esistenti rotte di atterraggio diurno e notturno delle attuali due piste di Malpensa, nonché alla presenza sullo stesso territorio della Centrale Termoelettrica, della rete FNM in potenziamento e in centro al paese (trasporto su ferro) e della rete viaria SS. 341 (trasporto su gomma);

VISTA la "Sentenza Quintavalle" relativa alle emissioni inquinanti degli aerei nei Comuni di Somma Lombardo e Vizzola Ticino;

CONSIDERATA l'arretratezza del percorso di stesura ed approvazione del nuovo Piano d'Area (D.G.R. 16.12.2009 n. 8/10840) con relativa VAS (Valutazione Ambientale Strategica) riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, strumenti indispensabili per valutare complessivamente le ricadute del progetto della nuova infrastruttura sull'intero territorio;

RICHIAMATA l'azione di concertazione intrapresa con i Comuni limitrofi per giungere ad una posizione comune, condividendo la medesima preoccupazione per la tutela del territorio e della salute pubblica, nella logica più attuale di sviluppo sostenibile;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ATTESO che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non necessita esprimere parere in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole, espresso sotto il profilo tecnico, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 14

con voti contrari n. ==

e con l'astensione dei Consiglieri ==

su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme previste dallo Statuto;

DELIBERA

- 1) di esprimere contrarietà netta e decisa in riferimento alla realizzazione della terza pista dell'Aeroporto di Malpensa, richiamando integralmente le considerazioni espresse nella parte narrativa del presente atto;
- 2) di richiedere ai soggetti istituzionalmente preposti, stante la situazione di mancata informazione e soprattutto in assenza del nuovo Piano d'Area, che insieme alla Valutazione Ambientale Strategica riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, rappresentano strumento indispensabile per valutare le ricadute ambientali del progetto della nuova infrastruttura, una completa informazione ed il dovuto coinvolgimento per le questioni che riguardano il proprio territorio;
- 3) di ricercare l'azione sinergica dei Comuni contermini, già peraltro avviata, in modo da rafforzare la posizione comune e condividere le iniziative poste a tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli Enti Istituzionali interessati ed ai Sindaci dei Comuni lombardi e piemontesi coinvolti dall'impatto aeroportuale.

Quindi il Presidente propone l'immediata eseguibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti n. 14

Con voti favorevoli n. 14

con voti contrari n. ==

astenuti n. ==

espressi nei modi e nelle forme previste dallo Statuto

DELIBERA

di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Maria Angela Misci

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giovanni Barberi Frandanisa

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17 GEN. 2011
e vi resterà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Robecchetto con Induno 17 GEN. 2011

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Barberi Frandanisa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità. La deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, dal _____

Robecchetto con Induno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Barberi Frandanisa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Robecchetto con Induno, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Barberi Frandanisa



COMUNE DI NOSATE

Provincia di Milano

Codice Ente n. 11043

COPIA

Deliberazione **C.C. n. 03**
in data **15.03.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AEROPORTO MILANO MALPENSA: AGGIORNAMENTO SITUAZIONE TERZA PISTA ED ASSUNZIONE CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

L'anno *DUEMILAUNDICI* addì *QUINDICI* del mese di *MARZO* alle ore *21,00*, nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data *8 MARZO 2011*, in sessione *STRAORDINARIA* ed in seduta pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	MIGLIO CARLO	Presidente	*	
2	TOLOTTI DAVIDE	Consigliere	*	
3	CASSANO FRANCESCO	Consigliere	*	
4	CASATI MAURIZIO	Consigliere	*	
5	COLPO DANILO	Consigliere	*	
6	CATTANEO ROBERTO	Consigliere	*	
7	TIRLONI ROBERTO	Consigliere	*	
8	CHIODINI ALESSANDRO	Consigliere	*	
9	MIGLIO MATTIA	Consigliere	*	
10	VOLPI ANDREA	Consigliere	*	
11	SPREAFICO MARGHERITA	Consigliere		*
12	BALDIN RINALDO NARCISO	Consigliere	*	
13	ALGERI GIAN ALESSANDRO	Consigliere	*	
			12	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa *ADELE MOSCATO*, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. *CARLO MIGLIO*, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. 03 in data 15.03.2011

- Sono presenti n. 12 Consiglieri Comunali su n. 13 in carica.

- **Relaziona il Sindaco – Presidente CARLO MIGLIO**

In accordo con i Comuni limitrofi interessati all'ampliamento dell'aeroporto di Milano Malpensa, ritiene necessario proporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione da sottoporre a tutti gli Enti istituzionali interessati, in quanto come già sottolineato più volte in precedenti sedute consiliari, l'eventuale realizzazione della terza pista avrebbe pesanti ricadute sul territorio del Comune di Nosate

- Invita alla discussione.

-, Il Sindaco – Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita e fatta propria la relazione del Sindaco – Presidente *CARLO MIGLIO*, nonché i successivi interventi in merito;
- Richiamate le seguenti deliberazioni:
 - C.C. n. 16 del 26.04.2010 con oggetto: "*Osservazioni in merito alle ipotesi di ampliamento dell'aeroporto di Malpensa*";
 - C.C. n. 25 del 27.09.2010 con oggetto: "*Comunicazioni del Sindaco in merito all'ampliamento dell'aeroporto di Malpensa*"
- Premesso che con nota del 30.03.2010 l'ENAC - Ente nazionale per l'aviazione civile – rendeva noto di aver effettuato per l'aeroporto di Malpensa la valutazione di rischio contro terzi interessante il territorio di otto Comuni posti al limite tra le province di Varese e di Milano (tra i quali è compreso anche Nosate), annunciando la convocazione di un incontro presso l'aeroporto finalizzato ad illustrare i risultati dello studio e le relative misure di tutela del territorio;
- Preso atto che nell'annunciato incontro, svoltosi in data 11.05.2010, è stato richiesto ai Comuni di vincolare parte dei loro territori, a seconda della classe di rischio individuata da Enac, senza che peraltro, in quella sede venisse messo a disposizione ufficialmente alcun documento per approfondire tali aspetti e soprattutto individuare nel dettaglio le singole aree da sottoporre a vincolo. A tale proposito si sottolinea che l'incontro si concluse con l'impegno di Enac di contattare singolarmente entro 30-60 giorni i Comuni per produrre la relativa cartografia ed affrontare singolarmente le differenti realtà locali;
- Rilevato che SEA ha incontrato i Comuni del CUV per illustrare loro le successive procedure autorizzative dell'opera senza convocare i Comuni di Turbigo, Nosate, Robecchetto con Induno e Castano Primo;

Deliberazione C.C. n. 03 in data 15.03.2011

- Atteso che, non avendo potuto partecipare a tale illustrazione poiché non invitati, i suddetti Comuni chiedevano a SEA uno specifico e analogo incontro illustrativo delle procedure;
- Preso atto della riunione tenutasi in data 6.07.2010 presso SEA nel corso della quale veniva acquisito il Master Plan aeroportuale con altra documentazione esplicativa dei differenti iter autorizzativi comprensiva di parere legale concernente l'applicazione delle VIA e VAS;
- Vista la richiesta dei Sindaci del CUV in data 24.06.2010, cui si sono associati i Comuni di Turbigo, Nosate e Robecchetto con Induno, per richiedere al Consiglio Regionale azione politica nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, titolare della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nei confronti del piano industriale di SEA, per la sospensione della stessa sino all'approvazione definitiva del Piano Regionale d'Area Malpensa assoggettato alla VAS, secondo i dettami della legge regionale sul territorio;
- Viste le successive Deliberazioni del Consiglio Regionale della Lombardia n. IX/0013 del 29.06.2010 (Consiglio Regionale svoltosi a Malpensa) e n. IX/0042 del 28.07.2010 (Risoluzione concernente lo sviluppo di Malpensa);
- Sottolineato che solo in data 27.12.2010 sono state ufficialmente trasmesse da ENAC le curve isorischio (relative alle aree da sottoporre a vincolo), curve tuttavia trasmesse in formato cartaceo, su mappe non aggiornate e pertanto non utilizzabili allo scopo del concreto esercizio di controllo e tutela del proprio territorio già oggetto di notevoli impatti ambientali dovuti alle esistenti rotte di atterraggi e decolli, sia diurni che notturni e dagli scarichi fuori limiti del depuratore di S. Antonino nel quale gli scarichi dell'aeroporto di Malpensa confluiscono;
- Rimarcato in proposito che gli impegni richiesti dall'allegato "A" al DPCM del 13 Dicembre 1999 (Decreto D'Alema) sono stati sempre in gran parte disattesi, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dei voli notturni dalle h. 23 alle h. 6;
- Vista la "Sentenza Quintavalle" di condanna relativa alle emissioni inquinanti degli aerei nei Comuni di Somma Lombardo e Vizzola Ticino;
- Visti i dati emersi dalla campagna di monitoraggio ambientale dell'aria effettuata dal Comune di Casorate Sempione nel periodo Luglio-Novembre 2010;
- Considerata l'arretratezza del percorso di stesura ed approvazione del nuovo Piano d'Area (DGR 16.12.2009 n. 8/10840) con relativa VAS (Valutazione Ambientale Strategica) riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, strumenti indispensabili per valutare complessivamente le ricadute del progetto della nuova infrastruttura sull'intero territorio;
- Analizzata la documentazione allegata al Contratto di Programma SEA-ENAC e pubblicata sul sito ENAC in data 14.01.2011;

Deliberazione C.C. n. 03 in data 15.03.2011

- Tenuto conto che l'ampliamento del sedime aeroportuale per la realizzazione della terza pista e del previsto polo logistico comporterebbero la distruzione di un'area di 330 Ettari di territorio di pregio inserita in una delle aree più esclusive del Parco Lombardo del Ticino, già riconosciuta per la sua valenza ambientale da numerosi Enti;
- Vista la richiesta degli 11 Sindaci del Castanese in data 17.02.2011 di assoggettare ogni ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa alla VAS sul Piano Regionale d'Area Malpensa;
- Richiamata l'azione di concertazione intrapresa con i Comuni limitrofi per giungere ad una posizione comune, condividendo la medesima preoccupazione per la tutela del territorio e della salute pubblica, nella logica più attuale di sviluppo sostenibile;
- Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;
- Atteso che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, non necessita esprimere il parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di esprimere - stante la situazione di mancata informazione e soprattutto in assenza del nuovo Piano d'Area che, insieme alla Valutazione Ambientale Strategica riguardante i territori dei Comuni del Quadrante Ovest, rappresentano strumento indispensabile per valutare le ricadute ambientali del progetto della nuova infrastruttura - la propria contrarietà netta e decisa in riferimento alla realizzazione della Terza pista dell'aeroporto di Malpensa, richiamando integralmente le considerazioni espresse nella parte narrativa del presente atto;
- 2) Di richiedere ai soggetti istituzionalmente preposti una completa informazione ed il dovuto coinvolgimento per le questioni che riguardano il proprio territorio;
- 3) Di ricercare l'azione sinergica dei Comuni contermini, già peraltro avviata, in modo da rafforzare la posizione comune e condividere le iniziative poste a tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica;
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione a tutti gli Enti Istituzionali interessati ed ai Sindaci dei Comuni lombardi e piemontesi coinvolti dall'impatto aeroportuale.

Infine, il Sindaco – Presidente propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Deliberazione C.C. n. 03 in data 15.03.2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita e fatta propria la proposta del Sindaco – Presidente;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

